

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

**AGGIORNAMENTO
PIANO REGIONALE DELLE BONIFICHE**

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

REDATTORI DOTT.SSA LUISA MARIA DANIELA MARRA (DIRIGENTE U.O.B. 3) DOTT.SSA DANIELA GUAIANA (FUNZIONARIO DIRETTIVO) DOTT. CLAUDIO CINÀ (ISTRUTTORE DIRETTIVO)	DIRIGENTE GENERALE ING. DOMENICO ARMENIO
---	---

AGOSTO 2015

LO STUDIO DI INCIDENZA

Generalità

La Valutazione di Incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della Direttiva "Habitat" 92/43 CEE, con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati ed in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La Valutazione di Incidenza rappresenta uno strumento di prevenzione che analizza gli effetti gli interventi che, seppur localizzati, vanno collocati in un contesto ecologico dinamico. Pertanto, la valutazione di incidenza si qualifica come strumento di salvaguardia, che si riferisce al particolare contesto di ciascun sito, ma che nello stesso tempo lo inquadra nella funzionalità dell'intera rete.

Ai sensi dell'art.6 del DPR 12/3/2003 n° 120 (che ha sostituito l'art. 5 del DPR 8/9/1997 n° 357) che disciplina la Valutazione di Incidenza, "nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico – ambientale dei proposti Siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria (SIC) e delle zone speciali di conservazione (ZPS)". Si tratta di un principio di carattere generale tendente ad evitare che vengano approvati strumenti di gestione territoriale in conflitto con le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario. Sono da sottoporre a Valutazione di Incidenza tutti i piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori nonché tutti gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso. Lo studio per la Valutazione di Incidenza deve contenere, tra l'altro, una analisi delle interferenze del piano o progetto con il sistema ambientale di riferimento, che tenga in considerazione le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche. Nell'analisi delle interferenze, occorre prendere in considerazione la qualità, la capacità di rigenerazione delle risorse naturali e la capacità di carico dell'ambiente.

Il PRB afferisce a interventi previsti obbligatori dalle norme ambientali che riguardano bonifiche di discariche i cui interventi per la messa in sicurezza e/o bonifica dei siti rilevati potenzialmente inquinati, ricadenti all'interno del perimetro della Rete Natura 2000 rientrano indiscutibilmente tra quelli ad alta priorità, come peraltro evidenziato nei Piani di Gestione degli stessi, in quanto finalizzati ad eliminare e mitigare i fenomeni di degrado e di disturbo agli habitat naturali individuati all'interno delle aree sensibili.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 120 del 12/3/2003 la Valutazione di Incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente in un'area naturale protetta nazionale come definita dalla legge 6/12/1991, n° 394, è effettuata sentito l'ente gestore dell'area stessa.

A tal fine sono state predisposte le singole schede della Valutazione di Incidenza di ciascun sito ricadente all'interno del perimetro, che si riportano di seguito.

A riguardo si fa rilevare che la realizzazione dei progetti di Mise e/o bonifica, elimina il disturbo predetto sugli habitat presenti e che per tale finalità si prevedono i seguenti interventi secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/06 art. 242, si riportano di seguito le attività da eseguirsi nello specifico.

Messa in sicurezza d'urgenza

Gli interventi di messa in sicurezza (All. 3 parte V del D.Lgs. 152/2006) d'urgenza sono mirati a rimuovere le fonti inquinanti primarie e secondarie, ad evitare la diffusione dei contaminanti dal sito verso zone non inquinate e matrici ambientali adiacenti, ad impedire il contatto diretto della popolazione con la contaminazione presente.

Di seguito vengono riportate le principali tipologie di interventi di messa in sicurezza d'urgenza:

- rimozione dei rifiuti ammassati in superficie, svuotamento di vasche, raccolta sostanze pericolose sversate;
- pompaggio liquidi inquinanti galleggianti, disciolti o depositati in acquiferi superficiali o sotterranei;
- installazione di recinzioni, segnali di pericolo e altre misure di sicurezza e sorveglianza; - installazione di trincee drenanti di recupero e controllo; - costruzione o stabilizzazione di argini;
- copertura o impermeabilizzazione temporanea di suoli e fanghi contaminati;
- rimozione o svuotamento di bidoni o container abbandonati, contenenti materiali o sostanze potenzialmente pericolosi.

In caso di adozione di interventi di messa in sicurezza d'urgenza sono previste attività di monitoraggio e controllo finalizzate a verificare il permanere nel tempo delle condizioni che assicurano la protezione ambientale e della salute pubblica.

Piani di caratterizzazione dei siti contaminati

La caratterizzazione ambientale di un sito (All. 2 parte V del D.Lgs. 152/2006) è identificabile con l'insieme delle attività che permettono di ricostruire i fenomeni di contaminazione a carico delle matrici ambientali, in modo da ottenere le informazioni di base su cui prendere decisioni realizzabili e sostenibili per la messa in sicurezza e/o bonifica del sito. Le attività di caratterizzazione devono essere condotte in modo tale da permettere la validazione dei risultati finali da parte delle Pubbliche Autorità in un quadro realistico e condiviso delle situazioni di contaminazione eventualmente emerse. Per caratterizzazione dei siti contaminati si intende quindi l'intero processo costituito dalle seguenti fasi:

1. Ricostruzione storica delle attività produttive svolte sul sito.
2. Elaborazione del Modello Concettuale Preliminare del sito e predisposizione di un piano di indagini ambientali finalizzato alla definizione dello stato ambientale del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee.
3. Esecuzione del piano di indagini e delle eventuali indagini integrative necessarie alla luce dei primi risultati raccolti.
4. Elaborazione dei risultati delle indagini eseguite e dei dati storici raccolti e rappresentazione dello stato di contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee.
5. Elaborazione del Modello Concettuale Definitivo.
6. Identificazione dei livelli di concentrazione residua accettabili - sui quali impostare gli eventuali interventi di messa in sicurezza e/o di bonifica, che si rendessero successivamente necessari a seguito dell'analisi di rischio- calcolati mediante analisi di rischio eseguita secondo i criteri di cui in Allegato 1.

In particolare ai fini dello studio di incidenza occorre che vengano definite le attività di cui al punto 3. sopradescritto, esecuzione del piano di indagine, da effettuarsi mediante sondaggi e prelievo di campioni.

I sondaggi saranno eseguiti, per quanto possibile, mediante carotaggio continuo a infissione diretta, rotazione/rotopercussione a secco, utilizzando un carotiere di diametro idoneo ed evitando fenomeni di surriscaldamento.

I sondaggi da attrezzare a piezometro saranno realizzati, per quanto possibile, a carotaggio continuo a rotazione/rotopercussione a secco, utilizzando un carotiere di diametro idoneo.

Il prelievo di campioni avverrà sulle matrici ambientali individuate e mediante un sopralluogo con le autorità competenti e a seguito di un verbale di sopralluogo controfirmato dalle parti.

Tutte le indagini avranno l'obiettivo di:

- verificare l'esistenza di inquinamento di suolo, sottosuolo e acque sotterranee; definire il grado, l'estensione volumetrica dell'inquinamento; delimitare il volume delle aree di interrimento di rifiuti;
- individuare le possibili vie di dispersione e migrazione degli inquinanti dalle fonti verso i potenziali ricettori;
- ricostruire le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche dell'area al fine di sviluppare il modello concettuale definitivo del sito;
- ottenere i parametri necessari a condurre nel dettaglio l'analisi di rischio sito specifica;
- individuare i possibili ricettori.

A tal fine devono essere definiti:

- l'ubicazione e tipologia delle indagini da svolgere, sia di tipo diretto, quali sondaggi e piezometri, sia indiretto, come i rilievi geofisici;
- il piano di campionamento di suolo, sottosuolo, rifiuti e acque sotterranee;
- il piano di analisi chimico-fisiche e le metodiche analitiche;
- la profondità da raggiungere con le perforazioni, assicurando la protezione degli acquiferi profondi ed evitando il rischio di contaminazione indotta dal campionamento;
- le metodologie di interpretazione e restituzione dei risultati.

Analisi di rischio sanitario ambientale di sito-specifica

L'analisi di rischio (All. 1 parte V del D.Lgs. 152/2006) è una procedura di calcolo finalizzata alla caratterizzazione quantitativa del rischio, data l'importanza della definizione dei livelli di bonifica (CSR), dovranno essere condotte mediante l'utilizzo di metodologie quale ad esempio ASTM PS 104, di comprovata validità sia dal punto di vista delle basi scientifiche che supportano gli algoritmi di calcolo, che della riproducibilità dei risultati.

L'articolato normativo fa riferimento a due criteri-soglia di intervento: il primo (CSC) da considerarsi valore di attenzione, superato il quale occorre svolgere una caratterizzazione ed il secondo (CSR) che identifica i livelli di contaminazione residua accettabili, calcolati mediante analisi di rischio, sui quali impostare gli interventi di messa in sicurezza e/o di bonifica.

Nell'applicazione dell'analisi di rischio dei siti contaminati ed ai fini di una interpretazione corretta dei risultati finali occorre tenere conto dei seguenti concetti:

la grandezza rischio, in tutte le sue diverse accezioni, ha costantemente al suo interno componenti probabilistiche. Nella sua applicazione per definire gli obiettivi di risanamento è importante sottolineare che la probabilità non è legata all'evento di contaminazione (già avvenuto), quanto alla natura probabilistica degli effetti nocivi che la contaminazione, o meglio l'esposizione ad un certo contaminante, può avere sui ricettori finali.

Ai fini di una piena accettazione dei risultati dovrà essere posta una particolare cura nella scelta dei parametri da utilizzare nei calcoli, scelta che dovrà rispondere sia a criteri di conservatività, il principio della cautela è intrinseco alla procedura di analisi di rischio, che a quelli di sito-specificità ricavabili dalle indagini di caratterizzazione svolte.

L'individuazione e l'analisi dei potenziali percorsi di esposizione e dei bersagli e la definizione degli obiettivi di bonifica, in coerenza con gli orientamenti strategici più recenti, devono tenere presente la destinazione d'uso del sito prevista dagli strumenti di programmazione territoriale.

Le vie di esposizione per le quali occorre definire i parametri da introdurre nei calcoli sono le seguenti:

- Suolo superficiale (compreso fra piano campagna e 1 metro di profondità).

- Suolo profondo (compreso fra la base del precedente e la massima profondità indagata).
- Aria outdoor (porzione di ambiente aperto, aeriforme, dove si possono avere evaporazioni di sostanze inquinanti provenienti dai livelli più superficiali).
- Aria indoor (porzione di ambiente aeriforme confinata in ambienti chiusi)
- Acqua sotterranea (falda superficiale e/o profonda).

Bonifica di un sito

La bonifica di un sito inquinato è finalizzata ad eliminare l'inquinamento delle matrici ambientali o a ricondurre le concentrazioni delle sostanze inquinanti in suolo, sottosuolo, acque sotterranee e superficiali, entro i valori soglia di contaminazione (CSC) stabiliti per la destinazione d'uso prevista o ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR) definiti in base ad una metodologia di Analisi di Rischio condotta per il sito specifico sulla base dei criteri indicati nel paragrafo sopra.

Gli obiettivi di bonifica o della messa in sicurezza permanente sono determinati mediante un'analisi di rischio condotta per il sito specifico secondo i criteri di cui all'Allegato 1 parte V del D.Lgs. 152/2006, e devono tener conto della specifica destinazione d'uso prevista.

La scelta della soluzione da adottare tiene conto del processo di valutazione dei benefici ambientali e della sostenibilità dei costi delle diverse tecniche applicabili, secondo i criteri di seguito, anche in relazione alla destinazione d'uso del sito.

La definizione di un programma di bonifica/messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale di un sito inquinato può essere schematizzata in questo modo:

- definizione della destinazione d'uso del sito prevista dagli strumenti urbanistici;
- acquisizione dei dati di caratterizzazione del sito, dell'ambiente e del territorio influenzati, secondo i criteri definiti nell'Allegato 2 parte V del D.Lgs. 152/2006;
- definizione degli obiettivi da raggiungere, secondo i criteri definiti nell'Allegato 1, e selezione della tecnica di bonifica.
- selezione della tecnica di bonifica e definizione degli obiettivi da raggiungere, secondo i criteri definiti nell'Allegato 1 parte V del D.Lgs. 152/2006;
- selezione delle eventuali misure di sicurezza aggiuntive;
- studio della compatibilità ambientale degli interventi;
- definizione dei criteri di accettazione dei risultati;
- controllo e monitoraggio degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente e delle eventuali misure di sicurezza,
- definizione delle eventuali limitazioni e prescrizioni all'uso del sito.

Gli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente devono assicurare per ciascun sito in esame il raggiungimento degli obiettivi previsti col minor impatto ambientale e la maggiore efficacia, in termini di accettabilità del rischio di eventuali concentrazioni residue nelle matrici ambientali e di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.

Il sistema di classificazione generalmente adottato per individuare la tipologia di intervento definisce:

- interventi in-situ: effettuati senza movimentazione o rimozione del suolo;
- interventi ex situ on-site: con movimentazione e rimozione di materiali e suolo inquinato, ma con trattamento nell'area del sito stesso e possibile riutilizzo;
- interventi ex situ off-site: con movimentazione e rimozione di materiali e suolo inquinato fuori dal sito stesso, per avviare i materiali e il suolo negli impianti di trattamento autorizzati o in discarica.

La scelta della migliore tra le possibili tipologie di intervento applicabile in un determinato caso di inquinamento di un sito comporta il bilanciamento di vari interessi in presenza di numerose variabili, sia di ordine generale che soprattutto sito-specifiche, quali in particolare:

- il livello di protezione dell'ambiente che sarebbe desiderabile conseguire;

- l'esistenza o meno di tecniche affidabili in grado di conseguire e mantenere nel tempo detti livelli di protezione;
- l'entità dei costi di progettazione, realizzazione, gestione monitoraggio, etc. da sostenere nelle varie fasi dell'intervento.

La formulazione più evoluta cui deve ispirarsi tale bilanciamento di interessi è data dalla definizione di “migliori tecniche disponibili”, contenuta nella Direttiva 96/61/CE, recepita nel nostro ordinamento, che per la prevenzione ed il controllo integrati dell'inquinamento di talune categorie di impianti considera tale “la più efficiente ed avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso”. E specifica che si intende per

- «tecniche», sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;
- «disponibili», le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte nello Stato membro di cui si tratta, purché il gestore possa avervi accesso a condizioni ragionevoli;
- «migliori», le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

Strumenti di supporto nel processo decisionale che porta alla scelta sito-specifica della “migliore tecnica disponibile” da adottare sono costituiti dalle metodiche di analisi costi - efficacia e/o costi – benefici.

In particolare si dispone che gli interventi saranno realizzati nel rispetto delle seguenti indicazioni atte a mitigare le interferenze temporanee e a favorire la rinaturalizzazione dell'area interessata.

Le misure di mitigazione possono riguardare, ad esempio sia i tempi di realizzazione (ad es. divieto di intervento durante il periodo di evoluzione di un habitat o di riproduzione di una specie) che l'uso di specie vegetali autoctone o di comunità vegetali pioniere successionali correlate dinamicamente con la vegetazione naturale potenziale.

Aspetti normativi e procedurali della VI

Nel nostro caso, poiché alcuni interventi interessano direttamente o indirettamente aree naturali protette, è necessaria anche la redazione dello Studio di Incidenza Ambientale per la Valutazione di Incidenza.

In relazione alla Valutazione di Incidenza questa deve eseguita in conformità alle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia ed in particolare alla seguente normativa:

⇒ Direttiva 92/43/CEE detta “HABITAT” del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche. G.U.C.E. n. 206 del 22 luglio 1992.

⇒ Direttiva 97/62/CE del Consiglio del 27 ottobre 1997 recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE del Consiglio. G.U.C.E. n. 305 del 08/11/1997.

⇒ Testo coordinato del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, con il Decreto del Ministro dell'Ambiente 20 gennaio 1999 e il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 e relativi allegati: A, B, C, D, E, F, G concernente il Regolamento in attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

⇒ Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 - Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (G.U. della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002).

⇒ Decreti del Ministro dell'Ambiente pubblicati nelle G.U. del 07/07/2005, 08/07/2005, 21/07/2005, 24/07/2007, 19/06/2009, 02/08/2010, 14/03/2011, 07/03/2012 e del 31/01/2013 che è l'ultimo decreto che individua l'Elenco dei Siti di Importanza Comunitaria e delle Zone di Protezione Speciale, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (G.U. n. 167 del 19 luglio 2004). Dalla lettura della normativa vigente si evince che in generale la valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti che non sono direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati ma che, invece, possono essere in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale. La valutazione di incidenza, se correttamente realizzata ed interpretata, costituisce, quindi, lo strumento per garantire, dal punto di vista procedurale e sostanziale, il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio. E' bene sottolineare che la valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito. La valutazione d'incidenza rappresenta uno strumento di prevenzione che analizza ex ante gli effetti di interventi che, sebbene localizzati, vanno collocati in un contesto ecologico dinamico. Ciò in considerazione delle correlazioni esistenti tra i vari siti e del contributo che portano alla coerenza complessiva ed alla funzionalità della rete Natura 2000, sia a livello nazionale che comunitario. Pertanto, la valutazione d'incidenza si qualifica come strumento di salvaguardia, che si cala nel particolare contesto di ciascun sito, inquadrandolo nella funzionalità dell'intera rete Natura 2000. Per l'interpretazione dei termini e dei concetti di seguito utilizzati in relazione alla valutazione di incidenza, si fa riferimento a quanto precisato dalla Direzione Generale (DG) Ambiente della Commissione Europea nel documento tecnico "La gestione dei siti della rete Natura 2000 - Guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva Habitat".

Risulta utile per questo tipo di lavoro indicare alcune definizioni normative che debbono essere utilizzate per dare a chi esegue il lavoro e a chi lo deve valutare un linguaggio comune.

- **Incidenza significativa:** si intende la probabilità che un piano o un progetto ha di produrre effetti sull'integrità di un sito Natura 2000; la determinazione della significatività dipende dalle particolarità e dalle condizioni ambientali del sito.
- **Incidenza negativa:** si intende la possibilità di un piano o progetto di incidere su un sito Natura 2000 arrecando effetti negativi sull'integrità del sito, nel rispetto degli obiettivi della rete Natura 2000.
- **Incidenza positiva:** si intende la possibilità di un piano o progetto di incidere anche significativamente su un sito Natura 2000 ma non arrecando effetti negativi sull'integrità del sito, nel rispetto degli obiettivi della rete Natura 2000.
- **Valutazione d'incidenza positiva:** si intende l'esito di una procedura di valutazione di un piano o progetto che abbia accertato l'assenza di effetti negativi sull'integrità del sito (assenza di incidenza negativa).
- **Valutazione d'incidenza negativa:** si intende l'esito di una procedura di valutazione di un piano o progetto che abbia accertato la presenza di effetti negativi sull'integrità del sito.
- **Integrità di un sito:** definisce una qualità o una condizione di interezza o completezza nel senso di "coerenza della struttura e della funzione ecologica di un sito in tutta la sua superficie, di un habitat, di complessi di habitat e/o di popolazioni di specie per i quali il sito è stato o sarà classificato".

Qualora, a seguito della valutazione di incidenza, il Piano risulti avere conseguenze negative sull'integrità di un sito (valutazione di incidenza negativa) si deve procedere a valutare le possibili alternative. In mancanza di soluzioni alternative, il piano o l'intervento può essere realizzato solo per

motivi di rilevante interesse pubblico e con l'adozione di opportune misure compensative dandone comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (DPR 120/2003, art. 6, comma 9).

Se nel sito interessato ricadono habitat naturali e specie prioritarie, l'intervento può essere realizzato solo per esigenze connesse alla salute dell'uomo ed alla sicurezza pubblica o per esigenze di primaria importanza per l'ambiente, oppure, previo parere della Commissione Europea, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico (DPR 120/2003, art. 6, comma 10). In tutti gli altri casi (motivi interesse privato o pubblico non rilevante), si esclude l'approvazione. La procedura della valutazione di incidenza deve, quindi, fornire una documentazione utile a individuare e valutare i principali effetti che il piano/progetto (o intervento) può avere sul sito Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.

Il percorso logico della valutazione d'incidenza è delineato nella guida metodologica "Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites. Methodological guidance on the provisions of article 6 (3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC" redatto dalla Oxford Brookes University per conto della Commissione Europea DG Ambiente. Il documento è disponibile in una traduzione italiana non ufficiale, a cura dell'Ufficio Stampa e della Direzione Regionale dell'Ambiente - Servizio VIA - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, "Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000. Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE".

La metodologia procedurale proposta nella guida della Commissione è un percorso di analisi e valutazione progressiva che si compone di 4 fasi principali.

⇒ FASE 1: verifica (screening) - processo che identifica la possibile incidenza significativa su un sito della rete Natura 2000 di un piano o un progetto, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e che porta all'effettuazione di una valutazione d'incidenza completa qualora l'incidenza risulti significativa;

⇒ FASE 2: valutazione "appropriata" - analisi dell'incidenza del piano o del progetto sull'integrità del sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, nel rispetto della struttura e della funzionalità del sito e dei suoi obiettivi di conservazione ed individuazione delle misure di mitigazione eventualmente necessarie;

⇒ FASE 3: analisi di soluzioni alternative - individuazione e analisi di eventuali soluzioni alternative per raggiungere gli obiettivi del progetto o del piano, evitando incidenze negative sull'integrità del sito;

⇒ FASE 4: definizione di misure di compensazione - individuazione di azioni, anche preventive, in grado di bilanciare le incidenze previste, nei casi in cui non esistano soluzioni alternative o le ipotesi proponibili presentino comunque aspetti con incidenza negativa, ma per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico sia necessario che il progetto o il piano venga comunque realizzato.

L'iter delineato nella guida non corrisponde necessariamente ad un protocollo procedurale, molti passaggi possono essere infatti seguiti "implicitamente" ed esso deve, comunque, essere calato nelle varie procedure già previste, o che potranno essere previste, dalle Regioni e Province Autonome.

In materia di Valutazione di Incidenza la Regione non ha emanato normative specifiche. Per quanto riguarda, invece, la procedura di VAS la norma comunitaria prevede in via preliminare una fase di *Screening*, atta a valutare l'assoggettabilità del piano alla VAS, in particolare, sono soggetti a Valutazione Ambientale Strategica:

a) i piani e programmi che presentino entrambi i seguenti requisiti:

1) concernano i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, **della gestione dei rifiuti** e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli;

2) contengano la definizione del quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di opere ed interventi i cui progetti sono sottoposti a valutazione di impatto ambientale.

b) i piani e programmi concernenti i siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica”.

Lo screening è la fase iniziale della procedura di VAS ed è un processo interlocutorio tra le Autorità interessate (AP e AC) mirato alla definizione degli obiettivi strategici del Piano, alla verifica di assoggettabilità ed esteso all’individuazione dei soggetti con specifiche competenze ambientali.

L’avvio dello screening può generare tre diversi casi:

1. il Piano fa riferimento all’art. 6 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.: è necessario procedere alla verifica di assoggettabilità (art. 12 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), prevede per l’avvio della fase di screening che Autorità procedente trasmetta all’Autorità competente, su supporto cartaceo ed informatico, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente dell’attuazione del piano”. Che... le due autorità collaborino ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e a trasmettere loro il documento preliminare per acquisirne il parere. I SCMA entro trenta giorni restituiscono un parere sull’esigenza o meno di procedere con le attività VAS. L’autorità competente, sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando escludendo il piano ...dalla valutazione...e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni. L’AC rende pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità e le motivazioni; la norma prevede, comunque, la possibilità di giungere a diverso accordo tra autorità competente ed autorità procedente.

2. il Piano rientra tra quelli espressamente specificati dall’art. 6 comma 4: quindi viene escluso dalla VAS; l’esclusione viene resa pubblica mediante pubblicazione sulla GURS a cura delle Autorità interessate;

3. il Piano per le sue specificità deve essere assoggettato a VAS.

Il Piano oggetto del presente studio:

- a) **non rientra** tra i piani identificati all’art 6 - **comma 3** in quanto “non è una modifica minore di un piano o programma preesistente”;
- b) **non rientra** tra i piani identificati all’art 6 - **comma 4** - i piani e i programmi destinati esclusivamente a scopi di difesa nazionale caratterizzati da somma urgenza o coperti dal segreto di Stato; i piani e i programmi finanziari o di bilancio; i piani di protezione civile in caso di pericolo per l’incolumità pubblica;
- c) **concerne** il settore dei rifiuti (**art. 6 comma 1**);
- d) **contiene** “la definizione del quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione, l’area di localizzazione o comunque la realizzazione di opere ed interventi i cui progetti sono sottoposti a valutazione di impatto ambientale” (**art. 6 comma 2a**);
- e) **interessa** i siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica” (**art. 6 comma 2b**).

Pertanto, questo Dipartimento, nella sua qualità di Autorità Proponente, ha ritenuto che lo stesso sia da assoggettare a **Valutazione Ambientale Strategica**, e contestualmente a **Valutazione di Incidenza** (VI) per gli effetti dell’art. 10 comma 3, la VAS comprende le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale contiene gli elementi di cui all’allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997

La tutela dei Siti Natura 2000 deve essere orientata in maniera tale che tutti gli interventi previsti dal Piano delle Bonifiche, in dette aree, siano realizzati tenendo conto delle finalità di istituzione degli stessi, in maniera coerente con le misure di preservazione degli habitat.

In aiuto alle scelte operative da effettuarsi nella predisposizione dei progetti da realizzarsi, vi sono i Piani di Gestione.

Tali Piani sono gli strumenti di pianificazione che hanno l'obiettivo di garantire il mantenimento del delicato equilibrio ecologico alla base della tutela di habitat e di specie e di individuare modelli di gestione sostenibile.

I Piani di gestione, in attesa che il Parlamento regionale adotti misure espresse (di cui al DDL “Disposizioni in materia di conservazione e gestione dei Siti Natura 2000 in Sicilia”), si qualificano al pari dei Piani strategici, quali strumenti di indirizzo nella pianificazione d’area vasta e strategica. I PdG, in tutto 56, si riferiscono a raggruppamenti omogenei, per tipologia di habitat e per ambito geografico, di 219 aree suddivise tra SIC e ZPS che ricadono in parte dentro i perimetri di Parchi e Riserve regionali. Quasi tutti i PdG oggi risultano approvati mediante un decreto dirigenziale (n.42 PdG con DDG definitivo e n.12 a condizioni. Fonte ARTA Sicilia).

Si evidenzia che dall’esame di tutti i Piani di Gestione effettuata è stata rilevata un’**ALTA PRIORITA’** degli interventi di bonifica atti ad eliminare i siti potenzialmente inquinati che determinano una frammentazione degli Habitat, interferenze con le componenti biotiche ed abiotiche e per i quali nel piano regionale è stata elaborata apposita tabella con relativo ordine di priorità.

Premesso che per tutti gli interventi previsti dal PRB dovranno comunque essere assolte le procedure di Valutazione di Incidenza, previste dai DPR 357/97 e dal DPR 120/2003, dalla Legge Regionale n. 13 dell’8 maggio 2007 e dai Decreti Assessorato del Territorio e dell’Ambiente del 30 marzo 2007 e del 3 aprile 2007, e poiché tale procedura viene effettuata sentito l’ente gestore dell’area stessa, viene di seguito riportata una tabella in cui per ciascun sito della Rete Natura 2000 viene riportato il Piano di Gestione di riferimento per poterlo consultare e rendere coerenti gli interventi proposti con gli obiettivi di tutela ambientale.

Codice SIC / ZPS	Piano di Gestione	DDG n.	Ente competente territorialmente
ITA010004	Isole Egadi	434	Servizio 4 DRA - Comune di Favignana
ITA010005	Sciare e Zone Umide di Mazara e Marsala	654	WWF
ITA010010	Monti di Trapani	347	Servizio 4 DRA
ITA010020	Isola di Pantelleria	535	Azienda FF. DD.
ITA010027	Isole Egadi	434	Servizio 4 DRA
ITA010030	Isola di Pantelleria	535	Azienda FF. DD.
ITA010031	Sciare e Zone Umide di Mazara e Marsala	654	WWF
ITA020003	Monti Madonie	183	Ente Parco delle Madonie
ITA020010	Isola di Ustica	894	Provincia di Palermo – Comune di Ustica
ITA020017	Monti Madonie	183	Ente Parco delle Madonie
ITA020023	Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto	602	Servizio 4 DRA
ITA020025	Monti Sicani	346	Provincia di Palermo
ITA020036	Monti Sicani	346	Azienda FF. DD.
ITA020045	Monti Madonie	183	Servizio 4 DRA
ITA020048	Monti Sicani	346	Azienda FF. DD.
ITA020049	Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto	602	Servizio 4 DRA
ITA020050	Monti Madonie	183	Ente Parco delle Madonie
ITA030001	Monti Nebrodi	883	Ente Parco dei Nebrodi
ITA030019	Monti Peloritani	286	Servizio 4 DRA
ITA030020	Monti Peloritani	286	Servizio 4 DRA
ITA030021	Monti Peloritani	286	Servizio 4 DRA
ITA030024	Isole Eolie	120	Azienda FF. DD. - Provincia di Messina
ITA030025	Isole Eolie	120	Azienda FF. DD. - Provincia di Messina
ITA030026	Isole Eolie	120	Azienda FF. DD. - Provincia di Messina
ITA030027	Isole Eolie	120	Azienda FF. DD. - Provincia di Messina
ITA030028	Isole Eolie	120	Azienda FF. DD. - Provincia di Messina
ITA030029	Isole Eolie	120	Azienda FF. DD. - Provincia di Messina
ITA030030	Isole Eolie	120	Azienda FF. DD. - Provincia di Messina
ITA030034	Rocche di Roccella Valdemone e Bosco di Mala-botta	536	Azienda FF. DD.
ITA030035	Monti Nebrodi	883	Ente Parco dei Nebrodi
ITA030042	Monti Peloritani	286	Provincia di Messina
ITA030043	Monti Nebrodi	883	Ente Parco dei Nebrodi
ITA030044	Isole Eolie	120	Azienda FF. DD. Prov. Di Messina
ITA040001	Isole Pelagie	861	Legambiente - Comune di Lampedusa e Linosa

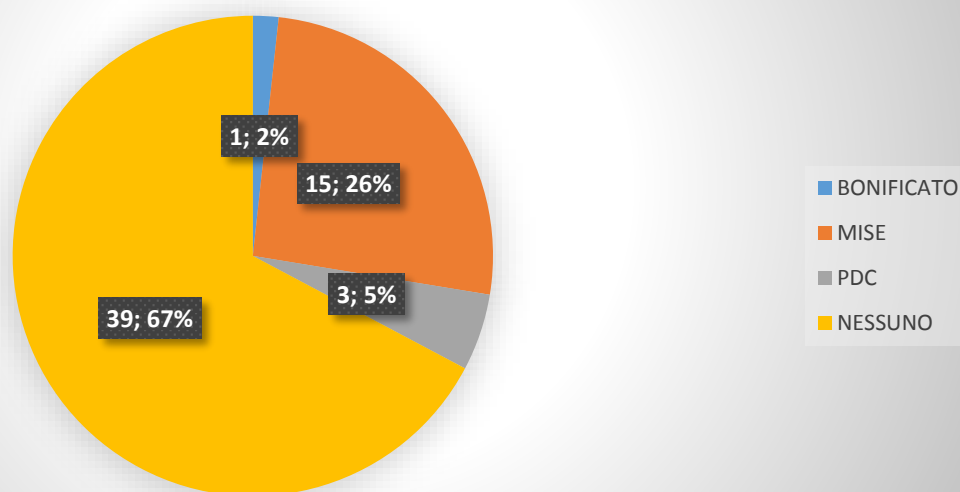
Codice SIC / ZPS	Piano di Gestione	DDG n.	Ente competente territorialmente
ITA040002	Isole Pelagie	861	Legambiente - Comune di Lampedusa e Linosa
ITA040006	Monti Sicani	346	Azienda FF. DD.
ITA040013	Isole Pelagie	861	Legambiente - Comune di Lampedusa e Linosa
ITA050012	Biviere e Macconi di Gela	929	LIPU - Azienda FF. DD.
ITA060003	Invasi Artificiali (Pozzillo)	628	Servizio 4 DRA
ITA060008	Monti Nebrodi	883	Ente Parco dei Nebrodi
ITA060011	Valle del Fiume Imera Meridionale	536	ITALIA NOSTRA
ITA060014	Monte Chiapparò	626	Servizio 4 DRA
ITA060015	Fiume Simeto	418	Servizio 4 DRA
ITA070022	Residui Boschivi del Catanese	416	Servizio 4 DRA
ITA070027	Fiume Alcantara	658	Ente Parco Fluviale dell'Alcantara
ITA080003	Vallata del Fiume Ippari (Pineta di Vittoria)	331	Provincia di Ragusa
ITA090021	Monti Iblei	666	Servizio 4 DRA
ITA090022	Monti Iblei	666	Servizio 4 DRA
ITA090023	Monti Iblei	666	Servizio 4 DRA

Viene riportato di seguito l'elenco delle discariche che interferiscono con i SIC e le ZPS del territorio regionale, riportando lo stato delle attività effettuate per ogni singolo intervento.

N. Scheda V.I.	Id_sito	Indirizzo	Prov.	Comune	Codice	Intervento effettuato
1	408	C/da Pezzo	CT	Maniace	ITA030043	MISE
2	492	C/da Ganno	EN	Cerami	ITA030043	NESSUNO
3	874	C/da Marazze	ME	San Marco D'Alunzio	ITA030043	NESSUNO
4	927	Difesa di Fragalà	ME	Frazzano'	ITA030001	NESSUNO
5	771	Barone-Serra di Ghirlanda	TP	Pantelleria	ITA010020	NESSUNO
6	775	Monte Guardia dei Turchi	PA	Ustica	ITA020010	NESSUNO
7	1098	C/da Mannara Strippi isola di Linosa	AG	Lampedusa e Linosa	ITA040001	NESSUNO
8	1099	C/da Taccio Vecchio	AG	Lampedusa e Linosa	ITA040002	MISE
9	7	C/da Scardilli	EN	Agira	ITA060014	MISE
10	828	C/da Mendolilli-Cappellaris	RG	Vittoria	ITA080003	MISE
11	62	C/da San Nicola	TP	Erice	ITA010010	NESSUNO
12	446	C/da Fossafelle-C/da Timponella	TP	Favignana	ITA010004	MISE
13	339	C/da Torre di Papa	PA	Chiusa Sclafani	ITA020025	MISE
14	561	C/da Gattavoli	AG	Sciacca	ITA020048	NESSUNO
15	609	C/da Grottone	AG	Burgio	ITA020048	NESSUNO
16	627	C/da Parrina - Giancavallo	PA	Bisacchino	ITA020036	NESSUNO
17	259	C/da S. Giovanni - Terra dei Poveri	PA	Isnello	ITA020017	NESSUNO
18	425	C/da Rinzinu	PA	Caltavuturo	ITA020045	NESSUNO
19	105	C/da Torrinbene	PA	Scillato	ITA020050	NESSUNO
20	107	C/da Firrione	PA	Scillato	ITA020050	NESSUNO
21	420	C/da Poletto	PA	Pollina	ITA020050	NESSUNO
22	497	C/da Serralonga	CL	Niscemi	ITA050012	MISE
23	488	C/da Timpazzo	CL	Gela	ITA050012	NESSUNO
24	1033	C/da Marabusca	CL	Gela	ITA050012	MISE
25	545	C/da Cugno Marino	SR	Canicattini Bagni	ITA090021	MISE
26	30	C/da Piana Sottana	SR	Buccheri	ITA090023	NESSUNO
27	761	C/da Punta Stimpagnato	ME	Lipari	ITA030024	NESSUNO
28	970	Punta Palisi	ME	Lipari	ITA030025	NESSUNO
29	975	Punta Labronzo	ME	Lipari	ITA030026	NESSUNO

N. Scheda V.I.	Id_sito	Indirizzo	Prov.	Comune	Codice	Intervento effettuato
30	976	Frazione Ginostra - Località Fossa	ME	Lipari	ITA030044	NESSUNO
31	971	Località Valle Roja	ME	Lipari	ITA030027	NESSUNO
32	763	Località Porri	ME	Malfa	ITA030028	NESSUNO
33	830	Portella	ME	Santa Marina Salina	ITA030029	NESSUNO
34	764	Lami - Malopasso	ME	Lipari	ITA030030	NESSUNO
35	870	Punta Castagna	ME	Lipari	ITA030030	NESSUNO
36	646	Portella Arena	ME	Messina	ITA030042	NESSUNO
37	808	Vallone Guidari	ME	Messina	ITA030042	MISE
38	495	C/da Chiusa Pagliarazzi	EN	Regalbuto	ITA060003	NESSUNO
39	496	C/da S. Maria	EN	Regalbuto	ITA060003	MISE
40	99	C/da Karsa	PA	San Mauro Castelverde	ITA020003	NESSUNO
41	132	C/da Rizza-Zercate	PA	Capaci	ITA020023	NESSUNO
42	313	C/da S. Nicola Soprano - Località Gilletto	TP	Mazara del Vallo	ITA010005	MISE
43	113	Torrente-C/da Manti	ME	Antillo	ITA030019	MISE
44	115	C/da Castagna	ME	Antillo	ITA030019	PDC
45	236	C/da Castagna	ME	Antillo	ITA030019	PDC
46	1051	C/da Castagna	ME	Antillo	ITA030019	PDC
47	644	Borgo Morfia sotto Poggio Corca	ME	Francavilla di Sicilia	ITA030020	NESSUNO
48	645	Borgo Morfia sotto Poggio Corca	ME	Francavilla di Sicilia	ITA030020	NESSUNO
49	1038	Borgo Morfia sotto Poggio Corca	ME	Francavilla di Sicilia	ITA030020	NESSUNO
50	767	C/da Colla	ME	Motta Camastra	ITA030021	MISE
51	88	C/da Sigarera o Pizzo Nigia	ME	Roccella Valdemone	ITA030034	MISE
52	865	C/da Piano Musarra	ME	Floresta	ITA030035	NESSUNO
53	947	C/da Balistreri	ME	Sant'Agata di Militello	ITA030043	BONIFICATO
54	499	C/da Comune	EN	Pietraperzia	ITA060011	NESSUNO
55	802	C/da Comuni	EN	Pietraperzia	ITA060011	NESSUNO
56	569	C/da Serra Campana	EN	Centuripe	ITA060015	NESSUNO
57	402	C/da Gibiotti	CT	Linguaglossa	ITA070027	NESSUNO
58	734	C/da Badia Zaccanazzo	CT	Acireale	ITA070022	NESSUNO

Situazione interventi all'interno dei siti natura 2000



Il grafico sopra riportato evidenzia che all'interno dei siti natura 2000, 39 (il 67% delle discariche presenti) necessitano immediatamente degli interventi di MISE utili a confinare l'eventuale inquinante, per 15 siti è necessario effettuare una caratterizzazione e verificare se si deve procedere alla bonifica, 3 sono stati caratterizzati e 1 solo sito è stato bonificato.

Gli interventi da effettuarsi possono essere identificati nel dettaglio nelle pagine precedenti in cui sono state definite le attività minime di messa in sicurezza, piano di caratterizzazione ed eventuale bonifica.

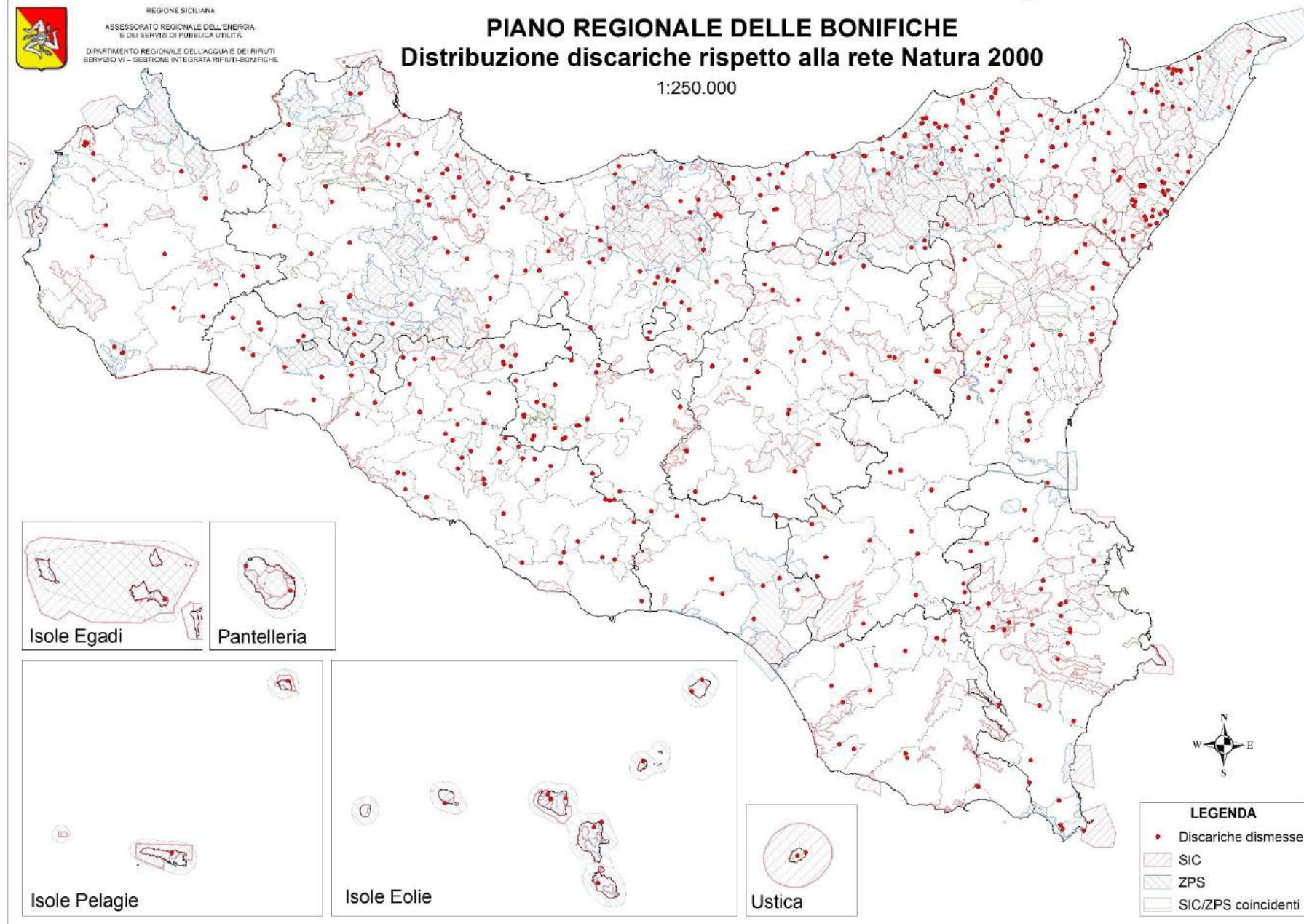
Seguono le schede di incidenza per ciascun sito che interferisce con Rete Natura 2000.



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO VI - GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI-BONIFICHE

PIANO REGIONALE DELLE BONIFICHE Distribuzione discariche rispetto alla rete Natura 2000

1:250.000



Misure atte a ridurre o compensare gli impatti ambientali

I potenziali effetti ambientali negativi individuati nella fase di valutazione vengono analizzati per definire le più adeguate misure di mitigazione. Identificare misure di mitigazione, in un piano regionale riferito a territori di grande dimensione comporta l'uso di strategie, politiche, programmi, azioni e attività che, nel tempo, serviranno a garantire la riduzione o la compensazione di impatti ambientali attualmente incerti.

Secondo l'Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti in realtà l'approccio completo, prevede i seguenti passaggi:

- Evitare l'impatto del tutto non realizzando una certa azione in tutto o in parte;
- Minimizzare gli impatti limitando il grado o entità dell'azione e la sua attuazione;
- Rettificare l'impatto riparando o ripristinando le risorse coinvolte;
- Ridurre o eliminare l'impatto nel tempo mediante operazioni di conservazione e manutenzione per tutta la durata dell'azione;
- Compensare l'impatto sostituendo le risorse coinvolte;

Per gli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica le misure saranno distinte in:

- Prescrizioni
- Indicazioni

Le azioni di mitigazione ambientale degli impatti dovrebbero essere strettamente legate alla attività di monitoraggio andando a intervenire, congiuntamente alle azioni di riallineamento del programma sui possibili effetti ambientali negativi che potranno manifestarsi in fase di cantiere.

In aree protette o all'interno dei siti della Rete Natura 2000 si propongono le seguenti misure di mitigazione, per il massimo contenimento o, eventualmente, l'abbattimento delle polveri, ovvero:

- periodica bagnatura delle piste di cantiere e dei cumuli di materiali in deposito durante le fasi di lavorazione dei cantieri fissi, al fine di limitare il sollevamento delle polveri e la conseguente diffusione in atmosfera;
- copertura dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti sia in carico che a vuoto mediante teloni;
- le aree dei cantieri fissi dovranno contenere una piazzola destinata al lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere;

- costante lavaggio e spazzamento a umido delle strade adiacenti al cantiere e dei primi tratti di viabilità pubblica in uscita da dette aree;
- costante manutenzione dei mezzi in opera, con particolare riguardo alla regolazione della combustione dei motori per minimizzare le emissioni di inquinanti allo scarico (controllo periodico gas di scarico a norma di legge).
- le aree di cantiere per gli interventi dovranno essere predisposte all'interno degli impianti, evitando la sovrapposizione delle lavorazioni, per mitigare gli impatti sulle aree residenziale e su aree protette ove presenti.;
- direzione lavori supportata da un esperto di settore (agronomo, naturalista, ecc.), al fine di pianificare il cronoprogramma dei lavori ed effettuare, prima dell'inizio degli interventi, una ricognizione sull'eventuale presenza di specie faunistiche oggetto di tutela; in caso di rinvenimento di individui si dovrà provvedere al trasferimento, custodia temporanea e reinserimento delle stesse, di concerto con gli Enti competenti

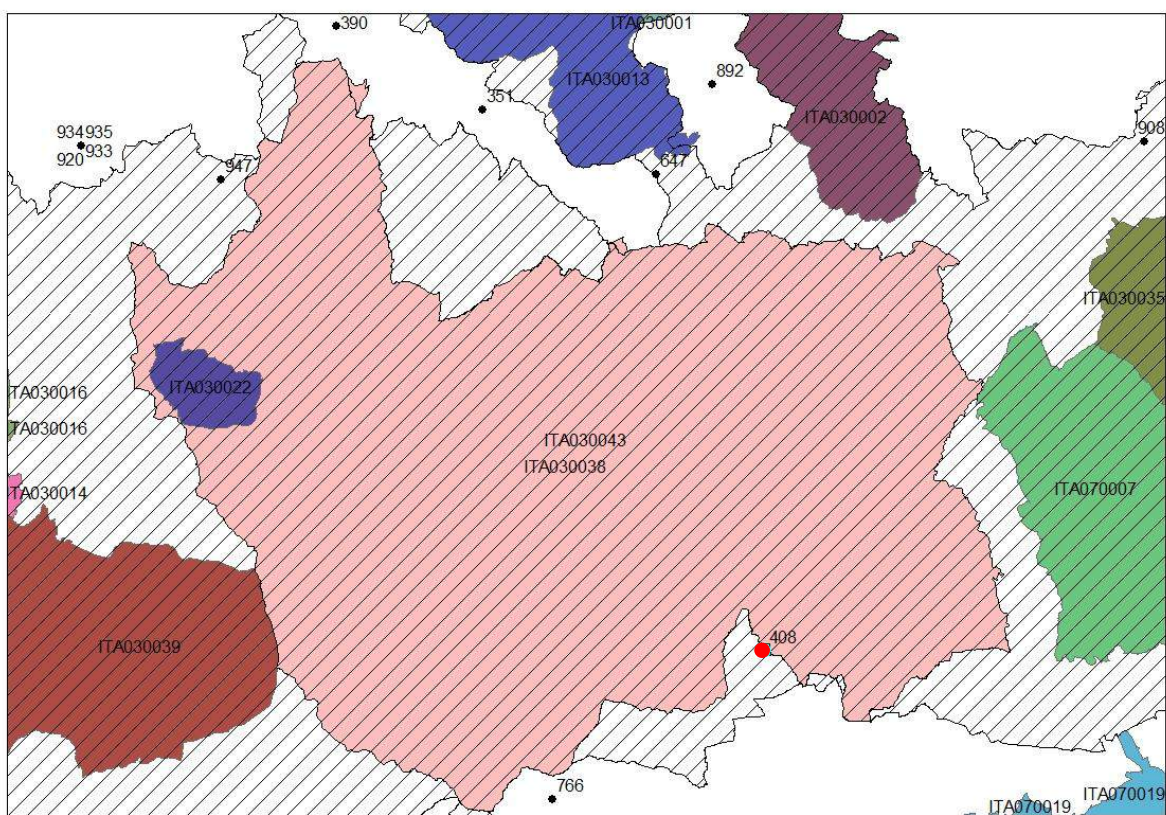
Ogni intervento dovrà tenere conto dello stato dei luoghi, le opere di riqualificazione naturalistica previste attraverso la riqualificazione di ambiti degradati dovranno quanto più possibili essere inclusi in progetti di recupero e restauro

Considerando che ogni ecosistema è di per sé dinamico, non potrà essere ricostruito in modo esatto bensì si tenterà di ricrearne, almeno in linea generale, la struttura, le funzioni e le dinamiche. I progetti volti alla rinaturazione, al recupero e alla riqualificazione dei corsi d'acqua degradati dovranno tendere ad avvicinare quanto più possibile il corpo idrico al suo stato naturale preesistente alle cause di degrado nel rispetto delle condizioni ecologiche, idrologiche, e geomorfologiche specifiche del corso d'acqua. In particolare si prescrivono le seguenti linee d'azione generali per i suddetti progetti:

- Eliminare a monte le cause di degrado
- Ripristinare un assetto fisico più naturale, ove possibile quello più vicino allo stato preesistente alle cause di artificializzazione
- Instaurare un regime idrologico soddisfacente, cioè creare le condizioni affinché il regime si avvicini il più possibile a quello naturale del corso d'acqua
- Conseguire una buona qualità dell'acqua per gli ecosistemi: garantire popolamenti animali e vegetali naturali, diversificati, equilibrati ed ecosistemi ben funzionanti, attraverso azioni che assicurano l'evoluzione del sistema e dei popolamenti con una scala temporale loro propria (evitando trasformazioni innaturalmente accelerate).

Scheda di Valutazione di Incidenza N°1

Denominazione	ZPS ITA 030043 Monti Nebrodi
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 883 del 25/11/2011
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

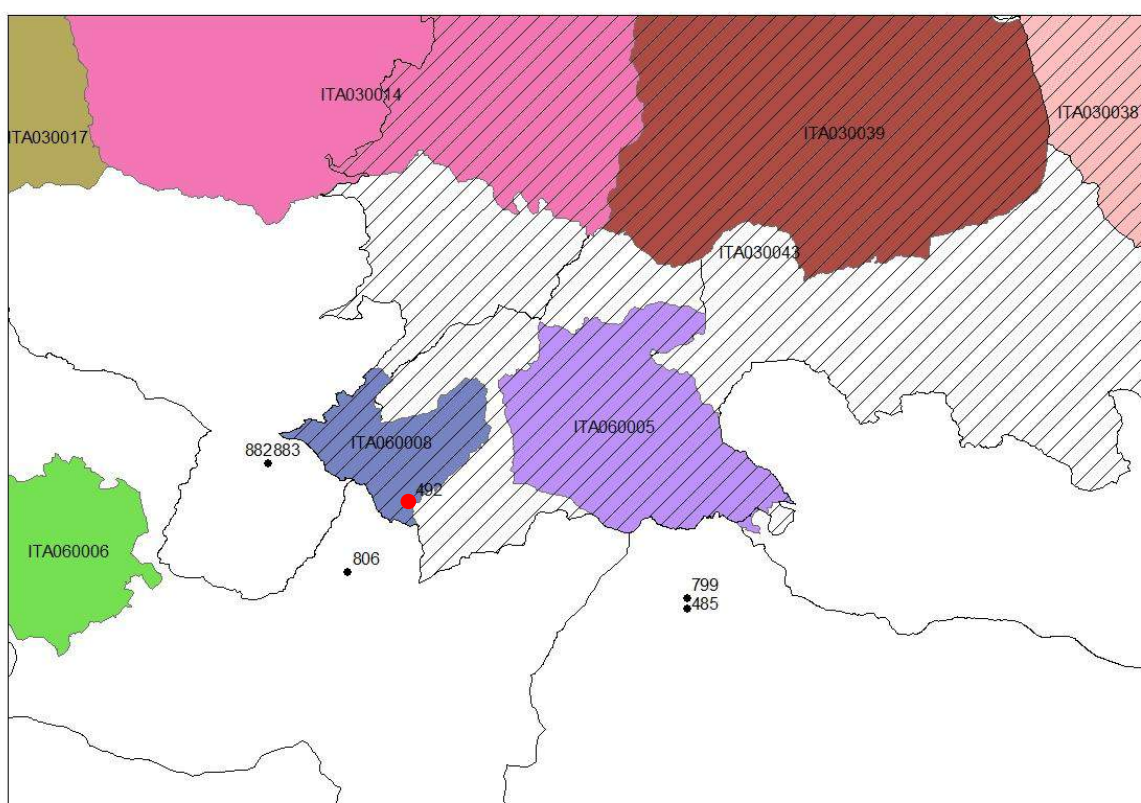


Id Sito:	408
Discarica:	Discarica C/da Pezzo
Comune:	Maniace (CT)
Dimensione:	1500 m ²
Anno fine attività:	1989
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030043			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie	☒	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua	☐
Area boscata	☐	Alberi isolati, in gruppo in filare	☐
Macchia mediterranea	☐	Ambienti rocciosi, dune	☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: HAB_6220*- <i>Praterie aride calcaree</i> HAB_CB 34.36 <i>Pascoli termo-xerofili mediterranei e submediterranei</i> . Il sito si trova in prossimità degli habitat HAB_ CLC 21121 - <i>Seminativi semplici</i> e HAB_CB 82.3 <i>Seminativi e colture erbacee estensive</i> . Il sito si trova in prossimità del SIC ITA 030038			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche		suolo	☒
		acqua	☒
		aria	☒
Interferenze con componenti biotiche		specie animali	☒
		vegetali	☒
		habitat	☒
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG		L'abbandono di rifiuti costituisce elemento di criticità per l'habitat *6220 pertanto gli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica del sito concorrono a perseguire gli obiettivi prefissati dal PdG. Il PdG infatti prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree ZPS fra cui la IA.7_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta" e a "breve termine" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°2

Denominazione	ZPS ITA 030043 Monti Nebrodi SIC ITA 060008 Contrada Giammaiano
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 883 del 25/11/2011
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

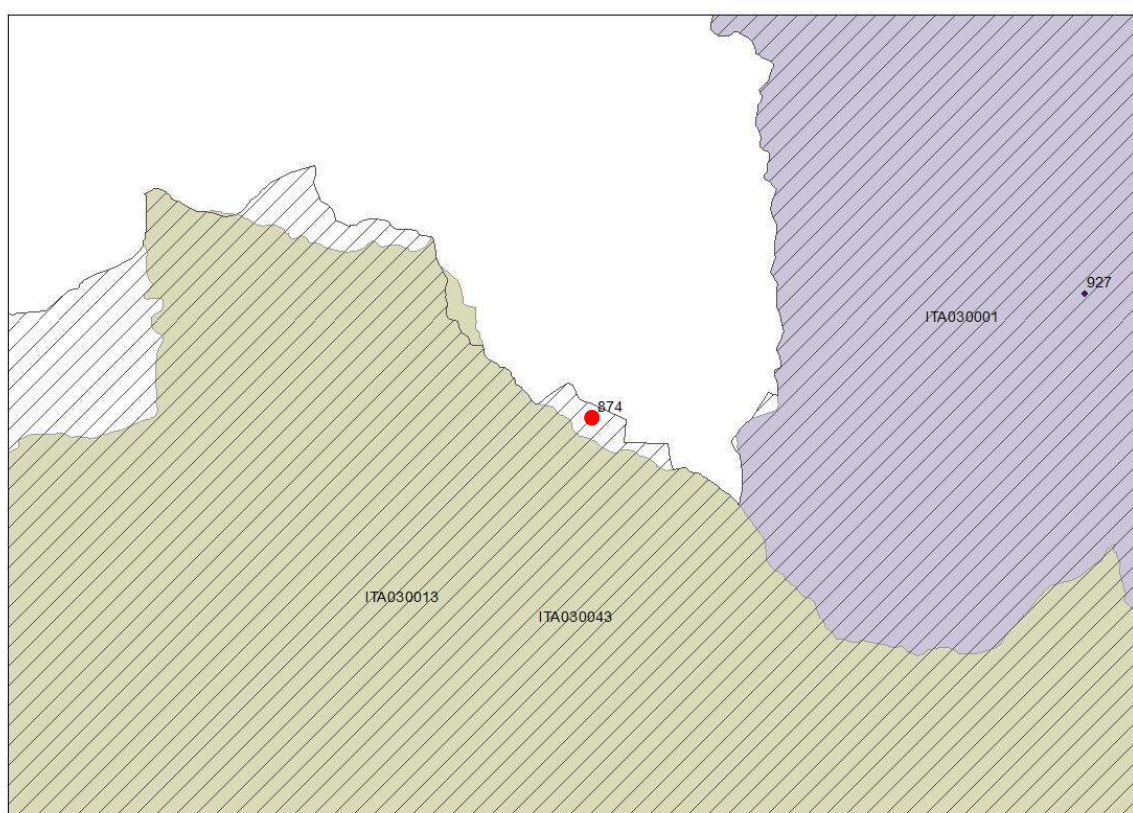


Id Sito:	492
Discarica:	Discarica C/da Ganno
Comune:	Cerami (EN)
Dimensione:	10.000 m ²
Anno fine attività:	2000
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030043 SIC ITA 060008			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐	
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐	
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐	
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: HAB_CLC 3231 - <i>Macchia mediterranea</i> , HAB_CB 32.215 (<i>Macchia bassa a Calicotome villosa</i> = <i>C. infesta</i>).			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒		
	acqua ☒		
	aria ☒		
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒		
	vegetali ☒		
	habitat ☒		
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG infatti prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree ZPS fra cui la IA.7_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta" e a "breve termine" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.		
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°3

Denominazione	ZPS ITA 030043 Monti Nebrodi
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 883 del 25/11/2011
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

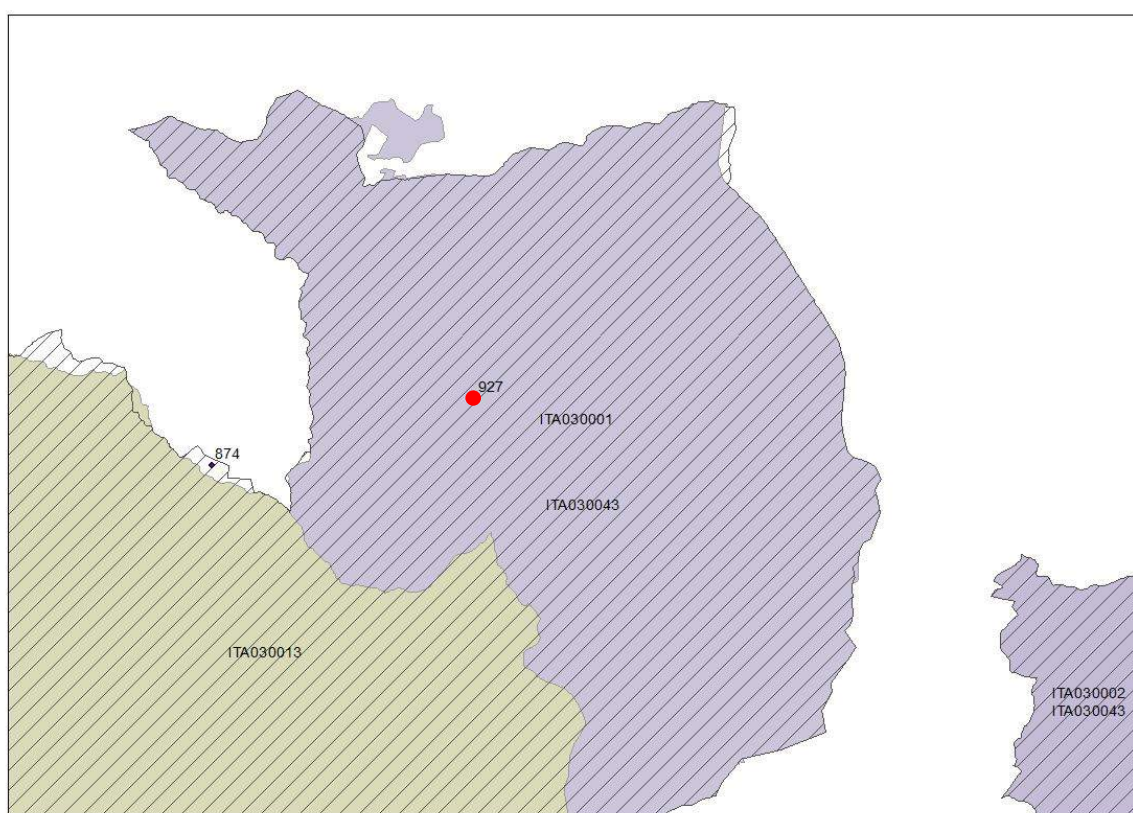


Id Sito:	874
Discarica:	Discarica C/da Marazze
Comune:	San Marco D'Alunzio (ME)
Dimensione:	414 m ²
Anno fine attività:	2002
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030043		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: HAB_CLC 3231 - <i>Macchia mediterranea</i> , HAB_CB 32.215 (<i>Macchia bassa a Calicotome villosa</i> = <i>C. infesta</i>). Il sito si trova in prossimità degli habitat : HAB_CLC 32231 <i>Ginestre</i> HAB_CB 32.A Formazioni a <i>Spartium junceum</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☐	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG infatti prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree ZPS fra cui la IA.7_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta" e a "breve termine" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°4

Denominazione	ZPS ITA 030043 Monti Nebrodi SIC ITA 030001 Stretta di Longi
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 883 del 25/11/2011
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

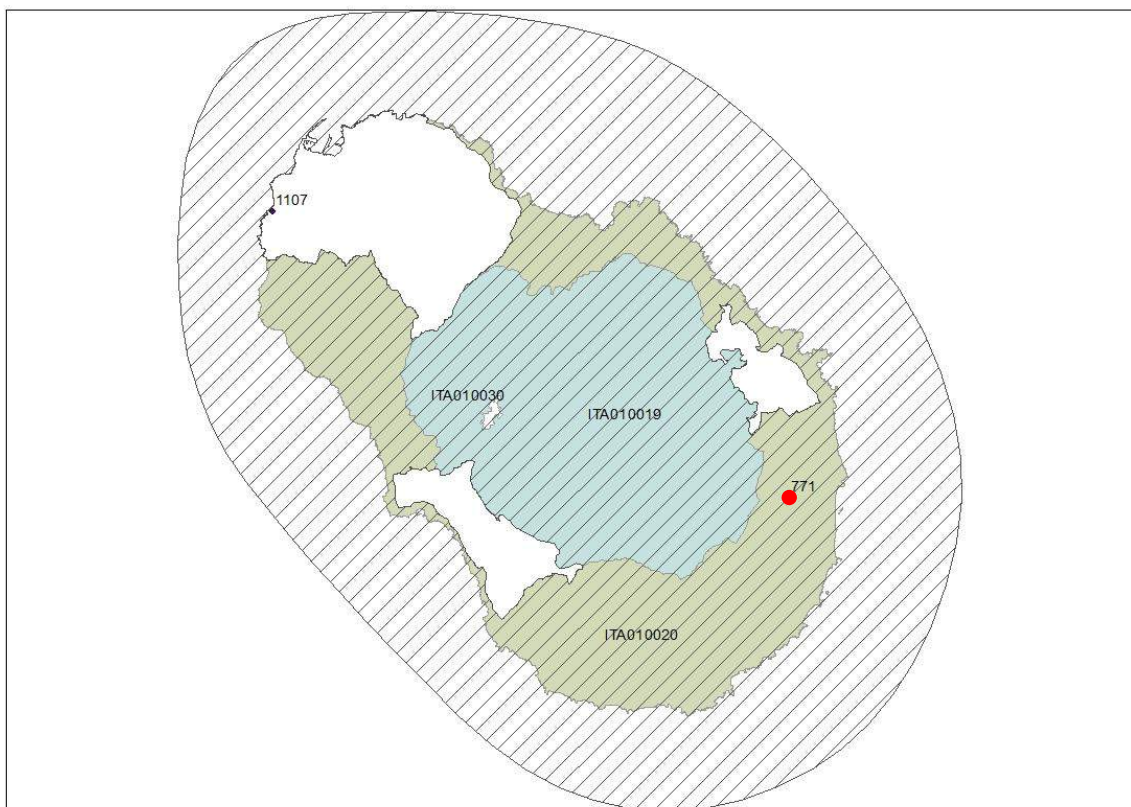


Id Sito:	927
Discarica:	Difesa di Fragalà
Comune:	Frazzanò (ME)
Dimensione:	790 m ²
Anno fine attività:	2002
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030043 SIC ITA 030001		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: HAB_CLC 131 Aree estrattive-, HAB_CB 86.41 Cave. Il sito si trova in prossimità dell'habitat HAB_CLC 32231 <i>Ginestreti</i> e HAB_CB 32.A Formazioni a <i>Spartium junceum</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☐	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG infatti prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree ZPS fra cui la IA.7_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta" e a "breve termine" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°5

Denominazione	ZPS ITA 010030 Isola di Pantelleria ed area marina circostante SIC ITA 010020 Isola di Pantelleria – Area costiera, Falesie e Bagno dell’Acqua
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 535 del 04/08/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d’intervento alta

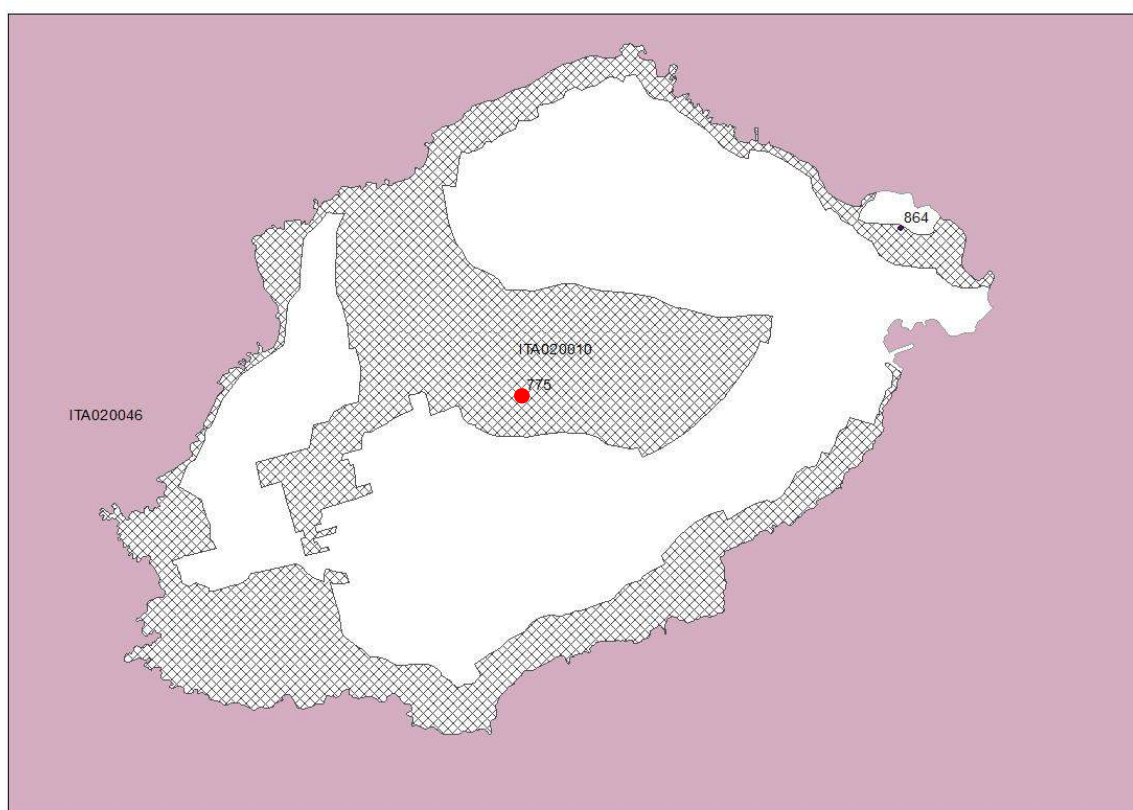


Id Sito:	771
Discarica:	Discarica Barone – Serra di Ghirlanda
Comune:	Pantelleria (TP)
Dimensione:	30.000 m ²
Anno fine attività:	2001
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 010030 SIC ITA 010020		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: HAB_CLC 132 <i>Discariche</i> HAB_CB 86.42 <i>Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche.</i> In prossimità del sito si trovano gli habitat HAB 9340 - <i>Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia</i> HAB 6220* - <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i> HAB_CLC 3111 <i>Boschi di leccio</i> HAB_CB 45.31B <i>Lecceto di Pantelleria</i> HAB_CB 86.30 <i>Vigneti</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	Vegetali ☒	
	Habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede alcune azioni finalizzate al recupero e riqualificazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc) Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°6

Denominazione	SIC/ZPS ITA 020010 Isola di Ustica
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 894 del 24/11/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento media

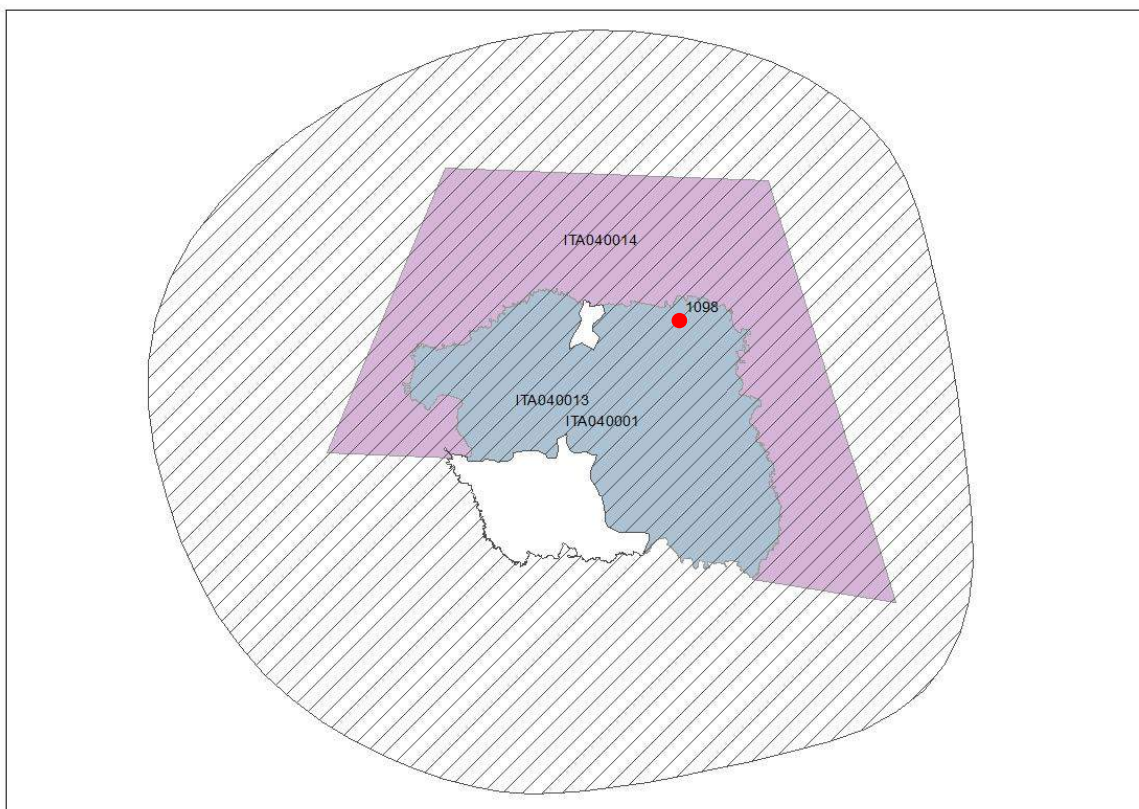


Id Sito:	775
Discarica:	Monte Guardia dei Turchi
Comune:	Ustica (PA)
Dimensione:	2.000 m ²
Anno fine attività:	1998
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC/ZPS ITA 020010		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: HAB 5330 <i>Arbusteti termomediterranei e predesertici</i> HAB_CLC 32312 - <i>Macchia a Lentisco</i> HAB_CB Formazioni a <i>Euphorbia dendroides</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede alcune azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc.) per il recupero e la riqualificazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità. Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°7

Denominazione	ZPS ITA 040013 Arcipelago delle Pelagie – area marina e terrestre SIC ITA 040001 Isola di Linosa
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 861 del 15/11/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

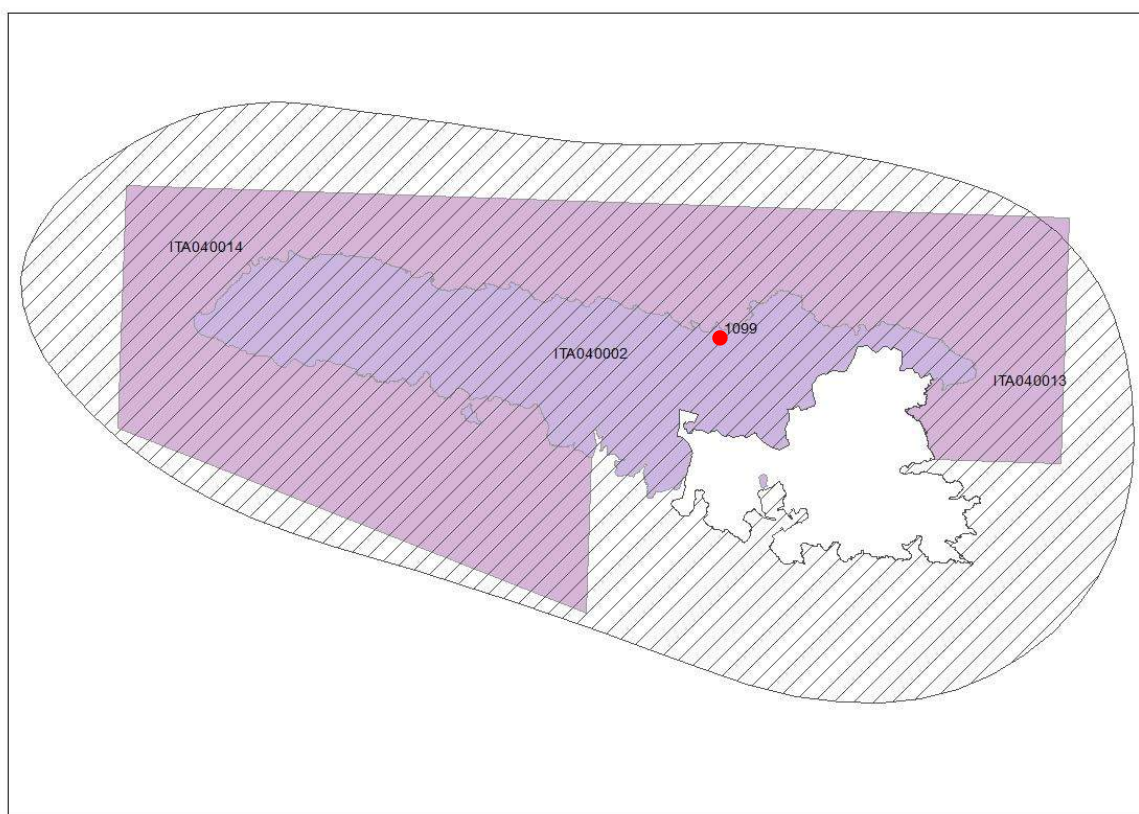


Id Sito:	1098
Discarica:	Discarica C/da Mannara Strippi isola di Linosa
Comune:	Lampedusa e Linosa (AG)
Dimensione:	1.500 m ²
Anno fine attività:	?
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 040013 SIC ITA 040001			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐	
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐	
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☒	Area agricola ☐	
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: HAB_CB 86.42 <i>Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche</i> . Il sito si trova in prossimità degli habitat HAB 5320 - <i>Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere</i> .			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒		
	acqua ☒		
	aria ☒		
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒		
	vegetali ☒		
	habitat ☒		
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Nel PdG per ciascuna minaccia/criticità individuata vengono indicati i relativi obiettivi specifici e le azioni gestionali definiti in modo coerente e logico per contrastare/risolvere la minaccia/criticità riscontrata. Per la minaccia "discariche" vengono individuati come obiettivi l'eliminazione di detrattori ambientali e il recupero di aree degradate e la tutela e riqualificazione del paesaggio da perseguire attraverso l'azione IA-32 "Recupero dell'ex discarica di Linosa e delocalizzazione del centro di stoccaggio". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.		
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°8

Denominazione	ZPS ITA 040013 Arcipelago delle Pelagie – area marina e terrestre SIC ITA 040002 Isola di Lampedusa e Lampione
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 861 del 15/11/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

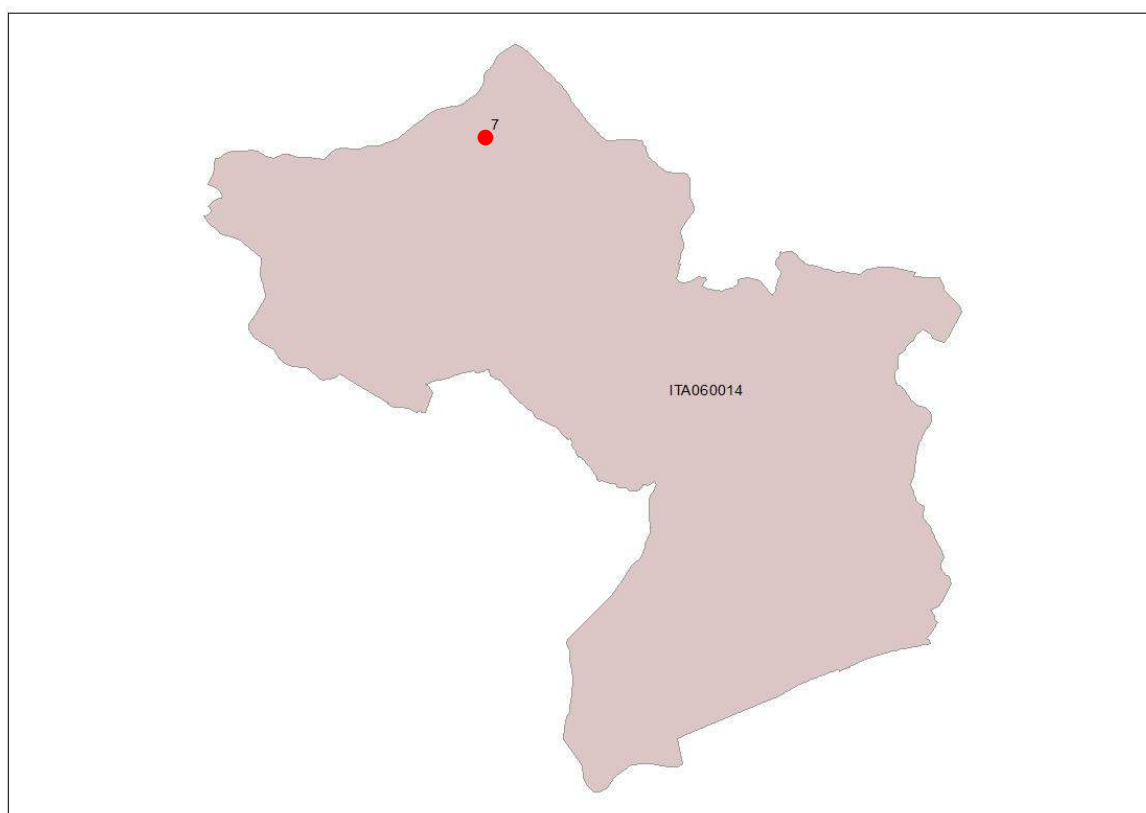


Id Sito:	1099
Discarica:	Discarica C/da Taccio Vecchio isola di Lampedusa
Comune:	Lampedusa e Linosa (AG)
Dimensione:	20.000 m ² ?
Anno fine attività:	2005?
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 040013 SIC ITA 040002			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐	
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐	
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐	
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: HAB_CB 86.42 <i>Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche</i> . Il sito si trova in prossimità degli habitat HAB *6220 - <i>Pseudosteppe con erbe perenni ed annue dei Thero-Brachypodietea</i>			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒		
	acqua ☒		
	aria ☒		
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒		
	vegetali ☒		
	habitat ☒		
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Nel PdG per ciascuna minaccia/criticità individuata vengono indicati i relativi obiettivi specifici e le azioni gestionali definiti in modo coerente e logico per contrastare/risolvere la minaccia/criticità riscontrata. Per la minaccia “discariche” vengono individuati come obiettivi l’eliminazione di detrattori ambientali, il recupero di aree degradate e la tutela e riqualificazione del paesaggio da perseguire attraverso l’azione IA-30 “Rinaturalizzazione delle discariche e dell'area di stoccaggio di Taccio Vecchio”. Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant’altro impatti con l’equilibrio ambientale di questi luoghi.		
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all’interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell’azione e le refluenze positive sull’area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l’alta priorità dell’intervento di MISE/Bonifica dell’area inquinata 6) la temporaneità dell’intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell’Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell’avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°9

Denominazione	SIC ITA 060014 Monte Chiapparo
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 626 del 24/08/2011
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento Media

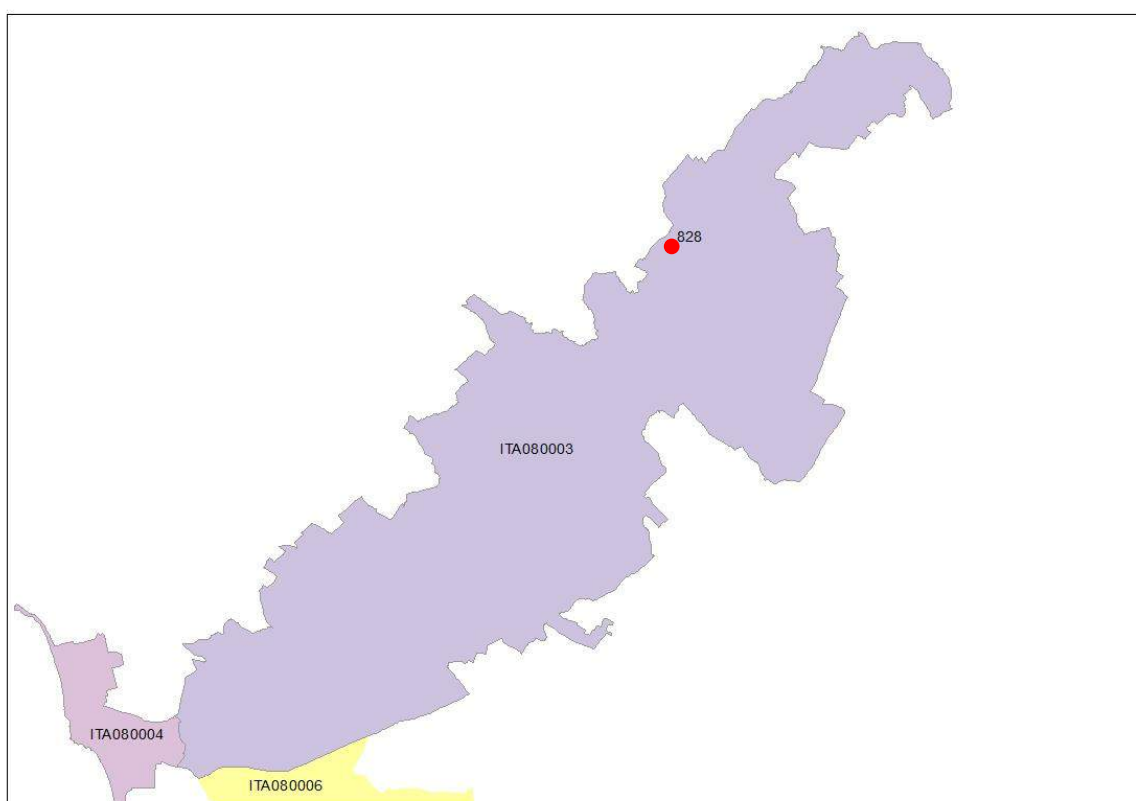


Id Sito:	7
Discarica:	Discarica C/da Scardilli
Comune:	Agira (EN)
Dimensione:	15.000 m ²
Anno fine attività:	?
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 060014		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: HAB_CLC 131 – Cave. Il sito è contiguo all'habitat HAB 6220* Prati aridi mediterranei (<i>Thero-Brachypodietea</i>).		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☐	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede alcune azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC fra cui la RIQ_HAB_08 (Bonifiche aree inquinate) da effettuarsi con priorità media.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°10

Denominazione	SIC ITA 080003 Vallata del Fiume Ippari (Pineta di Vittoria)
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 331 del 24/05/2011
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

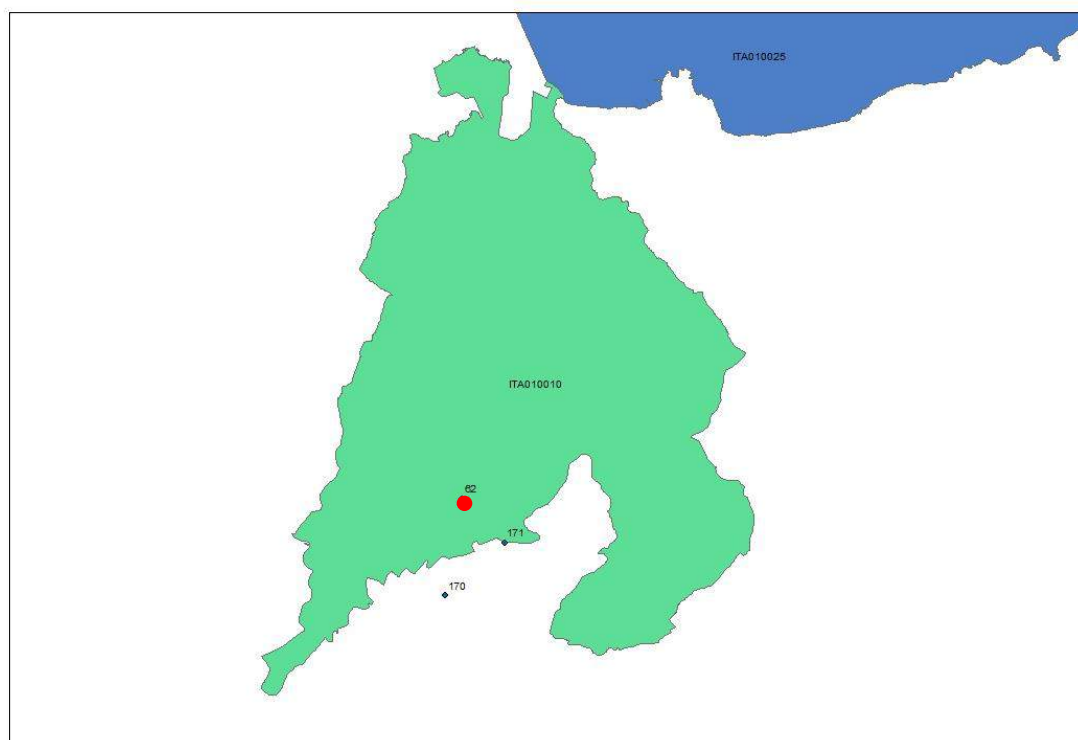


Id Sito:	828
Discarica:	Discarica C/da Mendolilli Cappellaris
Comune:	Vittoria (RG)
Dimensione:	25.000 m ²
Anno fine attività:	?
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 080003		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: HAB_CLC 132 - <i>Discariche</i> , HAB_CB 86.42 <i>Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche</i> . Nelle immediate vicinanze della discarica è presente l'habitat HAB_9540 <i>Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede alcune azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione del SIC fra cui la IA.18 (Eliminazione delle microdiscariche ed eventuale bonifica dei relativi suoli) da effettuarsi con priorità alta. Il perimetro del SIC coincide essenzialmente con quello della RNO "Pino d'Aleppo". Fra gli obiettivi strategici per la gestione della Riserva l'Ente Gestore (Provincia Regionale di Ragusa) ha individuato il recupero dell'area degradata dell'ex discarica di Mendolilli.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°11

Denominazione	SIC ITA 010010 Monte San Giuliano
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 347 del 24/06/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

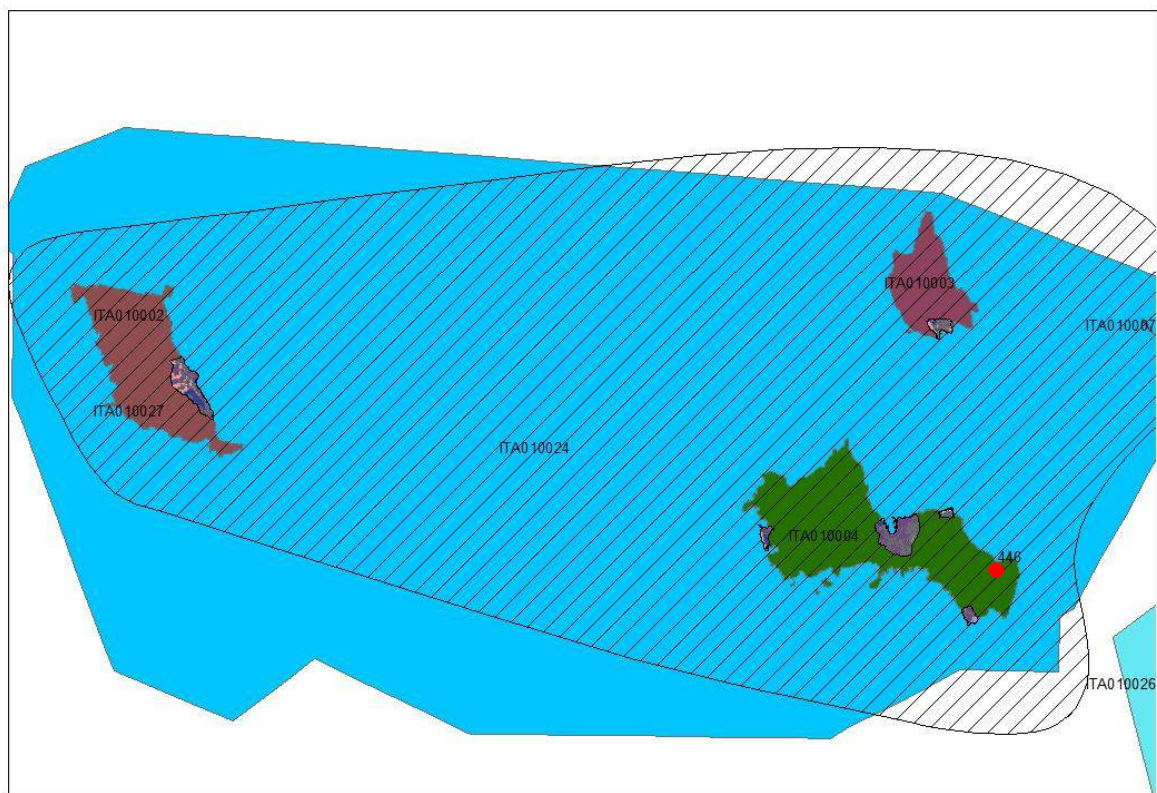


Id Sito:	62
Discarica:	Discarica C/da San Nicola
Comune:	Erice (TP)
Dimensione:	6.300 m ²
Anno fine attività:	?
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 010010			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐	
Area boscata ☒	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐	
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐	
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: CB_DESC. 45.31 <i>Leccete sud italiane e siciliane</i> , HAB_COD 9340 <i>Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia</i> Il sito si trova in prossimità dell'habitat 6220 * <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒		
	acqua ☒		
	aria ☒		
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒		
	vegetali ☒		
	habitat ☒		
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Le discariche di materiali costituiscono secondo il PdG una causa di criticità per le specie faunistiche e in particolare per la specie <i>Ixobrycus minutus</i> . Le principali conseguenze nel sito sono rappresentate dall'inquinamento e dall'antropizzazione del sito. Gli effetti riscontrabili a carico delle componenti ambientali sensibili sono costituiti da distruzione e riduzione degli habitat, disturbo da inquinamento sonoro e modificazione delle attività di alimentazione, di riposo e di riproduzione degli animali.		
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°12

Denominazione	ZPS ITA 010027 Arcipelago delle Egadi – Aree marine e terrestri SIC ITA 010004 Isola di Favignana
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 434 del 08/08/2012
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

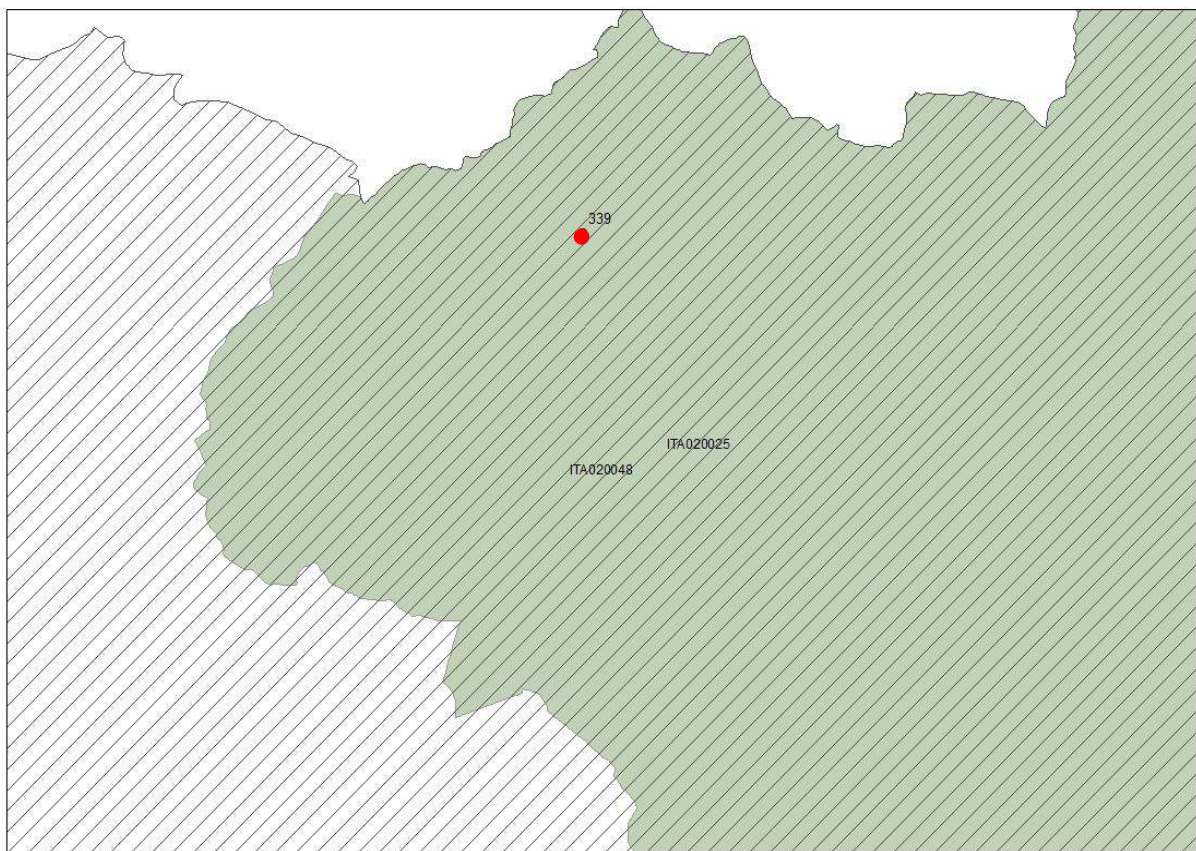


Id Sito:	446
Discarica:	Discarica C/da Fossafelle – C/da Timponella
Comune:	Favignana (TP)
Dimensione:	8.000 m ²
Anno fine attività:	1996
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 010027 SIC ITA 010004		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat HAB_CB_86.413 <i>Cave di pietra</i> in prossimità dell'habitat HAB_5430 - <i>Phrygane endemiche dell'Euphorbio-Verbascion</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "elevata" e a "breve termine" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°13

Denominazione	ZPS ITA 020048 Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza SIC ITA 020025 Bosco S. Adriano
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 346 del 24/06/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento media

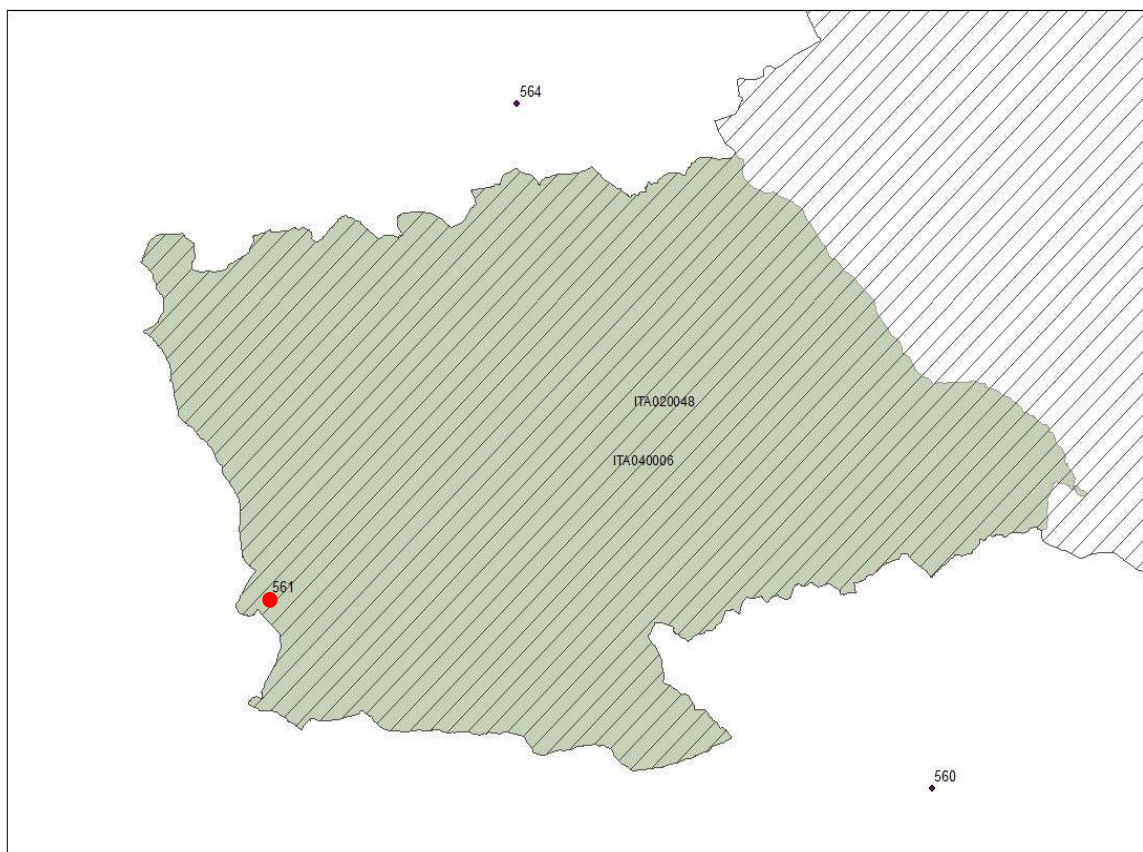


Id Sito:	339
Discarica:	Discarica C/da Torre di Papa
Comune:	Chiusa Sclafani (PA)
Dimensione:	6.500 m ²
Anno fine attività:	1998
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 020048 ZIC ITA 020025		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☒	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Area adiacente ad habitat HAB_91AA* - <i>Boschi orientali di Quercia Bianca</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc..) da effettuarsi con priorità "media" e a "breve termine" (entro 3 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programmarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°14

Denominazione	ZPS ITA 020048 Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza SIC ITA 040006 Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 346 del 24/06/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento media

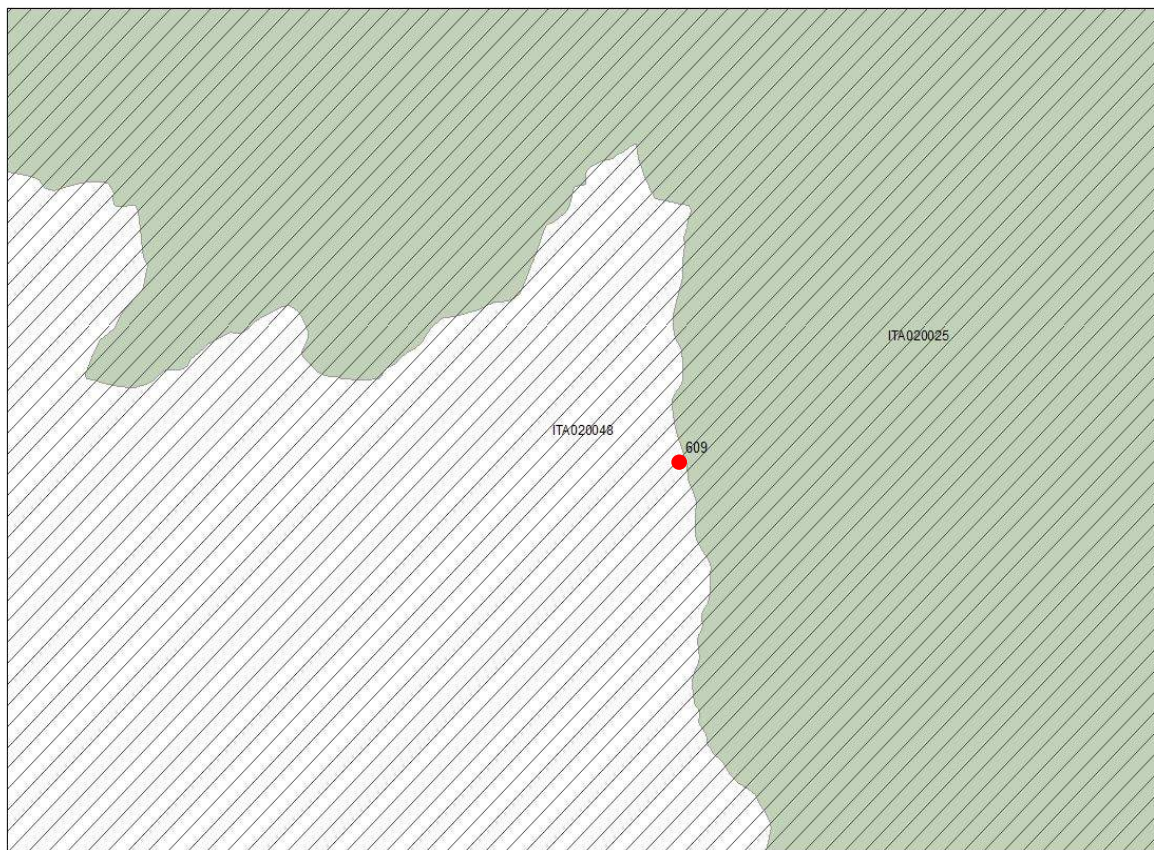


Id Sito:	561
Discarica:	Discarica C/da Gattacavoli
Comune:	Sciacca (AG)
Dimensione:	12.000 m ²
Anno fine attività:	1991
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 020048 ZIC ITA 040006		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: HAB_5331 – <i>Formazione ad euphorbia dendroides</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo	☒
	acqua	☒
	aria	☒
Interferenze con componenti biotiche	specie animali	☒
	vegetali	☒
	habitat	☒
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc.) da effettuarsi con priorità “media” e a “breve termine” (entro 3 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programmarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°15

Denominazione	ZPS ITA 020048 Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco Della Ficuzza
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 346 del 24/06/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento media

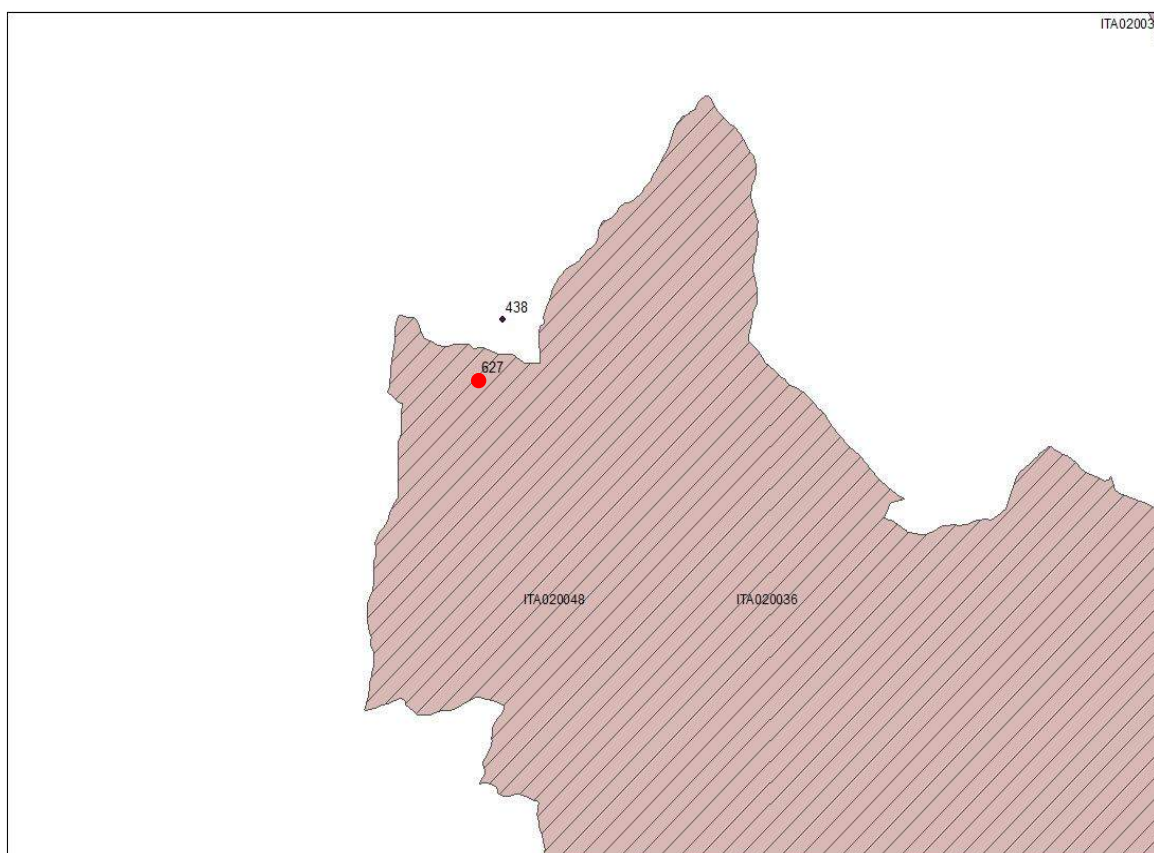


Id Sito:	609
Discarica:	Discarica C/da Grottone
Comune:	Burgio (AG)
Dimensione:	3.900 m ²
Anno fine attività:	1995
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 020048			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐	
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐	
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐	
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Il sito si trova all'interno dell'habitat HAB_CB_86.41 <i>Cave</i> , a qualche centinaio di metri dall'habitat 91AA* – <i>Boschi orientali di quercia bianca</i>			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒		
	acqua ☒		
	aria ☒		
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒		
	vegetali ☒		
	habitat ☒		
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc..) da effettuarsi con priorità “media” e a “breve termine” (entro 3 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.		
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°16

Denominazione	ZPS ITA 020048 Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco Della Ficuzza SIC ITA 020036 Monte Triona e M. Colomba
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 346 del 24/06/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento media

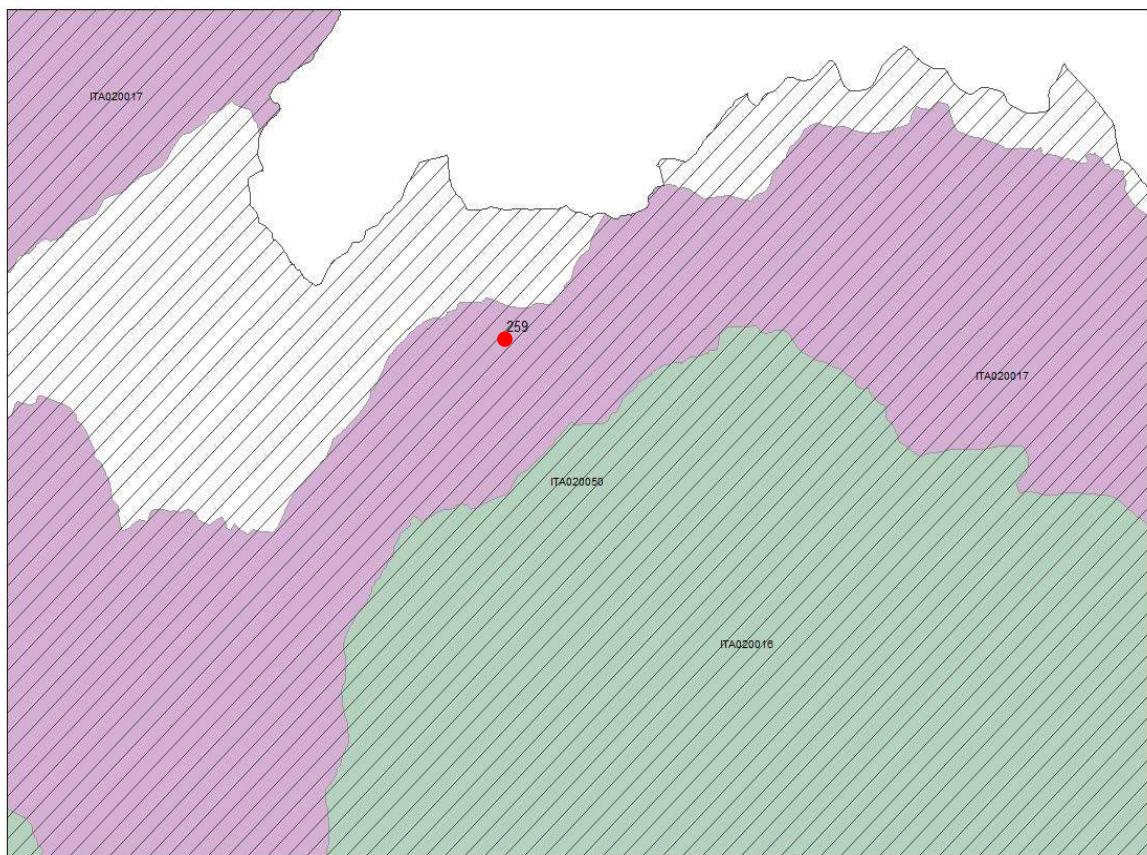


Id Sito:	627
Discarica:	Discarica C/da Parrina - Giancavallo
Comune:	Bisacchino (PA)
Dimensione:	17.000 m ²
Anno fine attività:	2004
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 020048 ZIC ITA 020036		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☒	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: habitat 9340 – <i>Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc..) da effettuarsi con priorità "media" e a "breve termine" (entro 3 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°17

Denominazione	ZPS ITA 020050 Monti Madonie SIC ITA 020017 Complesso Pizzi Dipilo e Querceti Su Calcare
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 183 del 22/03/2012
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

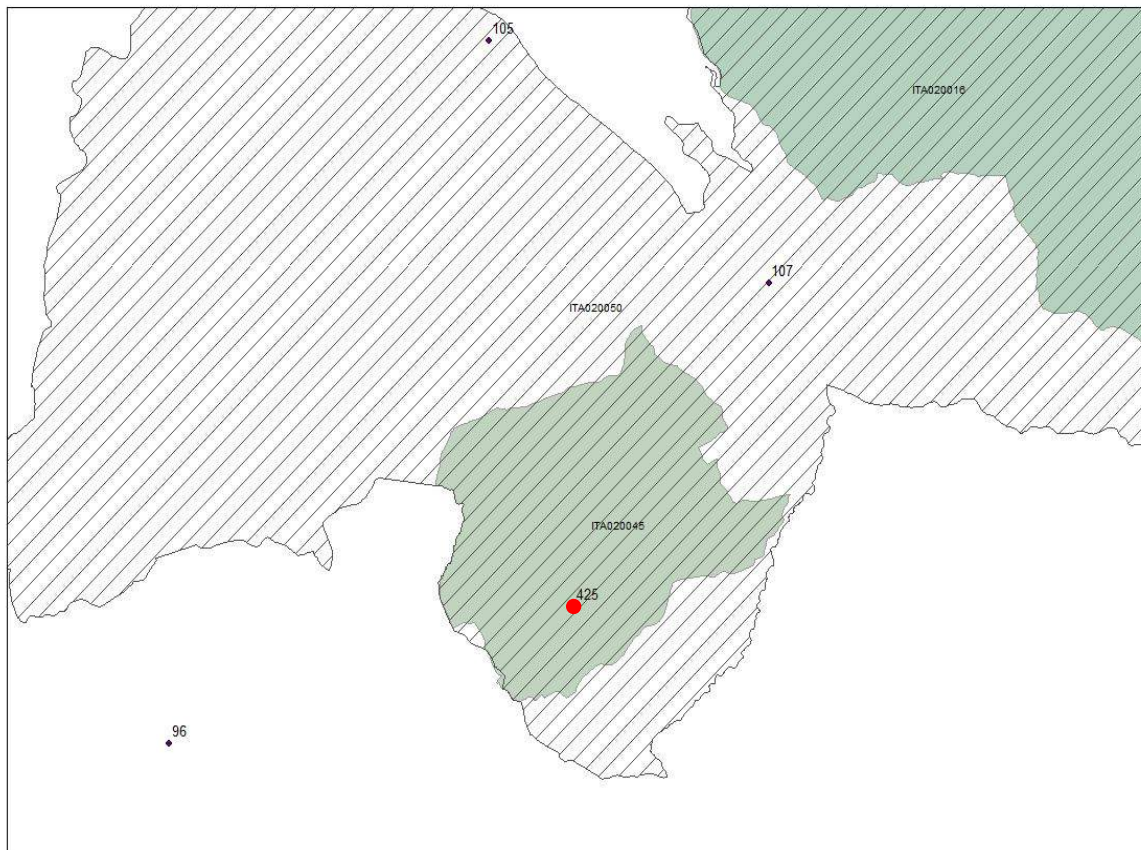


Id Sito:	259
Discarica:	Discarica C/da S. Giovanni – Terra dei Poveri
Comune:	Isnello (PA)
Dimensione:	6.000 m ²
Anno fine attività:	1999
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 020050 ZIC ITA 020017			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie	☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua	☐
Area boscata	☒	Alberi isolati, in gruppo in filare	☐
Macchia mediterranea	☐	Ambienti rocciosi, dune	☐
Macceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐			
Arbusteti ☒			
Area agricola ☐			
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Il sito si trova intercluso tra gli habitat HAB_91AA* <i>Querceti caducifogli afferenti al ciclo di Quercus pubescens s.1 (Q. virgiliana, Q. dalechampii, Q. amplifolia, Q. leptobalanos)</i> ; e l'habitat HAB_5330 – <i>Arbusteti termomediterranei e pre-steppici</i> ;			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo	☒	
	acqua	☒	
	aria	☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali	☒	
	vegetali	☒	
	habitat	☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG		Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate da effettuarsi con priorità “alta” e a “breve termine” (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°18

Denominazione	ZPS ITA 020050 Monti Madonie SIC ITA 020045 Rocca di Sciara
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 183 del 22/03/2012
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

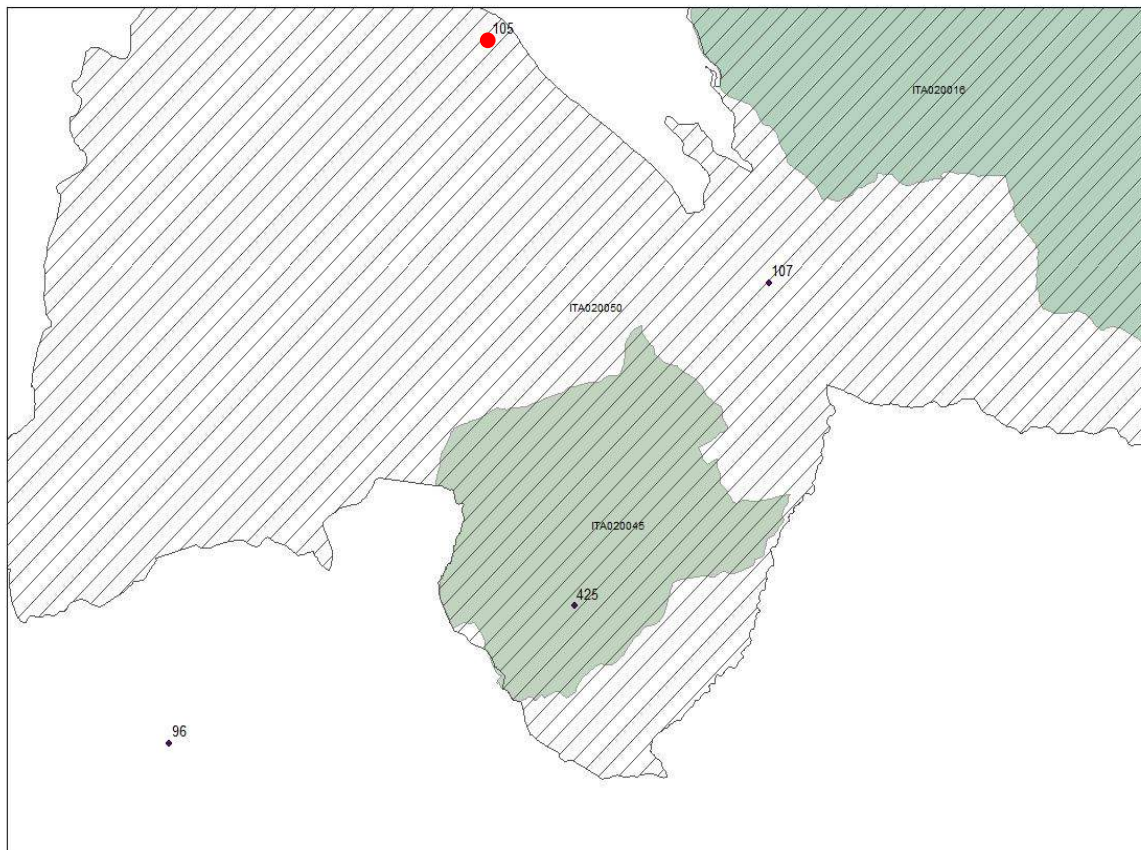


Id Sito:	425
Discarica:	Discarica C/da Rinzinu
Comune:	Caltavuturo (PA)
Dimensione:	2000 m ²
Anno fine attività:	1999
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 020050 ZIC ITA 020045		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Habitat 5332 – <i>Formazione di Ampelodesmos mauritanica</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate da effettuarsi con priorità “alta” e a “breve termine” (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°19

Denominazione	ZPS ITA 020050 Monti Madonie
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 183 del 22/03/2012
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

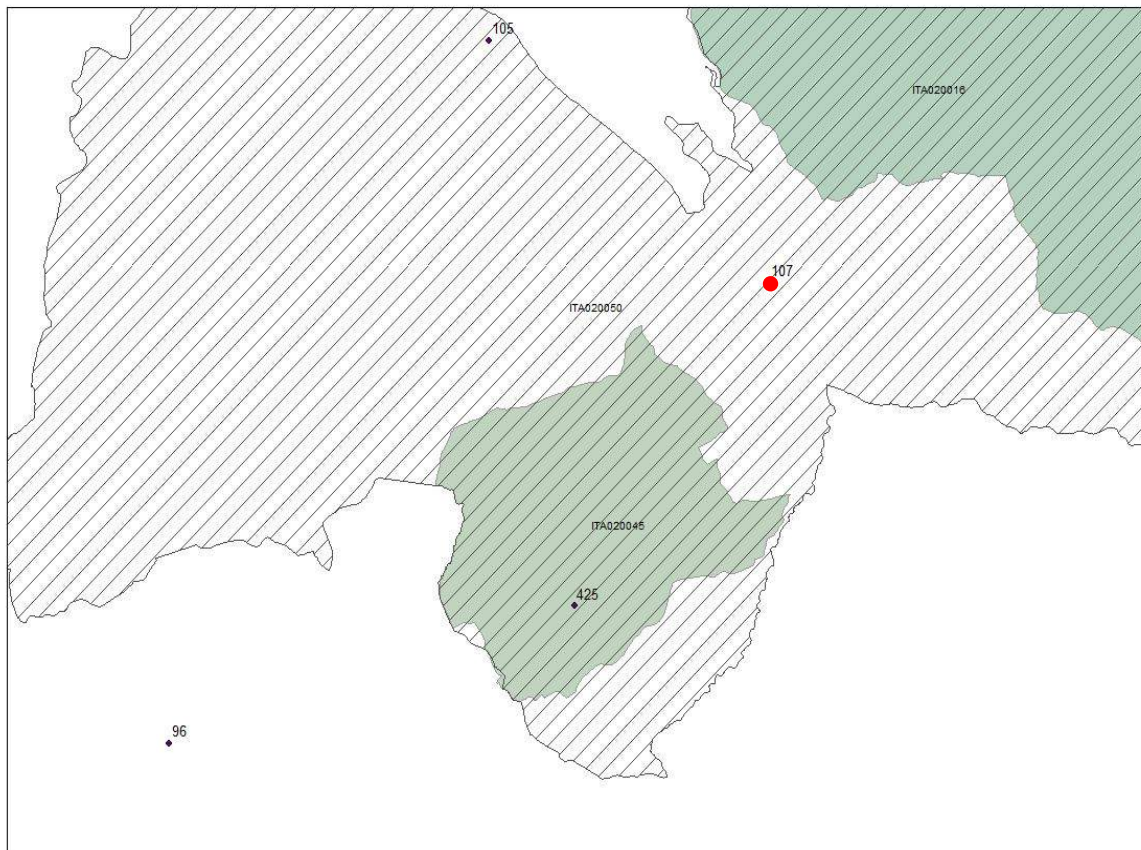


Id Sito:	105
Discarica:	Discarica C/da Torrinbene
Comune:	Scillato (PA)
Dimensione:	80 m ²
Anno fine attività:	1987
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 020050		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☒	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Habitat 3290 – <i>Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate da effettuarsi con priorità “alta” e a “breve termine” (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°20

Denominazione	ZPS ITA 020050 MONTI MADONIE
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 183 del 22/03/2012
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

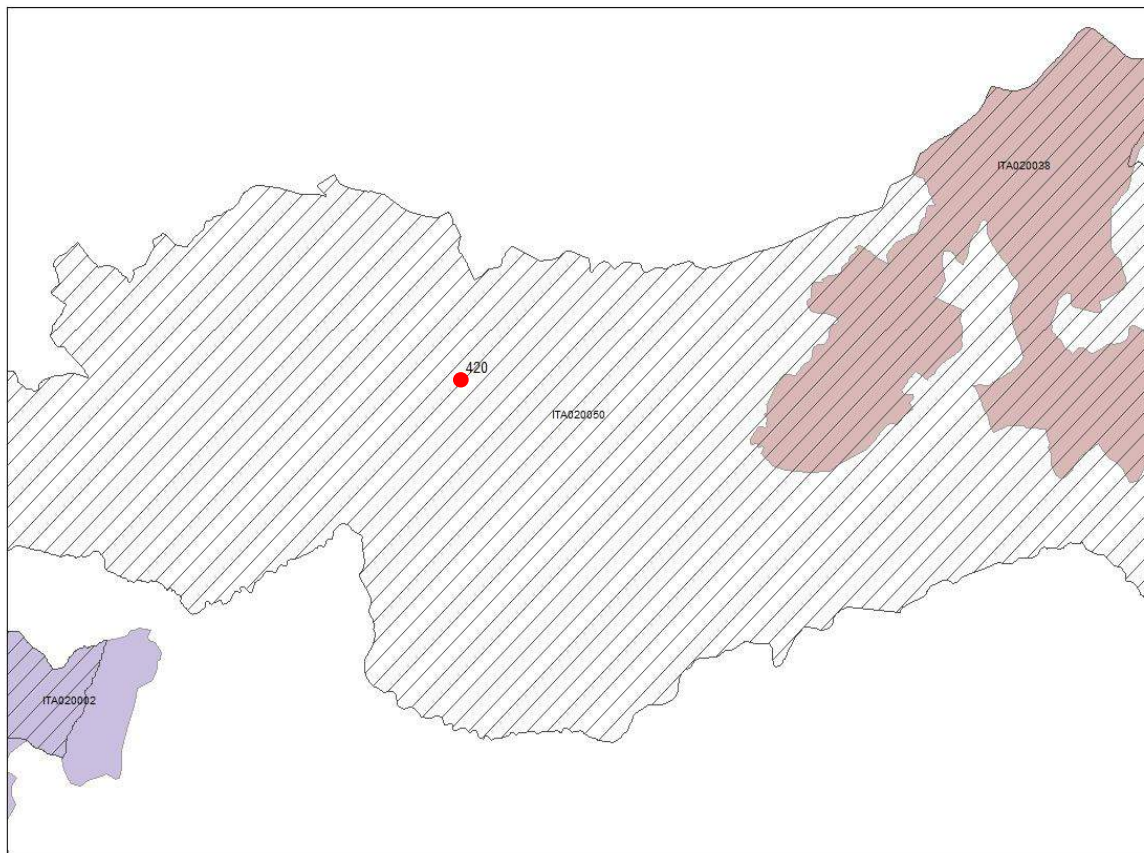


Id Sito:	107
Discarica:	Discarica C/da Firrione
Comune:	Scillato (PA)
Dimensione:	3.000 m ²
Anno fine attività:	1997
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 020050		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Habitat HAB_CB 32.A <i>Arbusteti a Spartium junceum</i> , il sito è in prossimità dell'habitat HAB_CB 83.11 <i>Oliveti frammisti a frassineti da manna</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo	☒
	acqua	☒
	aria	☒
Interferenze con componenti biotiche	specie animali	☒
	vegetali	☒
	habitat	☒
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate da effettuarsi con priorità "alta" e a "breve termine" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°21

Denominazione	ZPS ITA 020050 MONTI MADONIE
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 183 del 22/03/2012
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

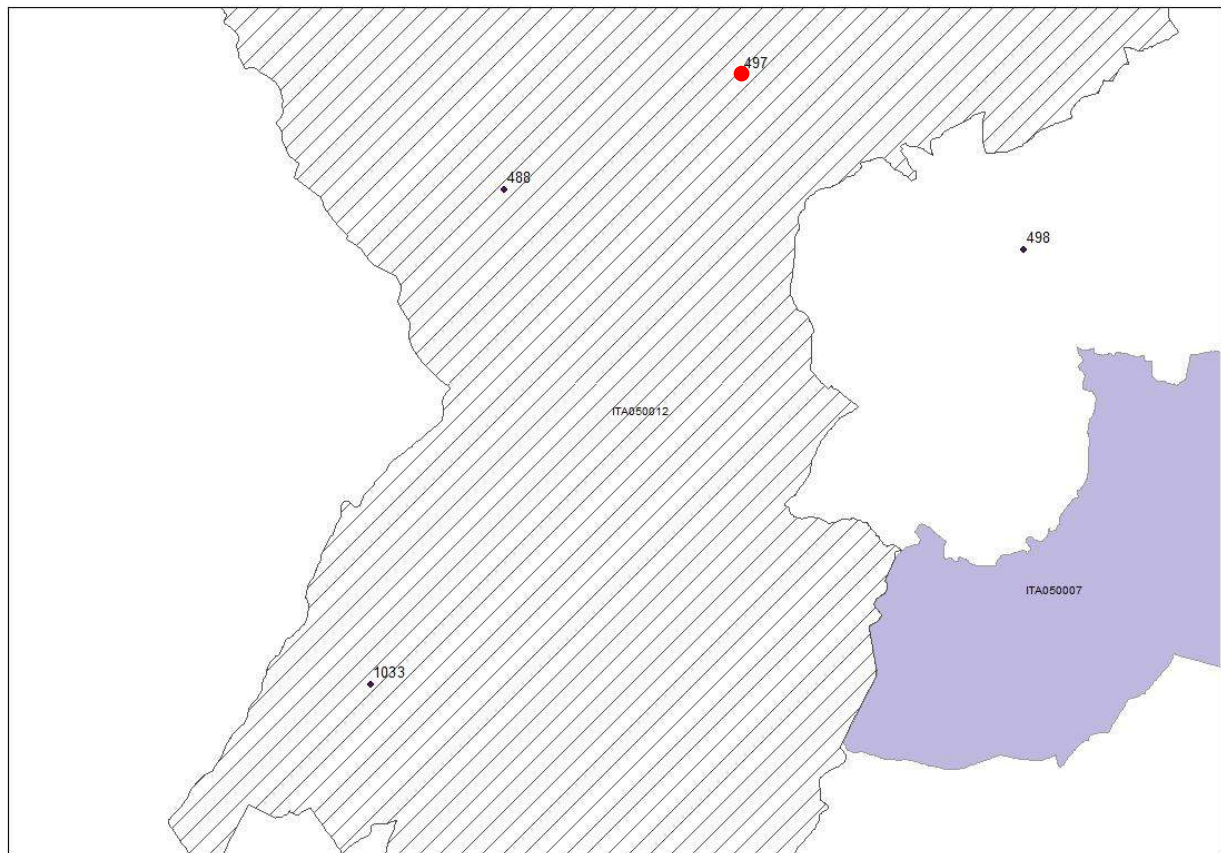


Id Sito:	420
Discarica:	Discarica C/da Poletto
Comune:	Pollina (PA)
Dimensione:	6.400 m ²
Anno fine attività:	1998
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 020050		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Habitat HAB_5330 <i>Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici</i> e HAB_CB_83.11 <i>Oliveti frammisti a frassineti da manna</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate da effettuarsi con priorità "alta" e a "breve termine" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°22

Denominazione	ZPS ITA 050012 Torre Manfredia, Biviere e Piana Di Gela
Piano di Gestione Rete Natura 2000	
Criticità	Piano di Gestione in fase di approvazione

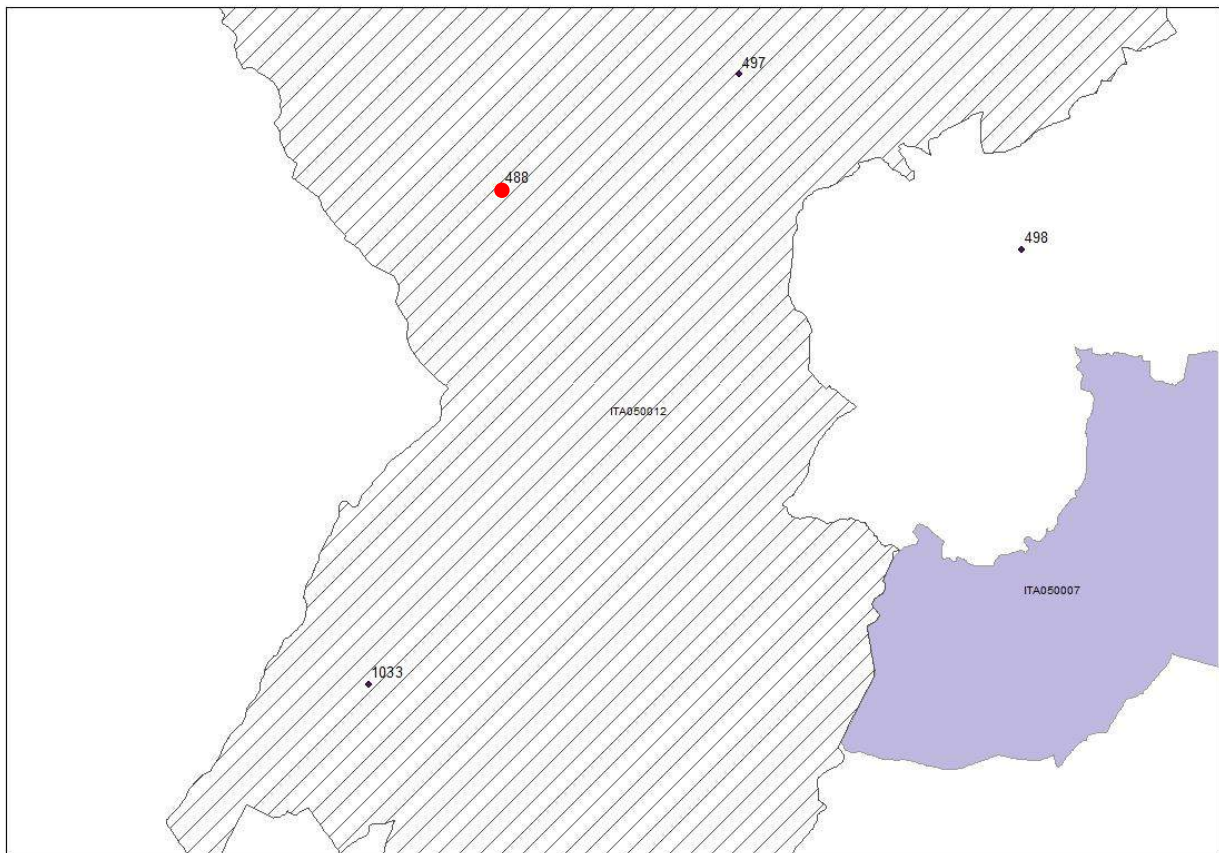


Id Sito:	497
Discarica:	Discarica C/da Serralonga
Comune:	Niscemi (CL)
Dimensione:	3.071 m ²
Anno fine attività:	2000
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 050012			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie	☒	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua	☐
Area boscata	☐	Alberi isolati, in gruppo in filare	☐
Macchia mediterranea	☐	Ambienti rocciosi, dune	☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Habitat HAB_CB_132 <i>Discariche</i> , il sito è intercluso fra gli habitat HAB_CB_3211 <i>Praterie aride calcaree</i> e HAB_CB_3331 <i>Vegetazione rupicola a potentille</i>			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche		suolo	☒
		acqua	☒
		aria	☒
Interferenze con componenti biotiche		specie animali	☒
		vegetali	☒
		habitat	☒
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG		Piano di Gestione in fase di approvazione Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°23

Denominazione	ZPS ITA 050012 Torre Manfredia, Biviere e Piana Di Gela
Piano di Gestione Rete Natura 2000	
Criticità	Piano di Gestione in fase di approvazione

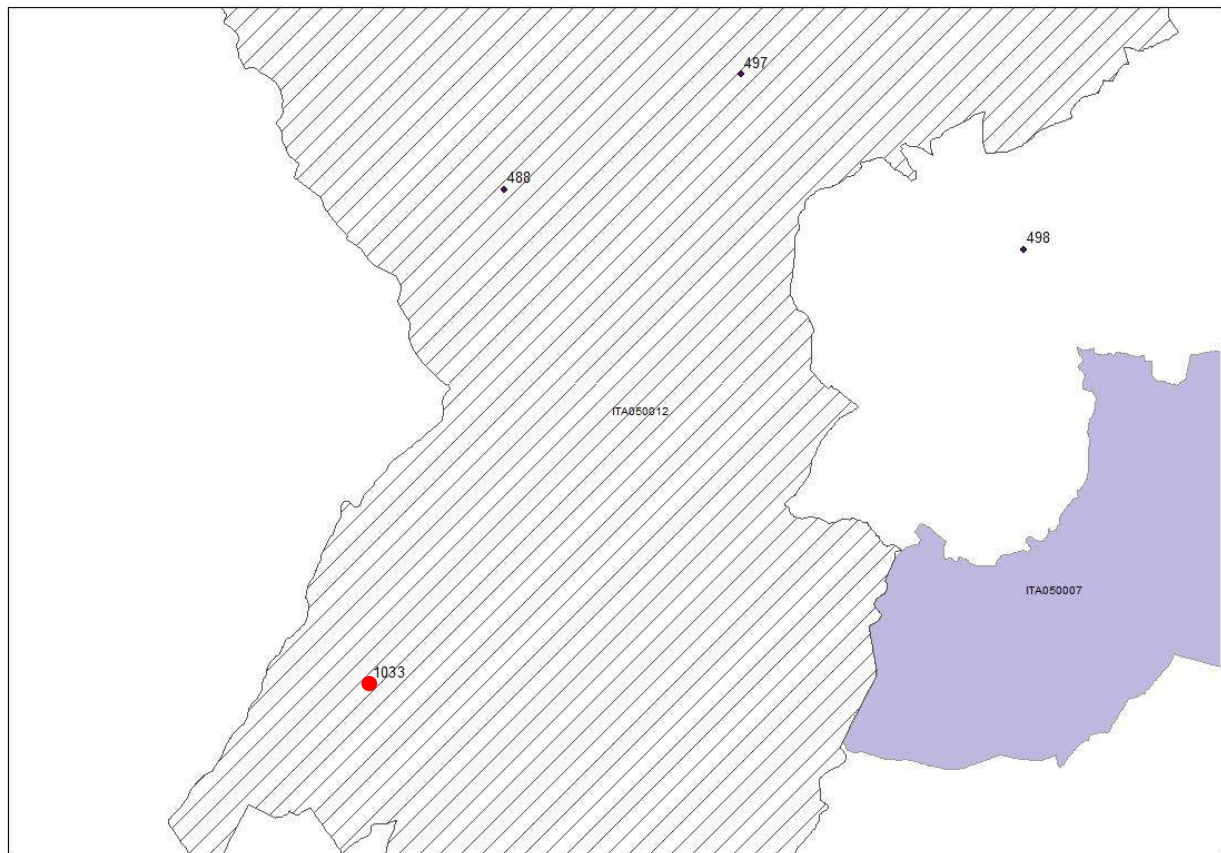


Id Sito:	488
Discarica:	Discarica C/da Timpazzo
Comune:	Gela (CL)
Dimensione:	100.000 m ²
Anno fine attività:	suddivisa in moduli alcuni chiusi
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 050012		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☒	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Habitat HAB_CB_132 <i>Discariche</i> , il sito è intercluso nell'habitat HAB_CB_3331 <i>Vegetazione rupicola a potentille</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Piano di Gestione in fase di approvazione Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programmarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°24

Denominazione	ZPS ITA 050012 TORRE MANFRIA, BIVIERE E PIANA DI GELA
Piano di Gestione Rete Natura 2000	
Criticità	Piano di Gestione in fase di approvazione

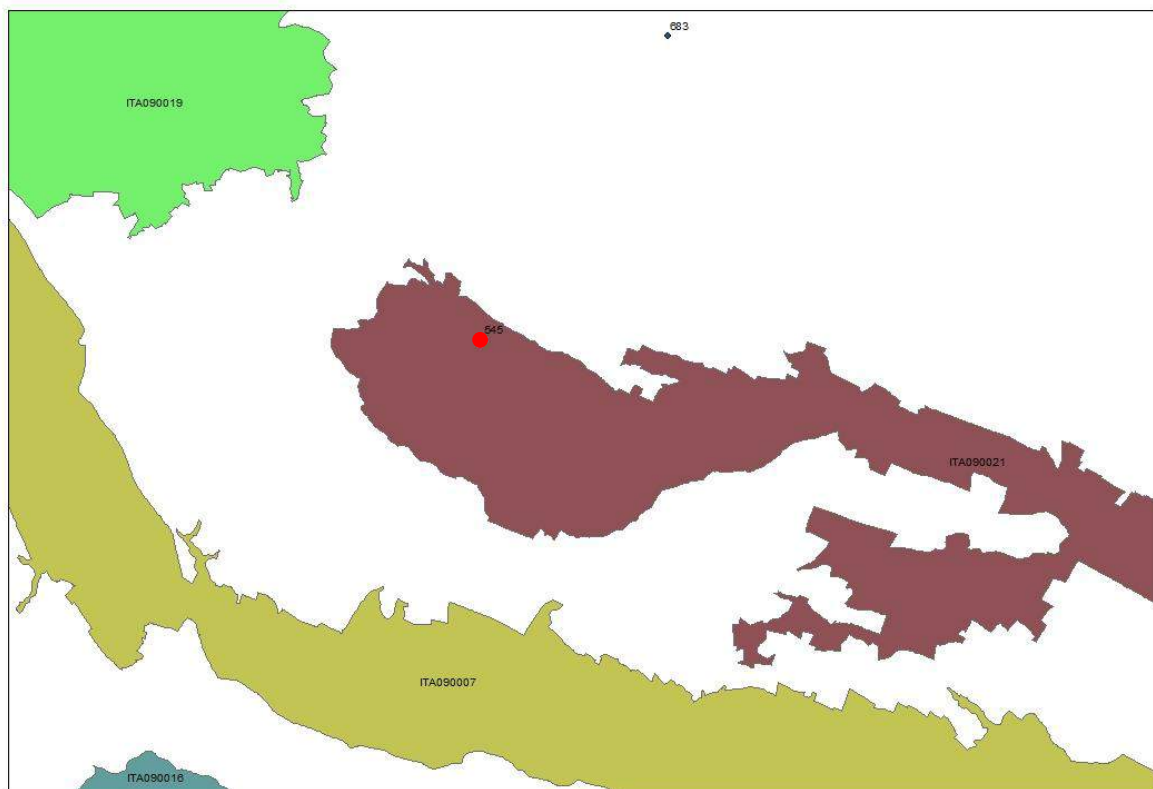


Id Sito:	1033
Discarica:	Discarica C/da Marabusca
Comune:	Gela (CL)
Dimensione:	1.000 m ²
Anno fine attività:	1994
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 050012		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Habitat HAB_CB_132 <i>Discariche</i> , il sito è intercluso nell'area 21211 <i>seminativi semplici - terreni, irrigati stabilmente e periodicamente attraverso infrastrutture permanenti, soggetti alla coltivazione erbacea intensiva di cereali, leguminose e colture orticole in campo</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo	☒
	acqua	☒
	aria	☒
Interferenze con componenti biotiche	specie animali	☒
	vegetali	☒
	habitat	☒
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Piano di Gestione in fase di approvazione Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°25

Denominazione	SIC ITA 090021 Cava Contessa – Cugno Lupo
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 666 del 30/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento media

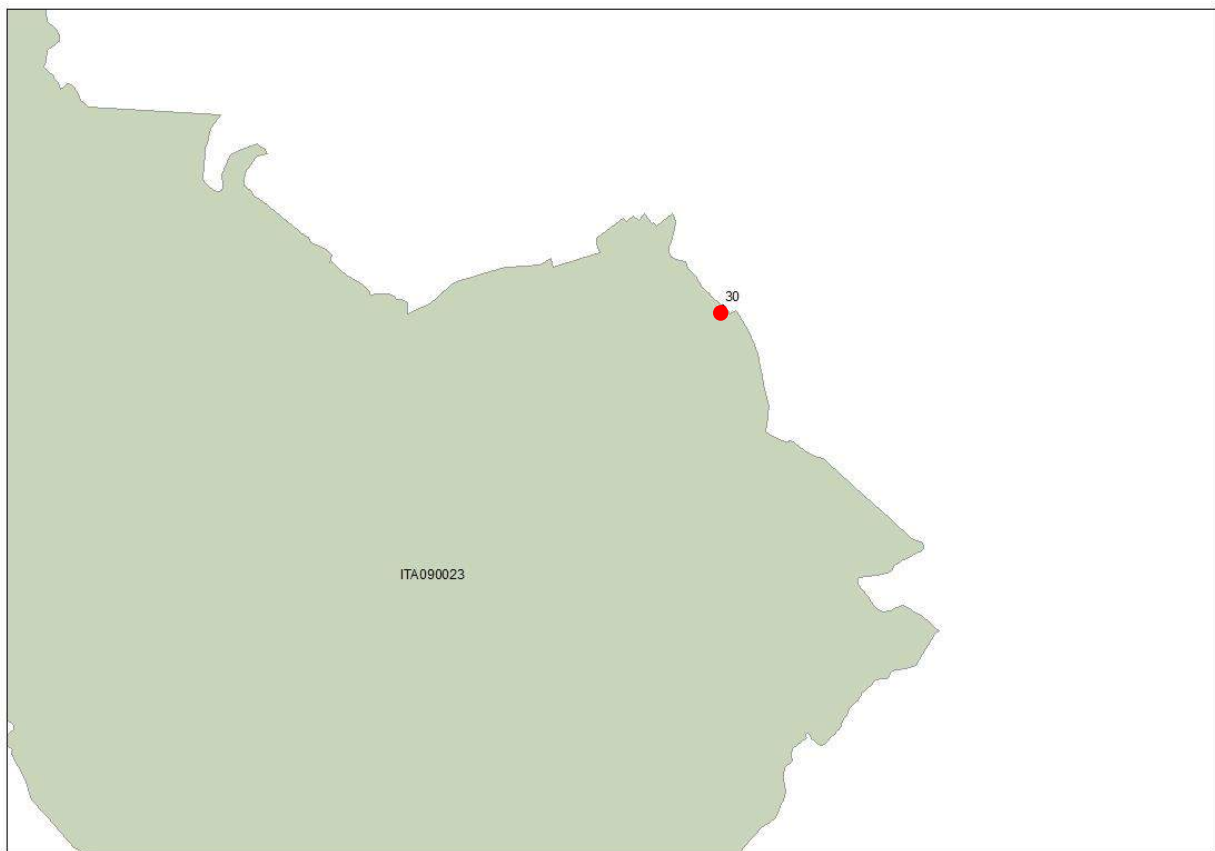


Id Sito:	545
Discarica:	Discarica C/da Cugno Marino
Comune:	Siracusa (SR)
Dimensione:	10.000 m ²
Anno fine attività:	?
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 090021		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat 6220* <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC fra cui la IA.7_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "media" e a "breve termine" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°26

Denominazione	SIC ITA 090023 Monte Lauro
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 666 del 30/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento media

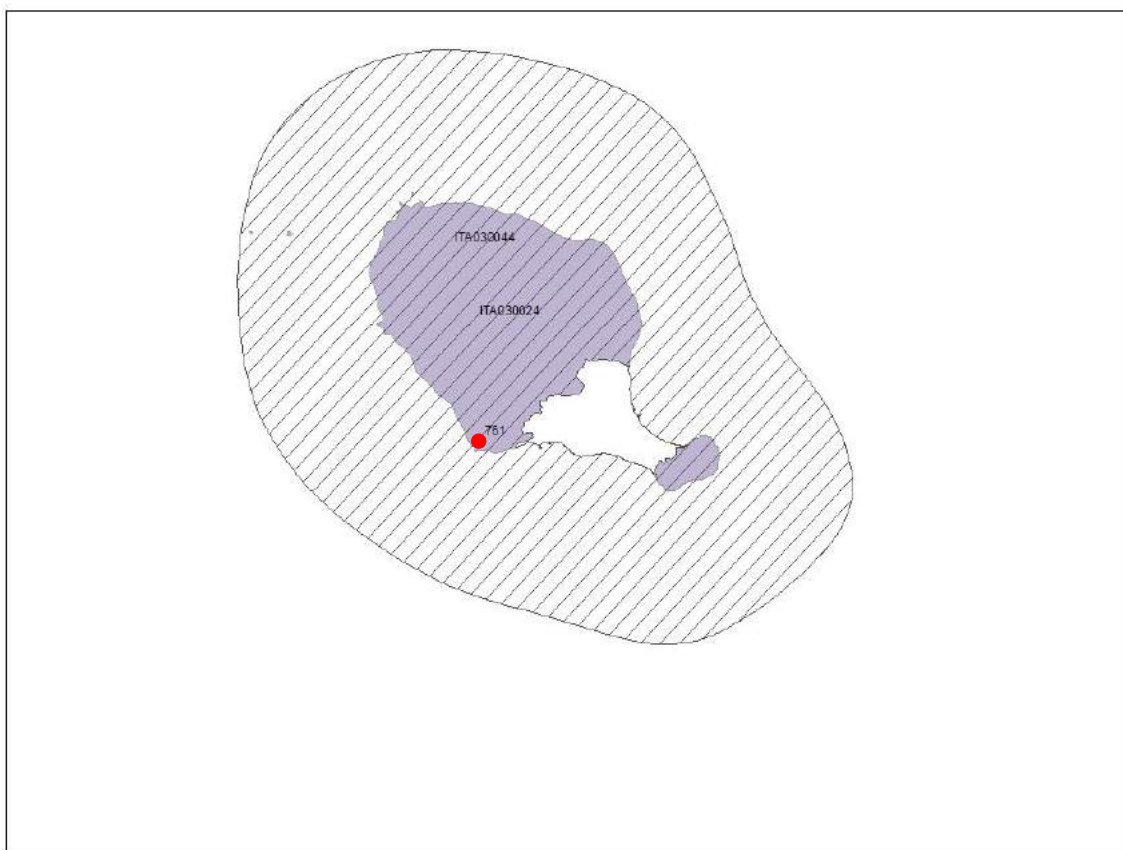


Id Sito:	30
Discarica:	Discarica C/da Piana Sottana
Comune:	Buccheri (SR)
Dimensione:	3.312 m ²
Anno fine attività:	?
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 090023			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie ☒	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐	
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐	
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐	
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat 6420 <i>Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion</i>			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒		
	acqua ☒		
	aria ☒		
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒		
	vegetali ☒		
	habitat ☒		
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC fra cui la IA.7_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "media" e a "breve termine" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.		
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°27

Denominazione	ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie – Area Marina e Terrestre SIC ITA 030024 Isola di Filicudi
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 669 del 30/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento elevata

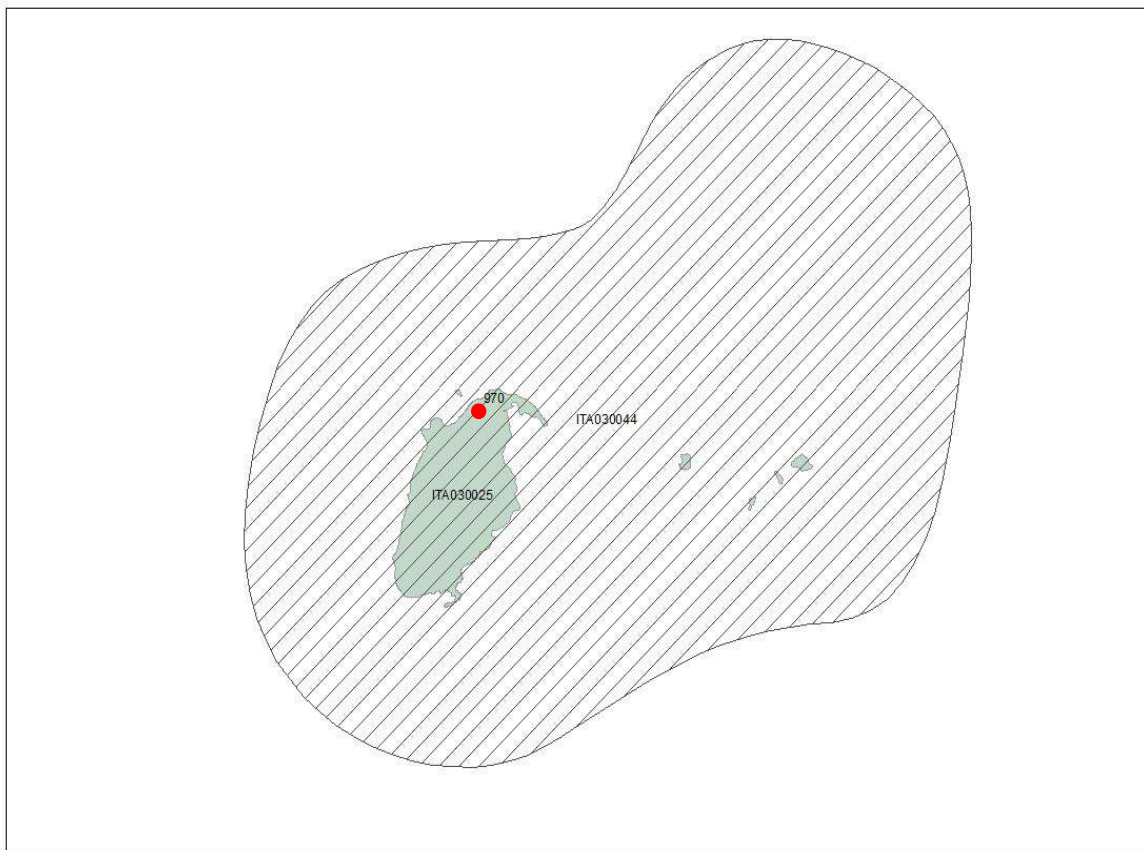


Id Sito:	761
Discarica:	Discarica C/da Punta Stimpagnato
Comune:	Lipari – Isola di Filicudi (ME)
Dimensione:	1.500 m ²
Anno fine attività:	1997
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030044 SIC ITA 030024		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat definito 86.42 <i>Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche</i> , l'area risulta interclusa tra gli habitat 6220* <i>Pseudo-steppe con graminacee perenni e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i> e l'Habitat 5320 <i>Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 da effettuarsi con priorità "elevata". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°28

Denominazione	ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie – Area Marina e Terrestre SIC ITA 030025 Isola di Panarea e Scogli Viciniori
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 669 del 30/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento elevata

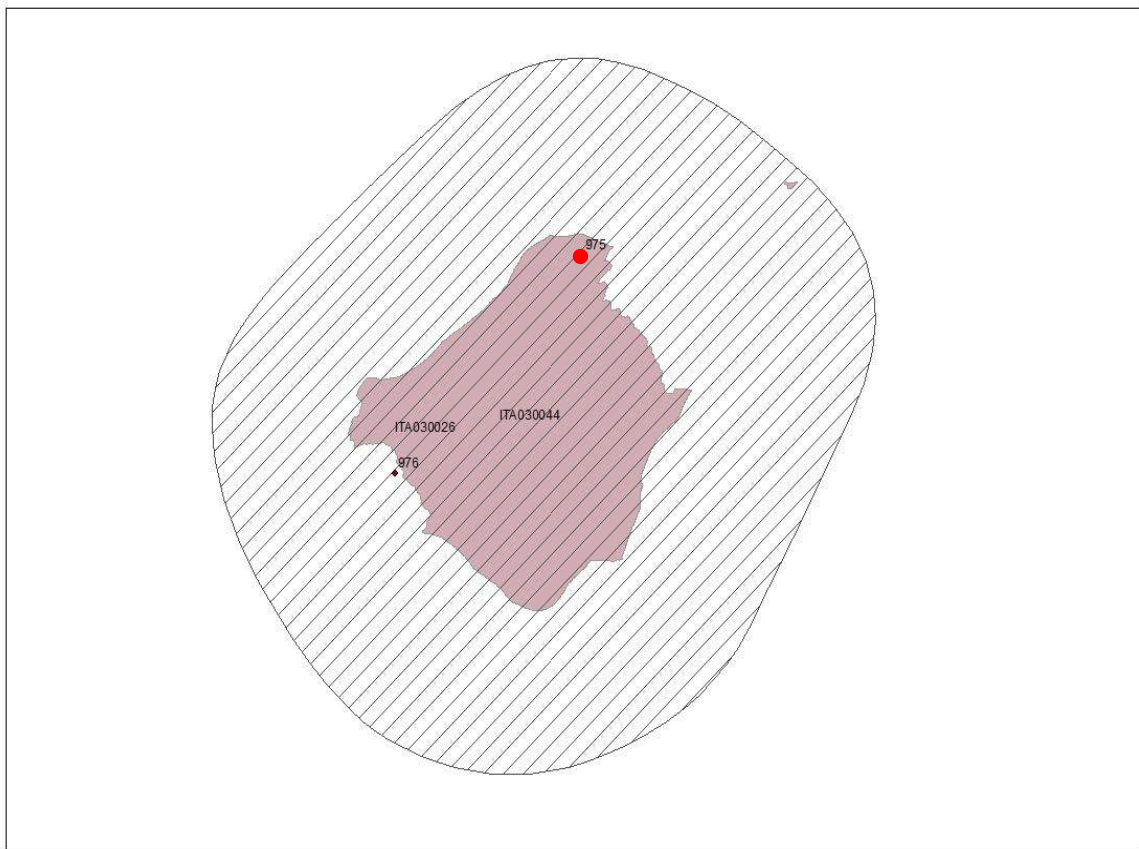


Id Sito:	970
Discarica:	Discarica Punta Palisi
Comune:	Lipari – Isola di Panarea (ME)
Dimensione:	3.500 m ²
Anno fine attività:	1999
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030044 SIC ITA 030025		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat definito 86.42 <i>Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche</i> , l'area risulta interclusa tra gli habitat 6220* <i>Pseudo-steppa con graminacee perenni e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i> e l'Habitat 8214 <i>Versanti calcarei dell'Italia meridionale</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 da effettuarsi con priorità "elevata". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°29

Denominazione	ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie – Area Marina e Terrestre SIC ITA 030026 Isola di Stromboli e Strombolicchio
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 669 del 30/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento elevata

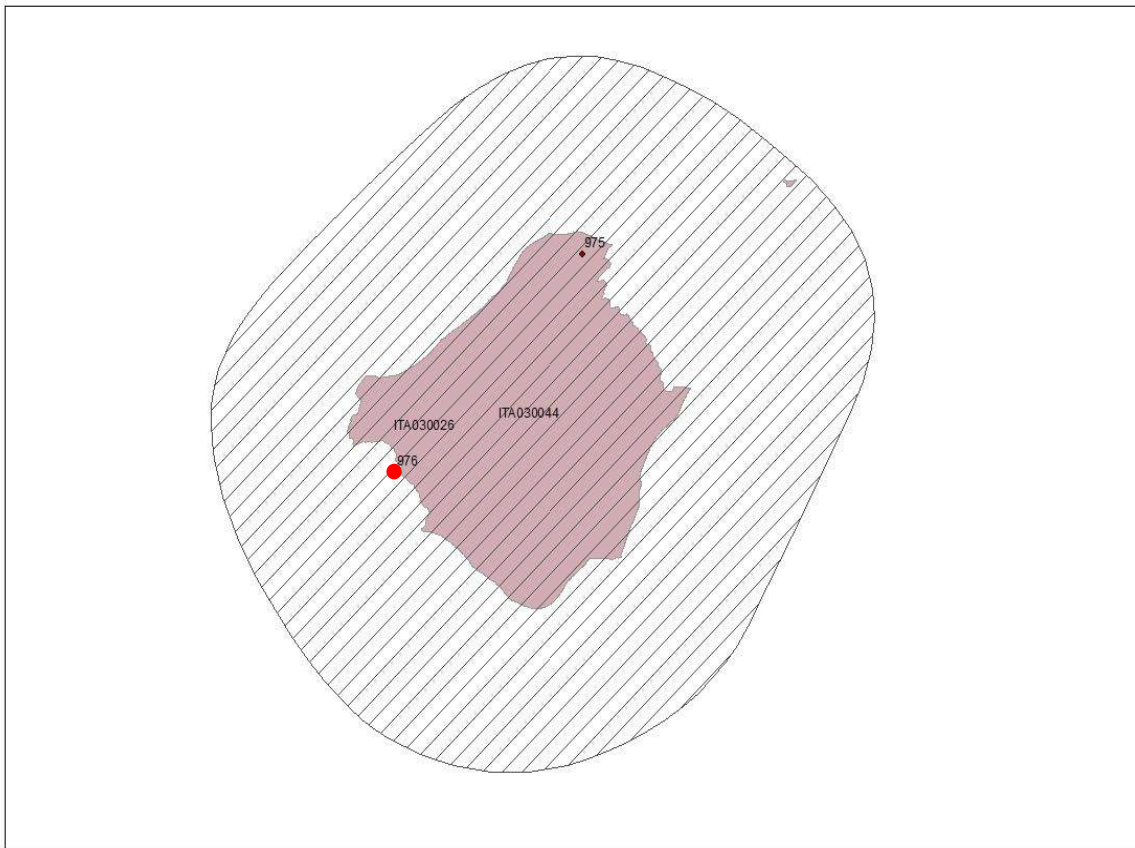


Id Sito:	975
Discarica:	Discarica Punta Labronzo
Comune:	Lipari – Isola di Stromboli (ME)
Dimensione:	2.000 m ²
Anno fine attività:	1998
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030044 SIC ITA 030026			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐	
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒	
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐	
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat definito 86.42 <i>Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche</i> , l'area risulta interclusa nell' habitat 5330 <i>Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici</i> .			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo	☒	
	acqua	☒	
	aria	☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali	☒	
	vegetali	☒	
	habitat	☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 da effettuarsi con priorità "elevata". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.		
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°30

Denominazione	ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie – Area Marina e Terrestre
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 669 del 30/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento elevata

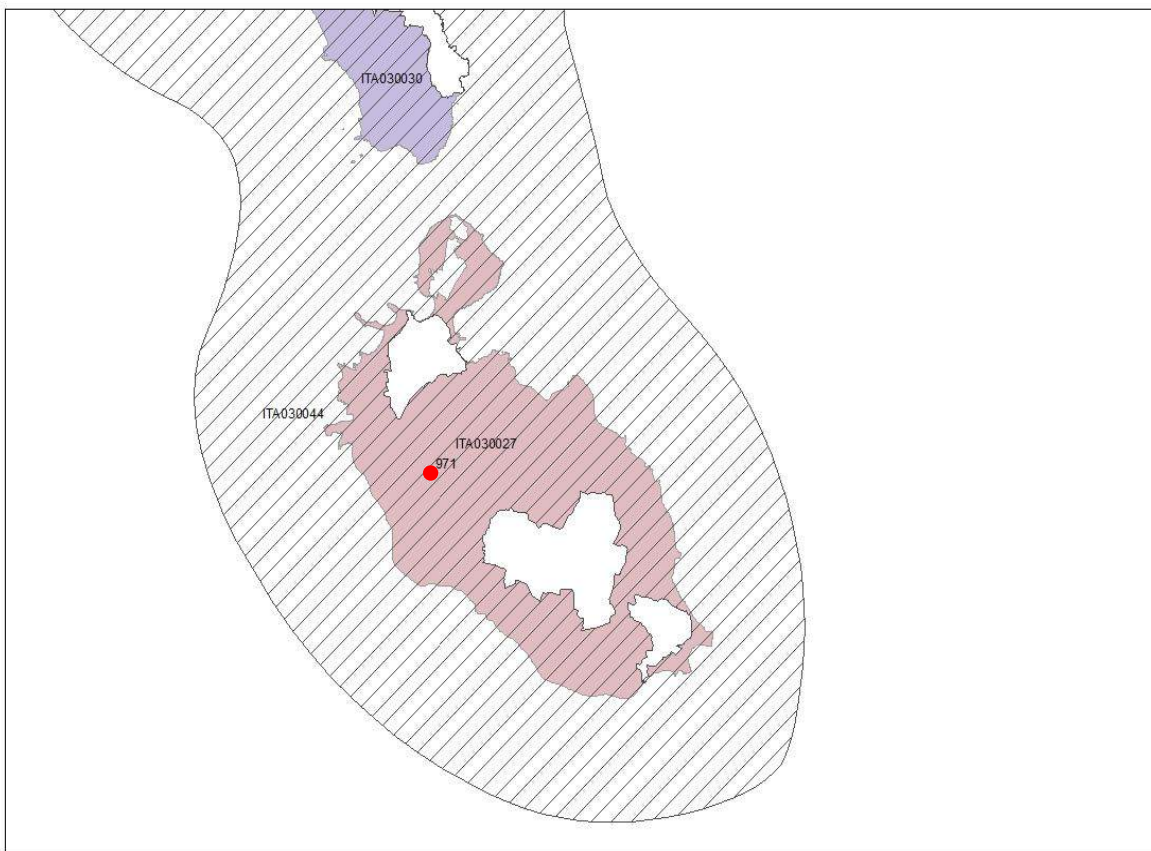


Id Sito:	976
Discarica:	Discarica località Fossa
Comune:	Lipari – Isola di Stromboli (ME)
Dimensione:	1.000 m ²
Anno fine attività:	1997
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030044		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat definito 86.42 <i>Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche</i> , l'habitat più vicino è il 6220* <i>Pseudo-steppa con graminacee perenni e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 da effettuarsi con priorità "elevata". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°31

Denominazione	ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie – Area Marina e Terrestre SIC ITA 030027 Isola di Vulcano
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 669 del 30/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento elevata

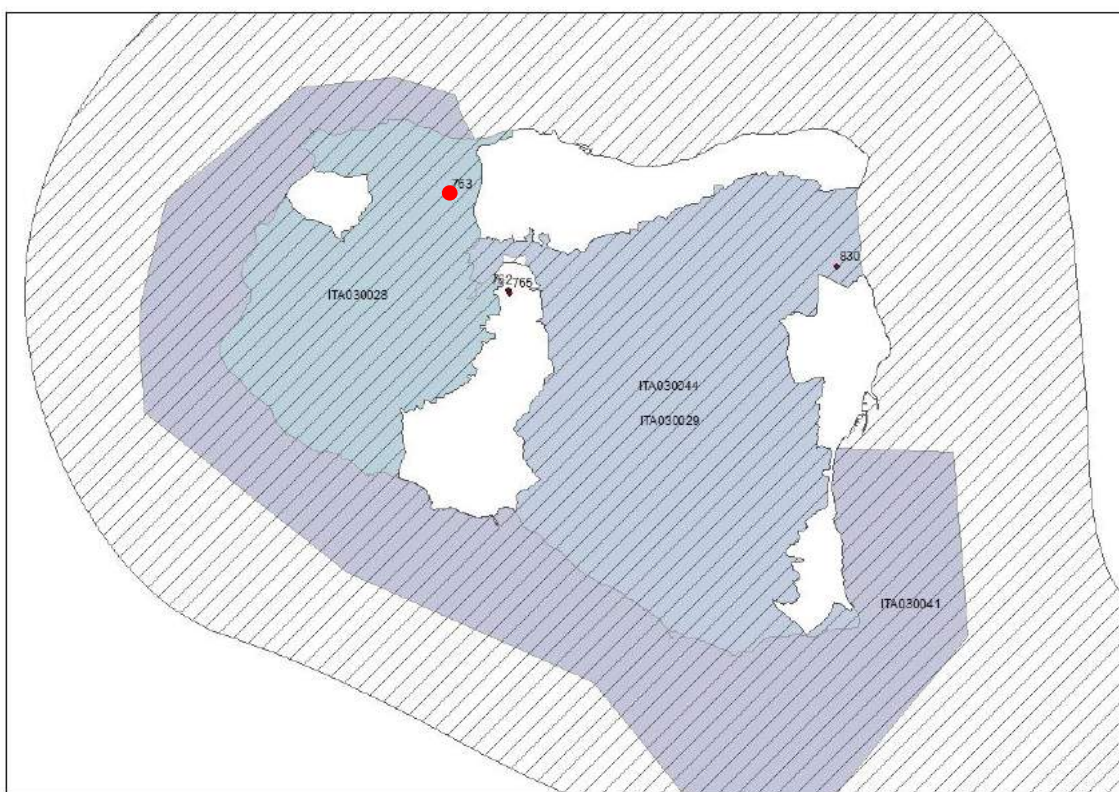


Id Sito:	971
Discarica:	Discarica località Valle Roja
Comune:	Lipari – Isola di Vulcano (ME)
Dimensione:	3.500 m ²
Anno fine attività:	1998
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030044 SIC ITA 030027		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito in prossimità dell'habitat 5335 <i>Formazioni a genistee termomediterranee</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 da effettuarsi con priorità "elevata". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°32

Denominazione	ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie – Area Marina e Terrestre SIC ITA 030028 Isola di Salina (Monte Fossa delle Felci e dei Porri)
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 669 del 30/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento elevata

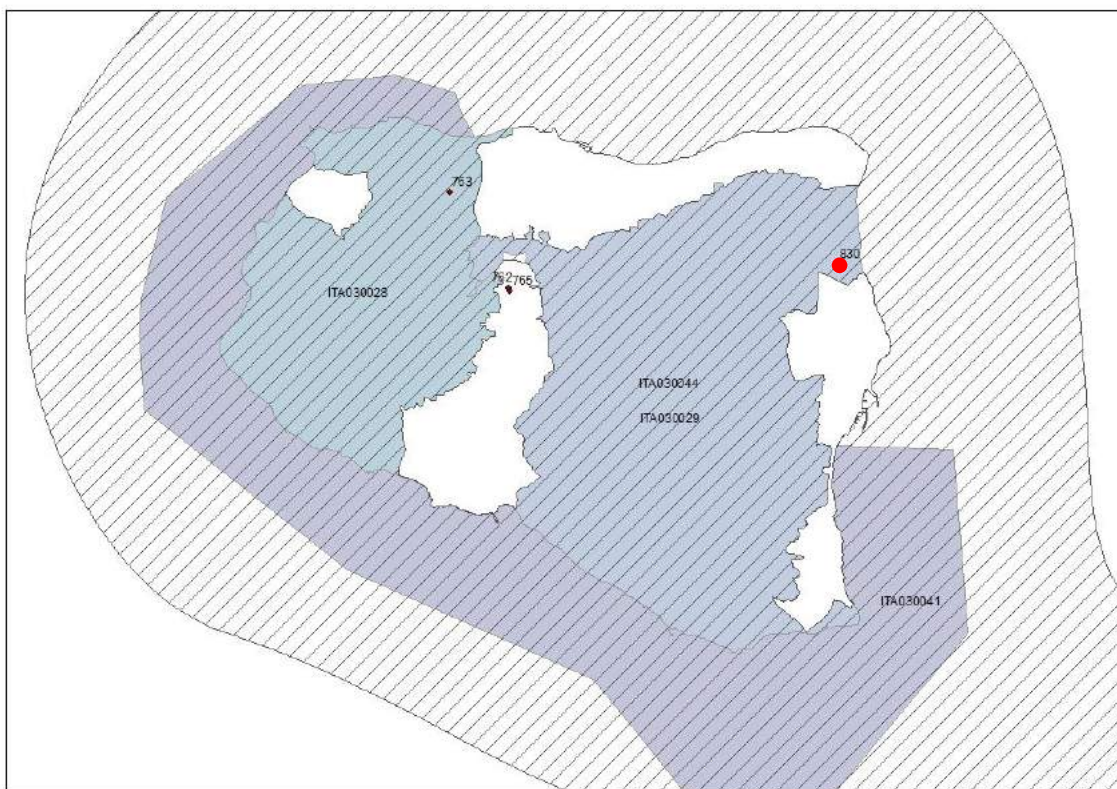


Id Sito:	763
Discarica:	Discarica località Porri
Comune:	Malfa – Isola di Salina (ME)
Dimensione:	2.000 m ²
Anno fine attività:	1995
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030044 SIC ITA 030028		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito in prossimità dell'habitat 5330 <i>Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 da effettuarsi con priorità "elevata". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°33

Denominazione	ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie – Area Marina e Terrestre SIC ITA 030029 Isola di Salina (Stagno di Lingua)
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 669 del 30/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento elevata

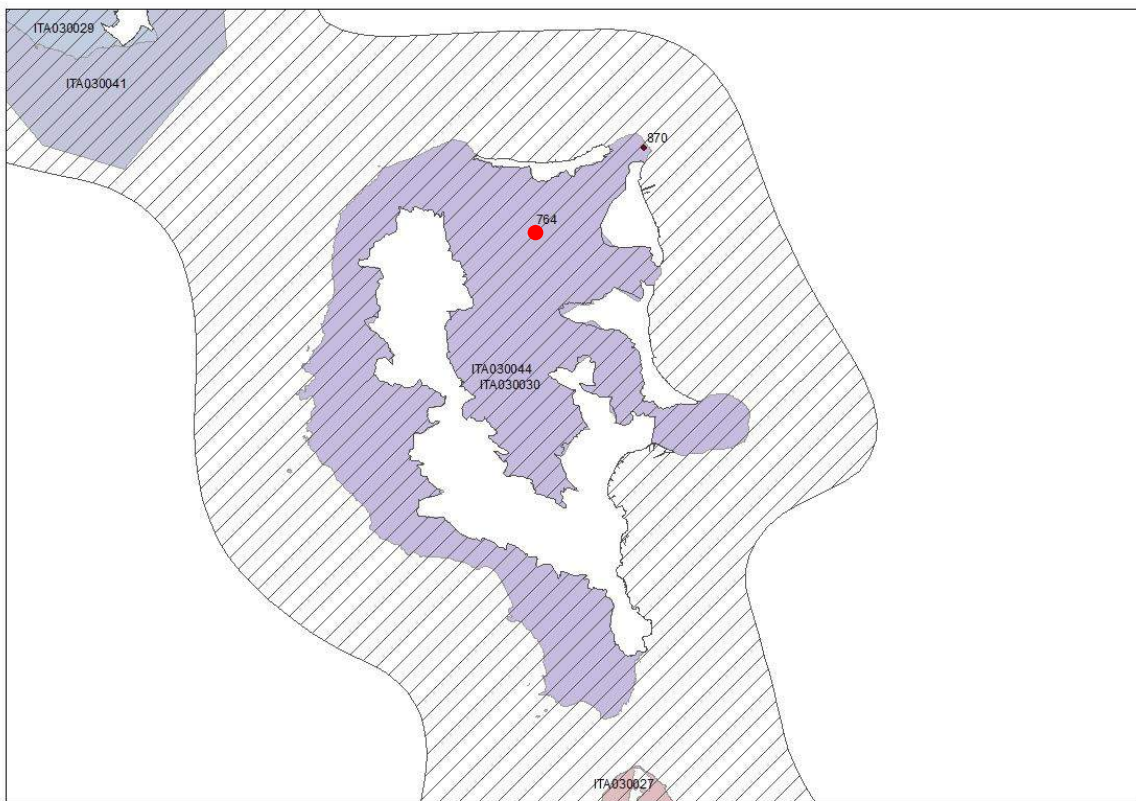


Id Sito:	830
Discarica:	Discarica località Portella
Comune:	Santa Marina Salina – Isola di Salina (ME)
Dimensione:	5.000 m ²
Anno fine attività:	2002
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030044 SIC ITA 030029		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito in prossimità dell'habitat 5330 <i>Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 da effettuarsi con priorità "elevata". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°34

Denominazione	ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie – Area Marina e Terrestre SIC ITA 030030 Isola di Lipari
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 669 del 30/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento elevata

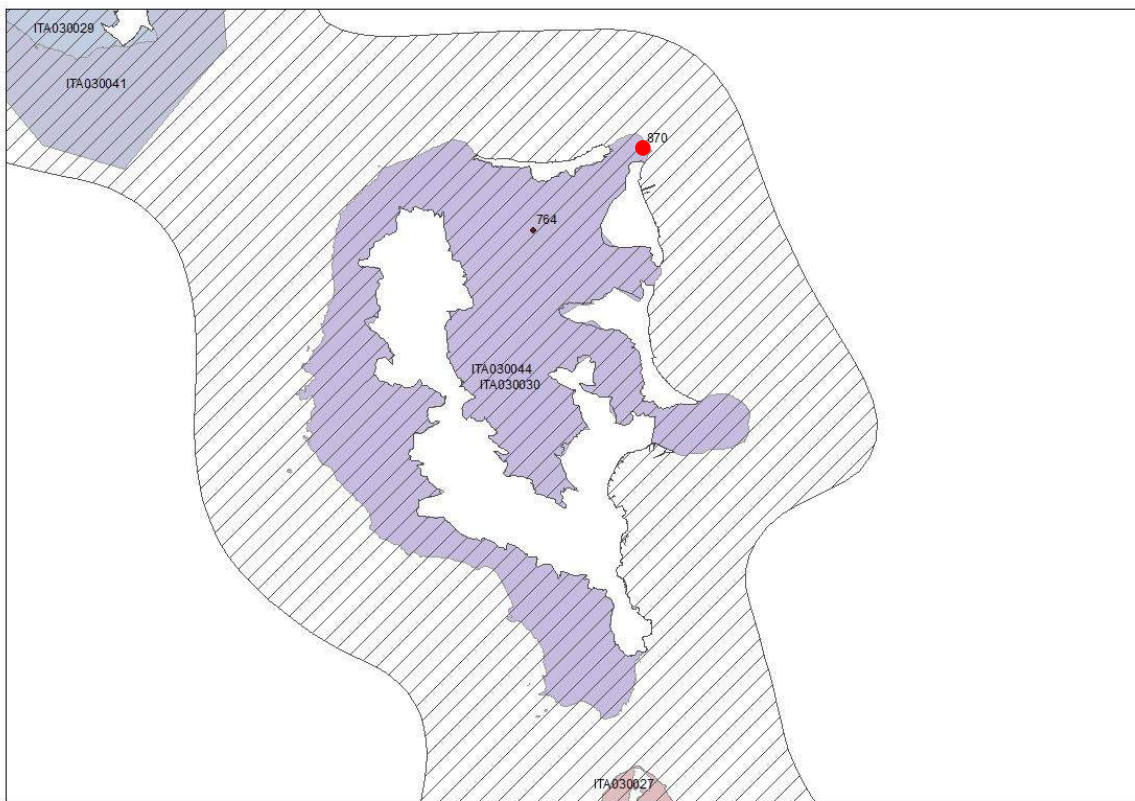


Id Sito:	764
Discarica:	Discarica località Lami - Malopasso
Comune:	Lipari (ME)
Dimensione:	40.000 m ²
Anno fine attività:	?
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030044 SIC ITA 030030		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat definito 86.42 <i>Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche</i> . l'area risulta interclusa nell'habitat 5335 <i>Formazioni a genistee termomediterranee</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo	☒
	acqua	☒
	aria	☒
Interferenze con componenti biotiche	specie animali	☒
	vegetali	☒
	habitat	☒
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 da effettuarsi con priorità "elevata". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°35

Denominazione	ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie – Area Marina e Terrestre SIC ITA 030030 Isola di Lipari
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 669 del 30/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento elevata

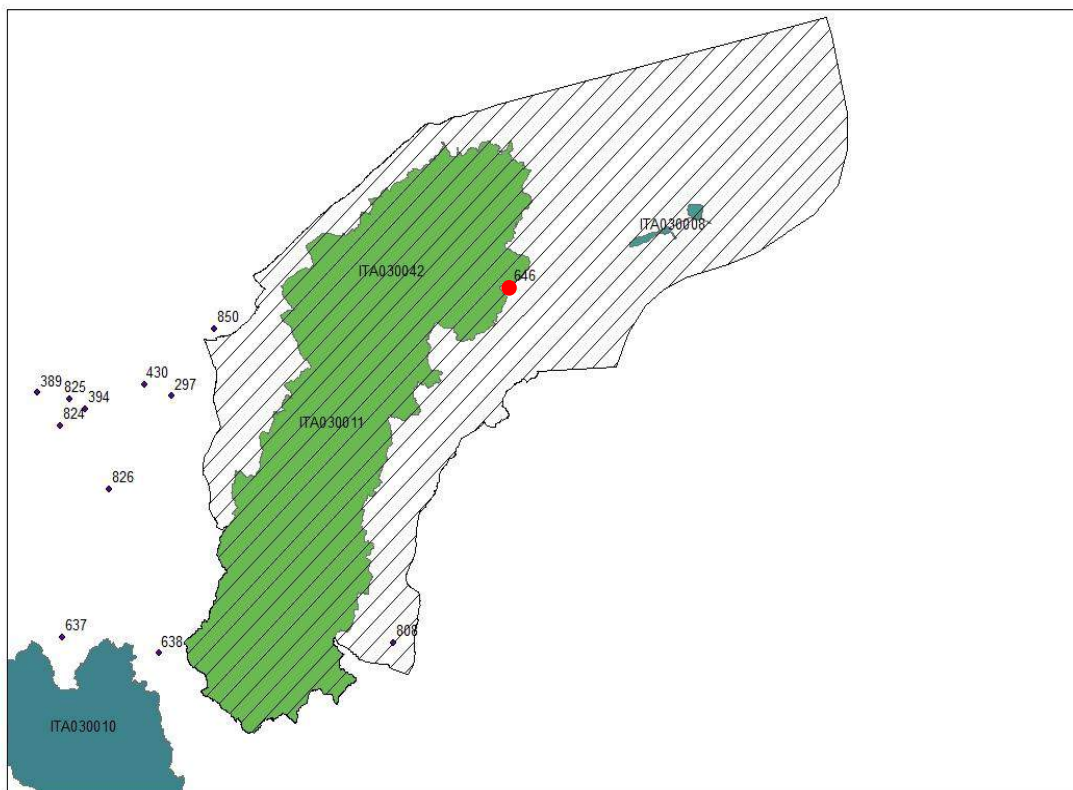


Id Sito:	870
Discarica:	Discarica località Punta Castagna
Comune:	Lipari (ME)
Dimensione:	15.000 m ²
Anno fine attività:	1983
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030044 SIC ITA 030030		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: L'area si trova in prossimità degli habitat: 5335 <i>Formazioni a genistee termomediterranee</i> ; 6220* <i>Pseudo-steppe con graminacee perenni e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i> e 5330 <i>Perticaie termo-mediterranee e pre-desertiche</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la RIQ_HAB_08 da effettuarsi con priorità "elevata". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°36

Denominazione	ZPS ITA 030042 Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 286 del 27/05/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

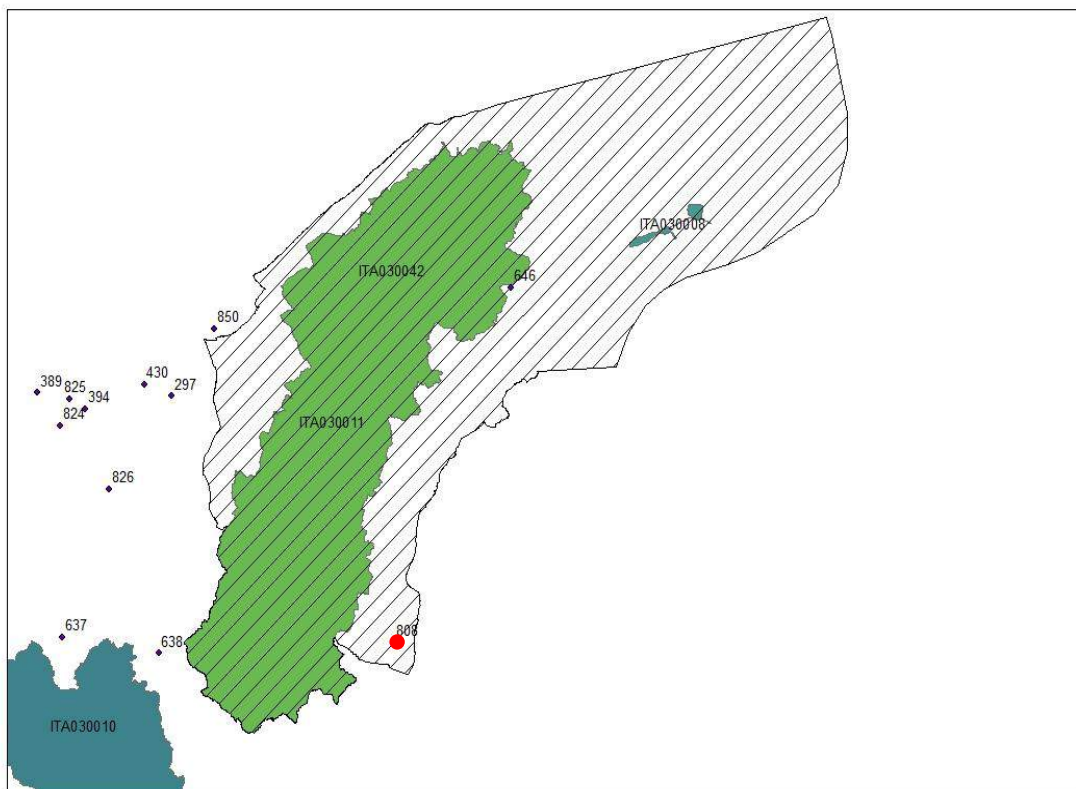


Id Sito:	646
Discarica:	Discarica Portella Arena
Comune:	Messina (ME)
Dimensione:	150.000 m ²
Anno fine attività:	?
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030042		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat definito 86.42 <i>Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche</i> . L'area risulta interclusa nell'habitat 6220* <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree ZPS fra cui la IA.13_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°37

Denominazione	ZPS ITA 030042 MONTI PELORITANI, DORSALE CURCURACI, ANTENNAMARE E AREA MARINA DELLO STRETTO DI MESSINA
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 286 del 27/05/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

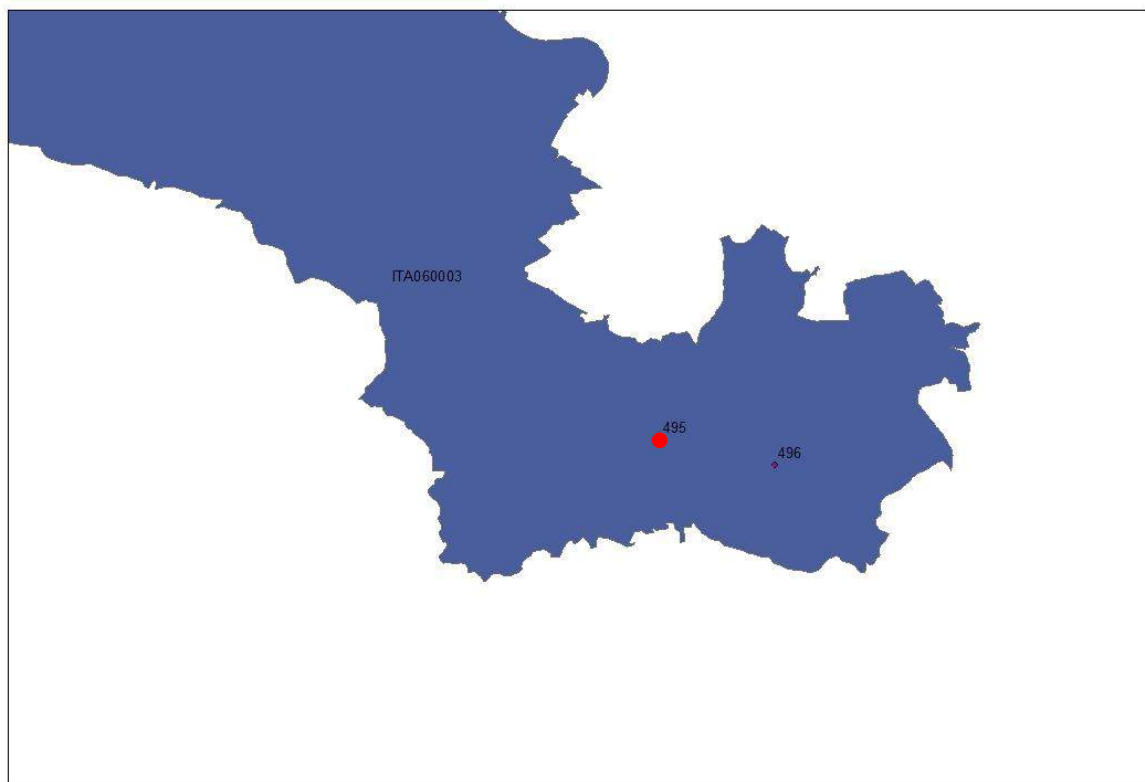


Id Sito:	808
Discarica:	Discarica Vallone Guidari
Comune:	Messina (ME)
Dimensione:	14.615 m ²
Anno fine attività:	2000
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030042		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☒	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat HAB_CB_83.11 <i>Uliveti</i> , adiacente all'habitat HAB_6220* <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i> e all'Habitat HAB_CB_86.41 <i>Cave</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree ZPS fra cui la IA.13_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°38

Denominazione	SIC ITA 060003 Lago di Pozzillo
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 628 del 24/08/2011
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento media

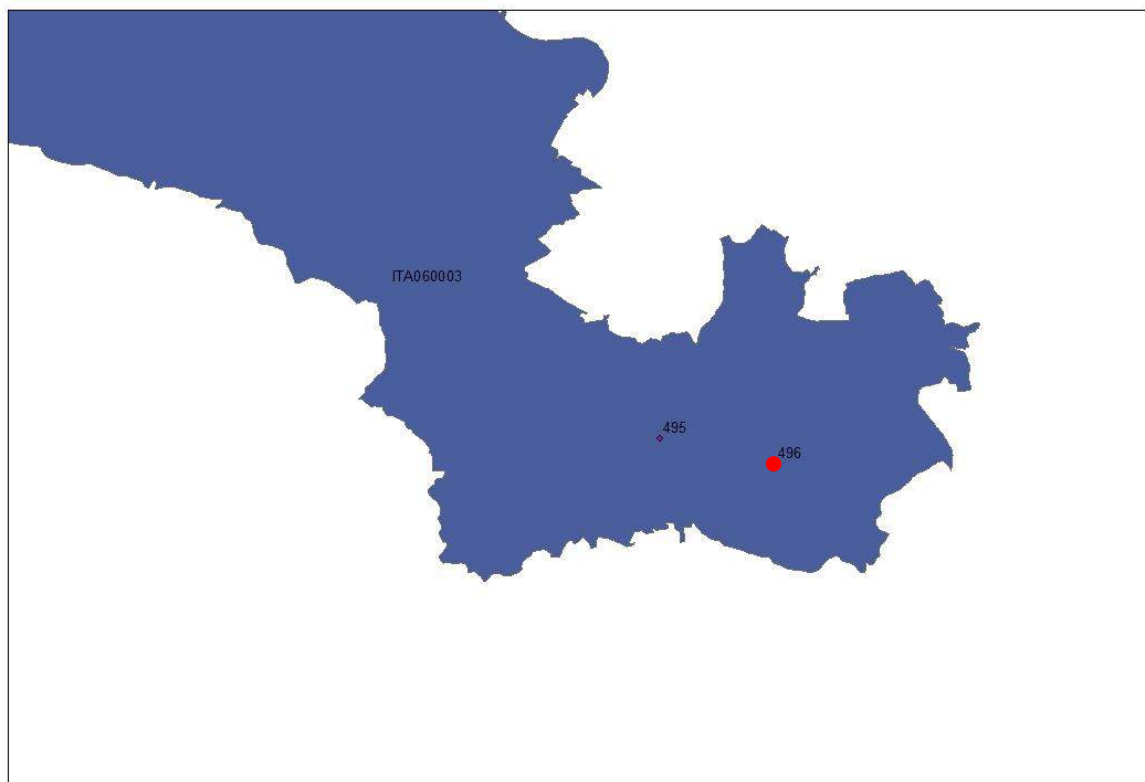


Id Sito:	495
Discarica:	Discarica C/da Chiusa Pagliarazzi
Comune:	Regalbuto (EN)
Dimensione:	15.000 m ²
Anno fine attività:	1999
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 060003		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☒	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat 6220* in particolare HAB_CB_34.5 <i>Prati aridi mediterranei</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc.) da effettuarsi con priorità "media" (entro 3 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°39

Denominazione	SIC ITA 060003 Lago di Pozzillo
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 628 del 24/08/2011
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento media

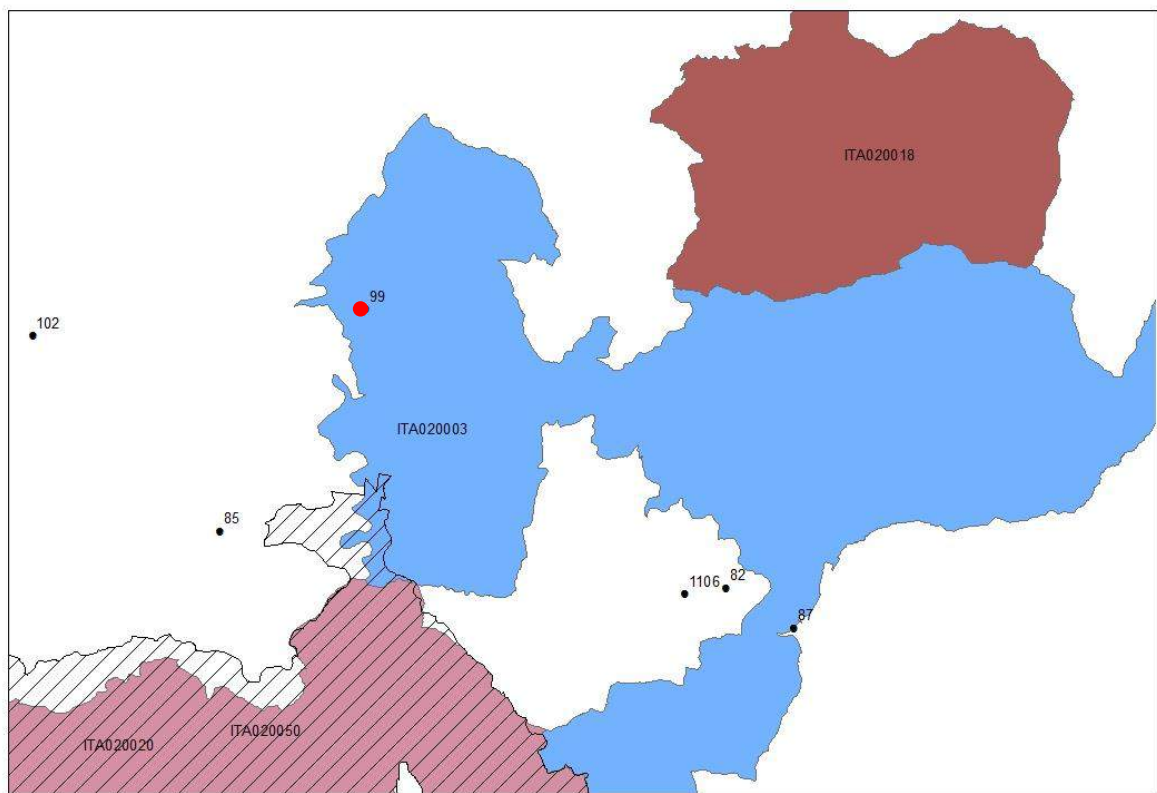


Id Sito:	496
Discarica:	Discarica C/da S. Maria
Comune:	Regalbuto (EN)
Dimensione:	22.000 m ²
Anno fine attività:	1996
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 060003		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☒	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat 6220* in particolare HAB_CB_34.633 <i>Praterie di Ampelodesmos mauritanica</i> , in prossimità si ritrova HAB_CB_34.5 <i>Prati aridi mediterranei</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc.) da effettuarsi con priorità "media" (entro 3 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°40

Denominazione	SIC ITA 020003 Boschi di San Mauro Castelve
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 183 del 22/03/2012
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

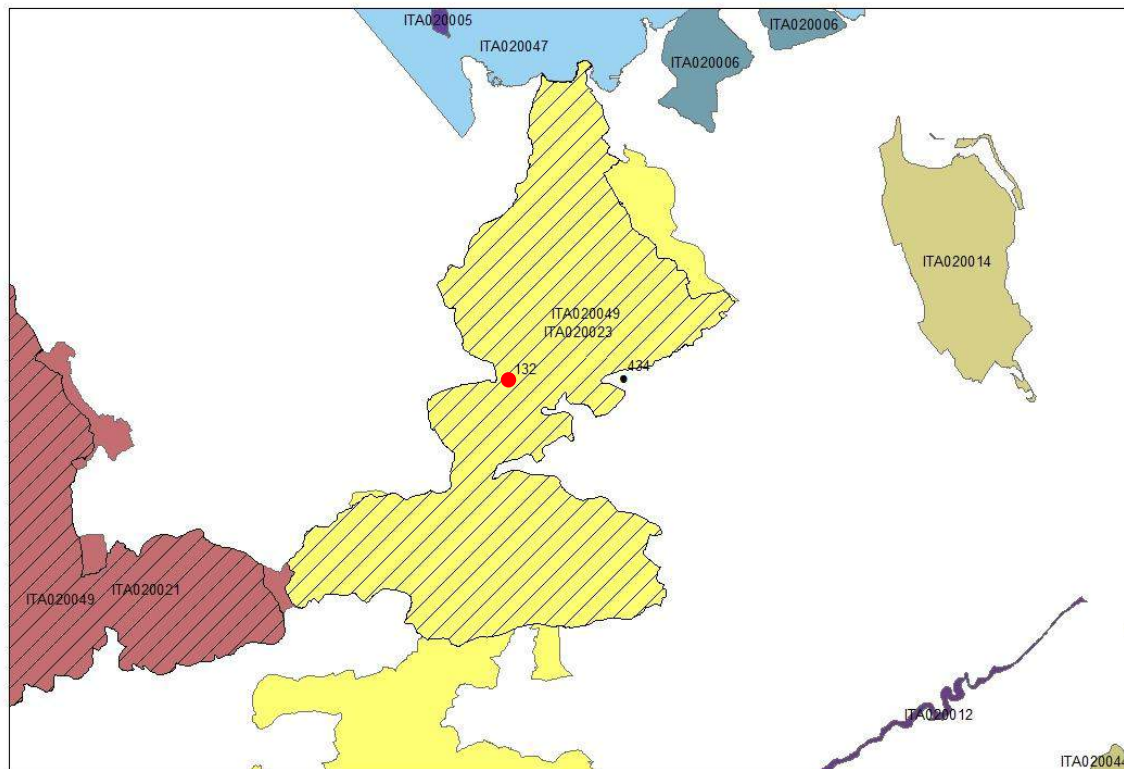


Id Sito:	99
Discarica:	Discarica C/da Karsa
Comune:	San Mauro Castelve
Dimensione:	6.000 m ²
Anno fine attività:	2002
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 020003		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☒	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito intercluso tra gli HAB_5330 <i>Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppici</i> e l'HAB_9330 <i>Foreste di Quercus Suber</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate da effettuarsi con priorità "alta" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programmarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°41

Denominazione	ZPS ITA 020049 Monte Pecoraro e Pizzo Cirina SIC ITA 020023 Raffo Rosso, M. Cuccio e Vallone Sagana
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 602 del 26/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento media

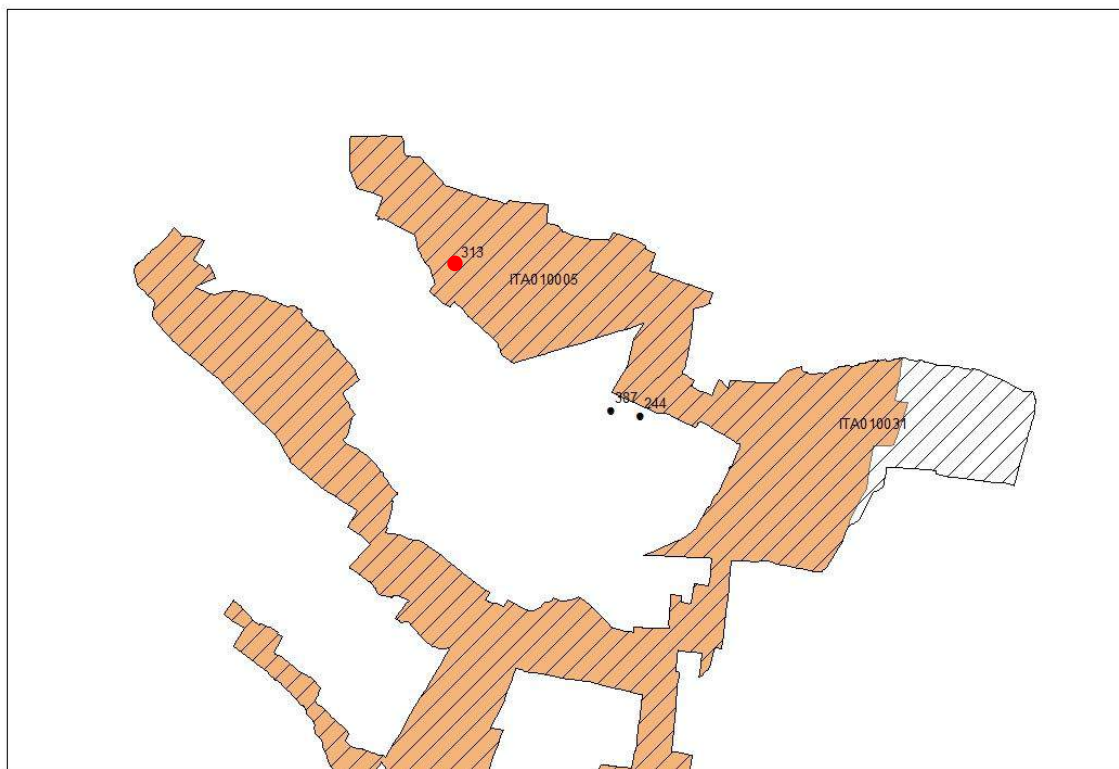


Id Sito:	132
Discarica:	Discarica C/da Rizza-Zercate
Comune:	Capaci (PA)
Dimensione:	36.000 m ²
Anno fine attività:	
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 020049 SIC ITA 020023		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito tra gli habitat HAB_6220* <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i> e HAB_8214 <i>Versanti calcarei dell'Italia meridionale</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC fra cui la RID_FRM_12 Rimozione dei rifiuti e bonifica delle aree degradate da effettuarsi con priorità "media" (entro 3 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programmarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°42

Denominazione	ZPS ITA 010031 Laghetti di Preola e Gorgi Tondi, Sciare di Mazara e pantano Leone SIC ITA 010005 Laghetti di Preola e Gorgi Tondi e Sciare di Mazara
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 654 del 30/06/2009
Criticità	Il Piano di Gestione identifica come minaccia l'abbandono di rifiuti, nulla definisce le priorità d'intervento.

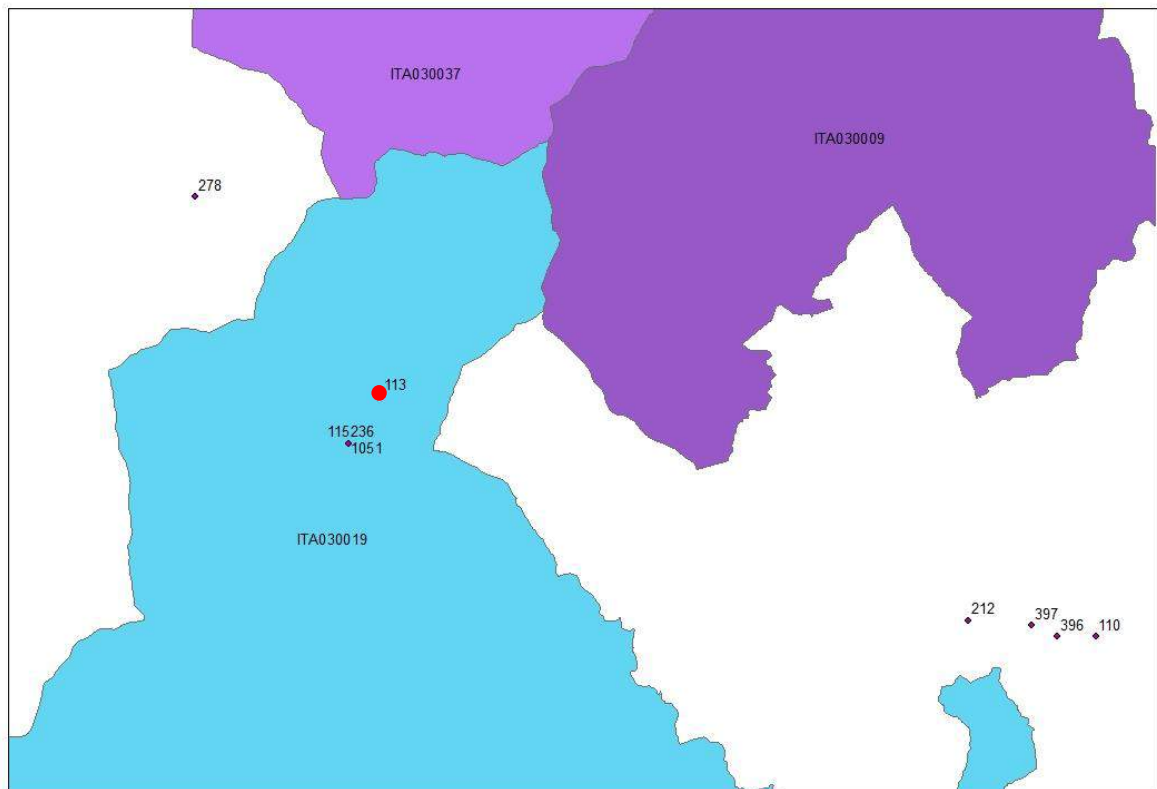


Id Sito:	313
Discarica:	Discarica C/da S. Nicolò Soprano - Località Gilletto
Comune:	Mazara del Vallo (TP)
Dimensione:	18.000 m ²
Anno fine attività:	1994
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 010031 SIC ITA 010005		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☒
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'HAB_CLC 2.1.1. <i>Seminativo in aree non irrigue.</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo	☒
	acqua	☒
	aria	☒
Interferenze con componenti biotiche	specie animali	☒
	vegetali	☒
	habitat	☒
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG descrive come minaccia il proliferare di discariche, ma non è spiegato quali sono gli interventi finalizzati alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS. Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°43

Denominazione	SIC ITA 030019 Tratto del bacino della fiumara di Agrò
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 286 del 27/05/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

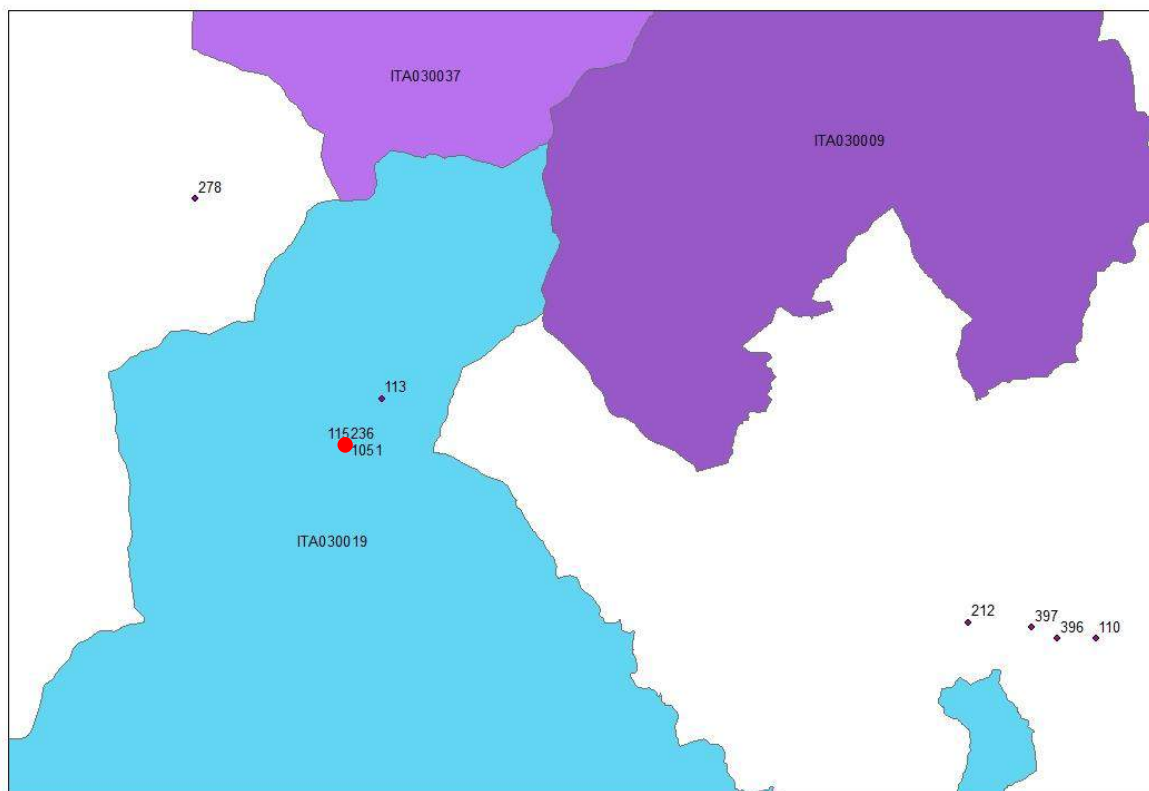


Id Sito:	113
Discarica:	Discarica torrente c/da Mantì
Comune:	Antillo (ME)
Dimensione:	1.000 m ²
Anno fine attività:	1998
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 030019			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie	☒	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua	☐
Area boscata	☐	Alberi isolati, in gruppo in filare	☐
Macchia mediterranea	☐	Ambienti rocciosi, dune	☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat HAB_CB 34.36 <i>Pascoli termo-xerofili mediterranei e submediterranei</i> e prossimo all'habitat HAB_CB 83.15 <i>Frutteto</i>			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒		
	acqua ☒		
	aria ☒		
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒		
	vegetali ☒		
	habitat ☒		
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la IA.13_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.		
Considerate: 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°44

Denominazione	SIC ITA 030019 Tratto del bacino della fiumara di Agrò
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 286 del 27/05/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

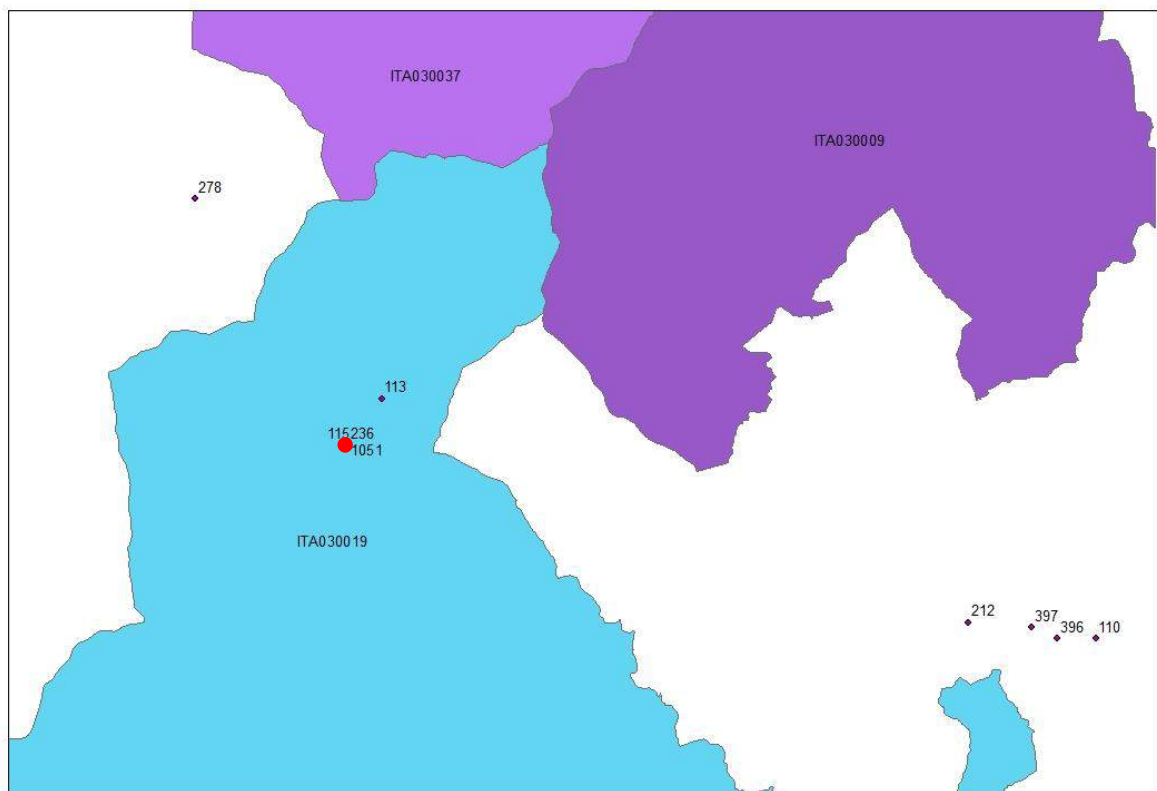


Id Sito:	115
Discarica:	Discarica c/da Castagna
Comune:	Antillo (ME)
Dimensione:	462 m ²
Anno fine attività:	2004
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 030019		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat HAB_CB 32.A Formazioni a <i>Spartium junceum</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la IA.13_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programmarsene tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°45

Denominazione	SIC ITA 030019 Tratto del bacino della fiumara di Agrò
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 286 del 27/05/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

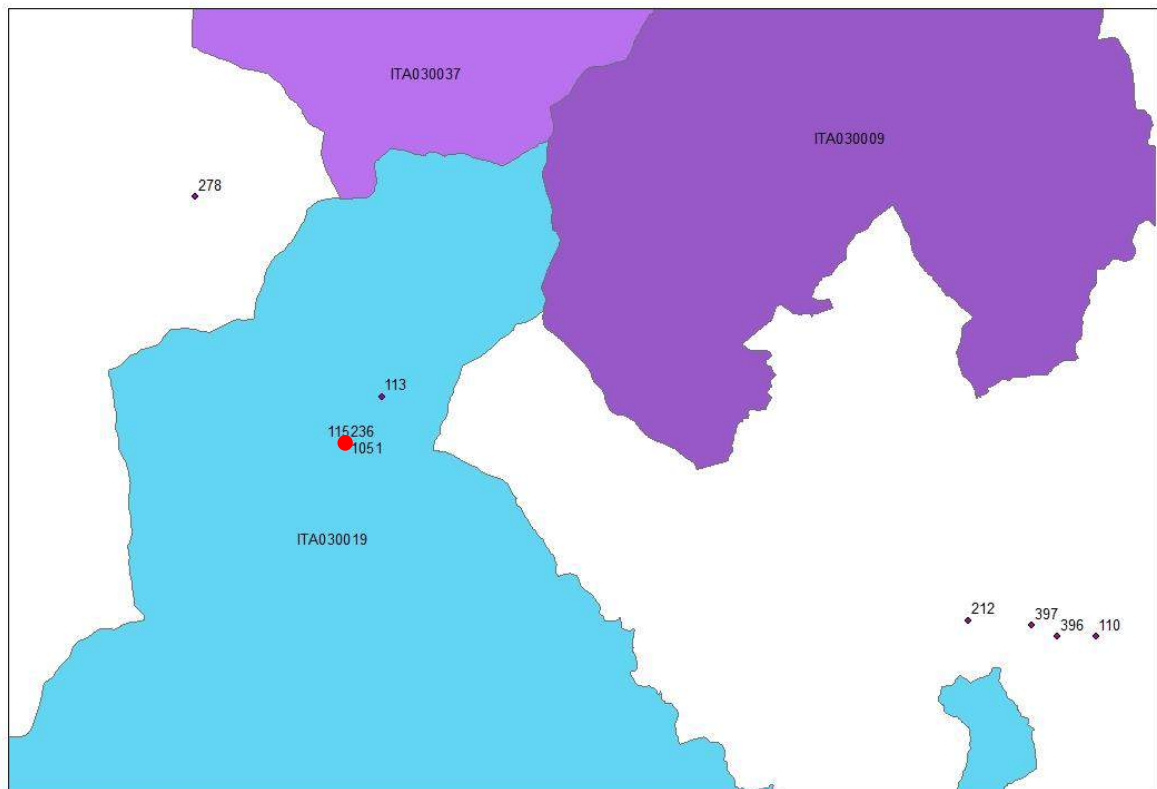


Id Sito:	236
Discarica:	Discarica c/da Castagna
Comune:	Antillo (ME)
Dimensione:	500 m ²
Anno fine attività:	1999
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 030019		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat <i>HAB_CB 32.A Formazioni a Spartium junceum</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la IA.13_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°46

Denominazione	SIC ITA 030019 Tratto del bacino della fiumara di Agrò
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 286 del 27/05/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

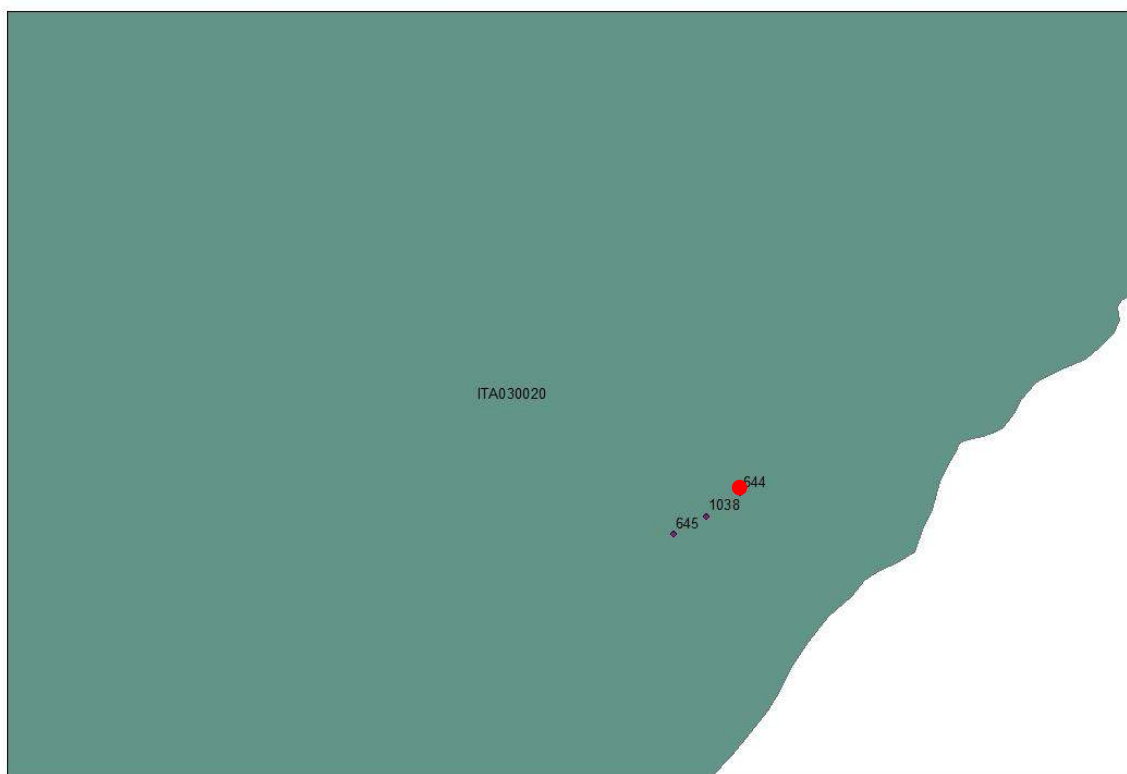


Id Sito:	1051
Discarica:	Discarica c/da Castagna 1° modulo
Comune:	Antillo (ME)
Dimensione:	450 m ²
Anno fine attività:	1992
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 030019		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat <i>HAB_CB 32.A Formazioni a Spartium junceum</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la IA.13_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°47

Denominazione	SIC ITA 030020 Fiume San Paolo
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 286 del 27/05/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

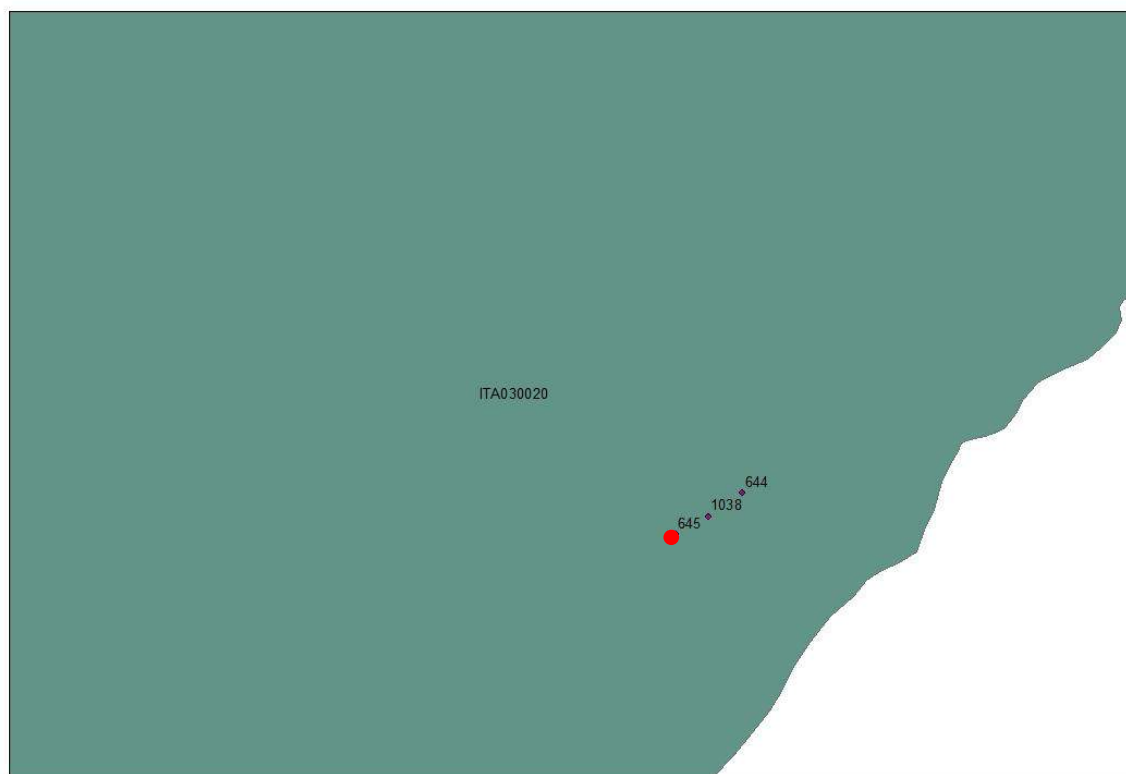


Id Sito:	644
Discarica:	Discarica Borgo Morfia sotto Poggio Corca
Comune:	Francavilla di Sicilia (ME)
Dimensione:	4.500 m ²
Anno fine attività:	2001
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 030020		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat HAB_CB 86.42 <i>Vegetazione di aree ruderali e delle discariche</i> , intercluso tra gli habitat HAB_CB 32.A <i>Formazioni a Spartium junceum</i> , HAB_CB 31.863 <i>Adenocarpus commutatus</i> e HAB_CB 83.325 <i>Altre piantagioni a latifoglie</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo	☒
	acqua	☒
	aria	☒
Interferenze con componenti biotiche	specie animali	☒
	vegetali	☒
	habitat	☒
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la IA.13_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°48

Denominazione	SIC ITA 030020 Fiume San Paolo
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 286 del 27/05/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

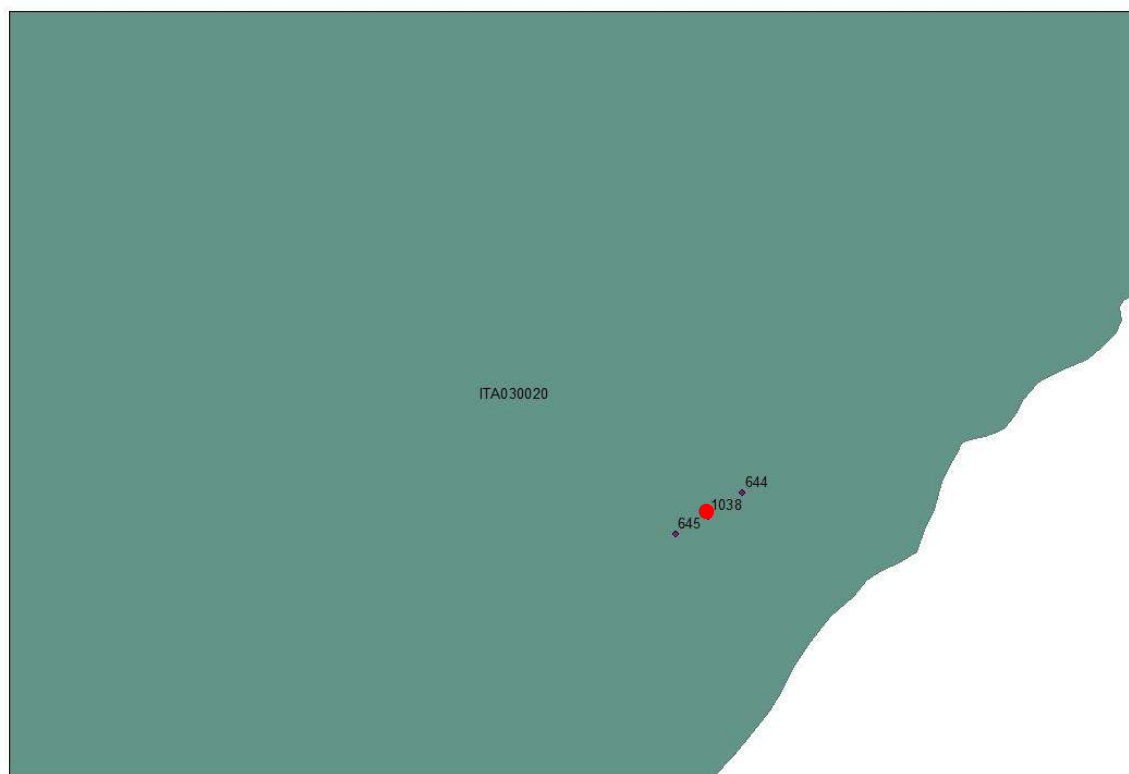


Id Sito:	645
Discarica:	Discarica Borgo Morfia sotto Poggio Corca
Comune:	Francavilla di Sicilia (ME)
Dimensione:	4.500 m ²
Anno fine attività:	1998
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 030020		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat HAB_CB 86.42 <i>Vegetazione di aree ruderali e delle discariche</i> , intercluso tra gli habitat HAB_CB 32.A <i>Formazioni a Spartium junceum</i> , HAB_CB 31.863 <i>Adenocarpus commutatus</i> e HAB_CB 83.325 <i>Altre piantagioni a latifoglie</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la IA.13_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°49

Denominazione	SIC ITA 030020 Fiume San Paolo
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 286 del 27/05/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta



Id Sito:	1038
Discarica:	Discarica Borgo Morfia sotto Poggio Corca
Comune:	Francavilla di Sicilia (ME)
Dimensione:	7.500 m ²
Anno fine attività:	2006
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 030020		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat HAB_CB 86.42 <i>Vegetazione di aree ruderali e delle discariche</i> , intercluso tra gli habitat HAB_CB 32.A <i>Formazioni a Spartium junceum</i> , HAB_CB 31.863 <i>Adenocarpus commutatus</i> e HAB_CB 83.325 <i>Altre piantagioni a latifoglie</i> .		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la IA.13_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°50

Denominazione	SIC ITA 030021 Torrente San Cataldo
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 286 del 27/05/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

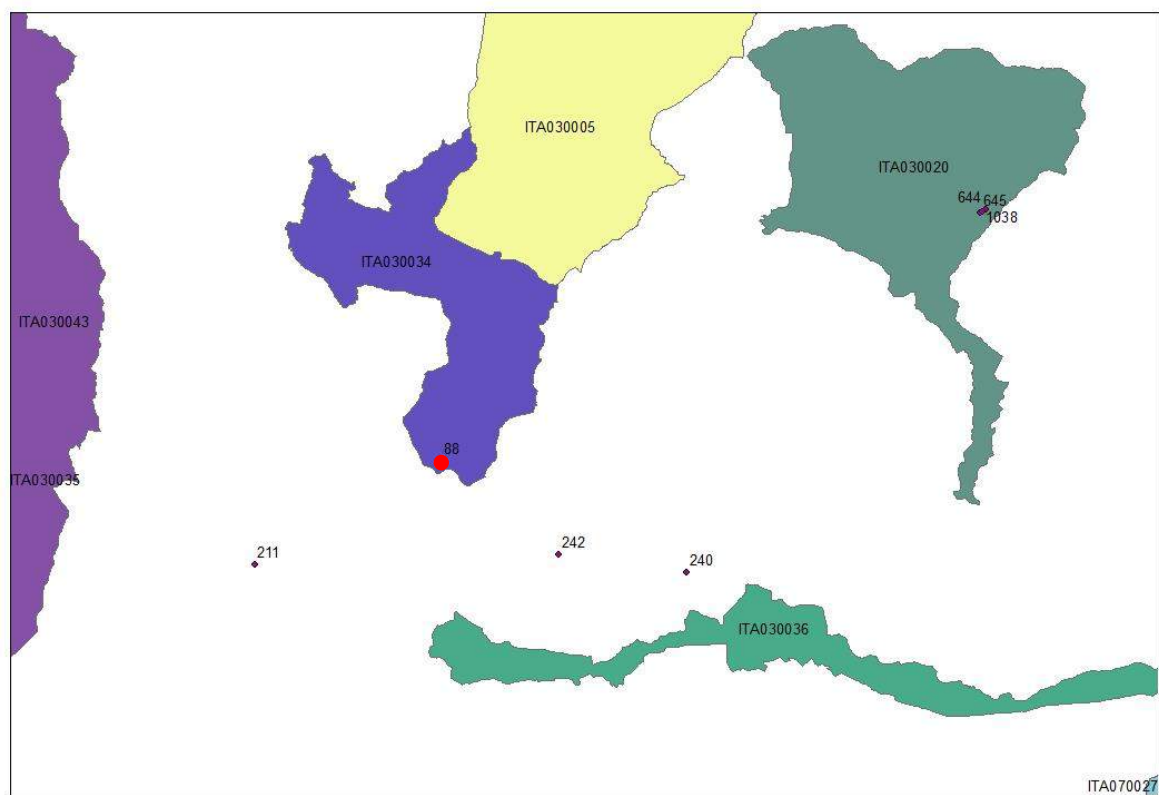


Id Sito:	767
Discarica:	Discarica c/da Colla
Comune:	Motta Camastra (ME)
Dimensione:	5.600 m ²
Anno fine attività:	2002
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 030021		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito all'interno dell'habitat HAB 6220* <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea.</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC e ZPS fra cui la IA.13_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programmarsene tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°51

Denominazione	SIC ITA 030034 Rocche di Roccella Valdemone
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 536 del 04/08/2010
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

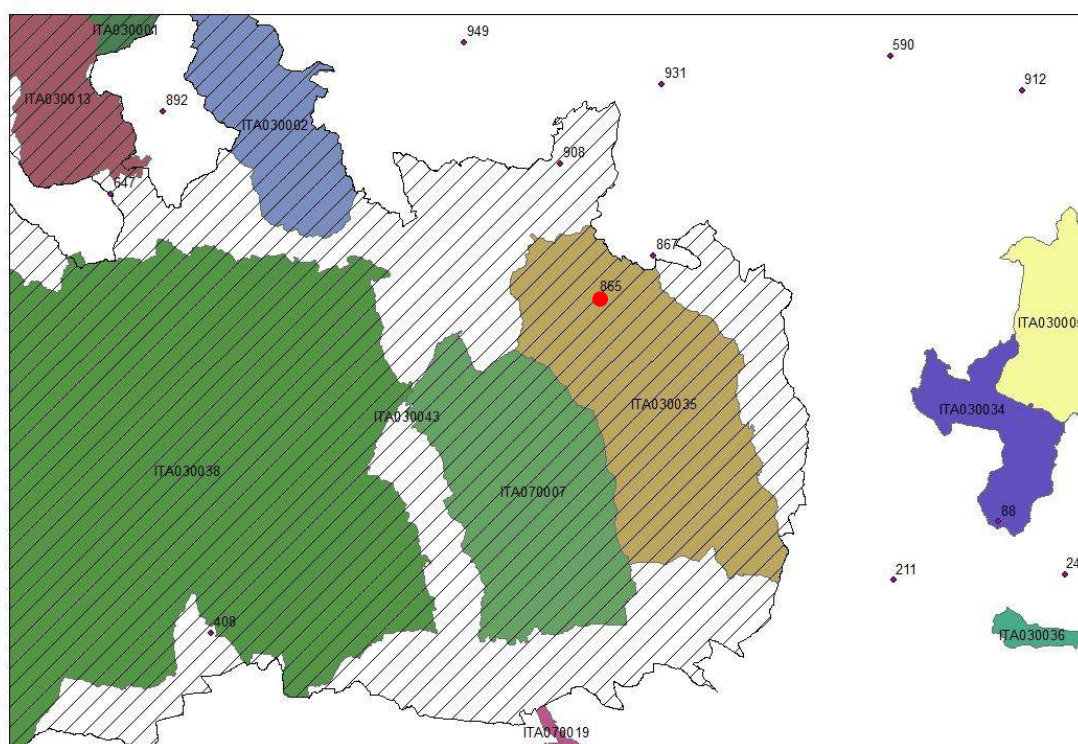


Id Sito:	88
Discarica:	Discarica c/da Sigarera o Pizzo Nigia
Comune:	Roccella Valdemone (ME)
Dimensione:	810 m ²
Anno fine attività:	2001
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 030034		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Sito si trova in prossimità dell'habitat HAB 6220* <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea.</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla conservazione delle aree SIC fra cui la RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc.) da effettuarsi con priorità "alta" (entro 6 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°52

Denominazione	ZPS ITA 030043 Monti Nebrodi SIC ITA 030035 Alta valle del fiume Alcantara
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 883 del 25/11/2011
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

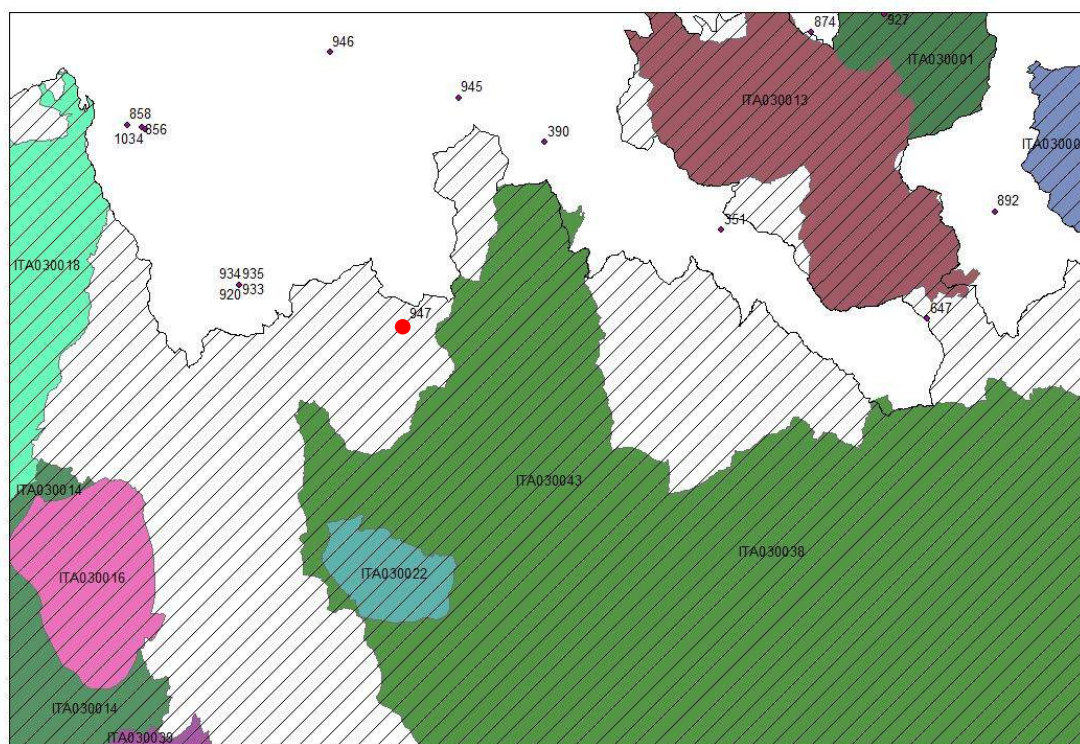


Id Sito:	865
Discarica:	Discarica c/da Piano Musarra
Comune:	Floresta (ME)
Dimensione:	300 m ²
Anno fine attività:	2003
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030043 SIC ITA 030035			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie ☒	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐	
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☒	
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐	
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Il sito si trova all'interno dell'habitat HAB_CB 38.11 <i>Pascoli a Cynosurus cristatus e Lolium perenne</i> ed in prossimità dell'habitat HAB_CB 31.81 <i>vegetazione arbustiva del Pruno-Rubion</i>			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒		
	acqua ☐		
	aria ☒		
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒		
	vegetali ☒		
	habitat ☒		
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG infatti prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree ZPS fra cui la IA.7_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.		
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°53

Denominazione	ZPS ITA 030043 Monti Nebrodi
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 883 del 25/11/2011
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

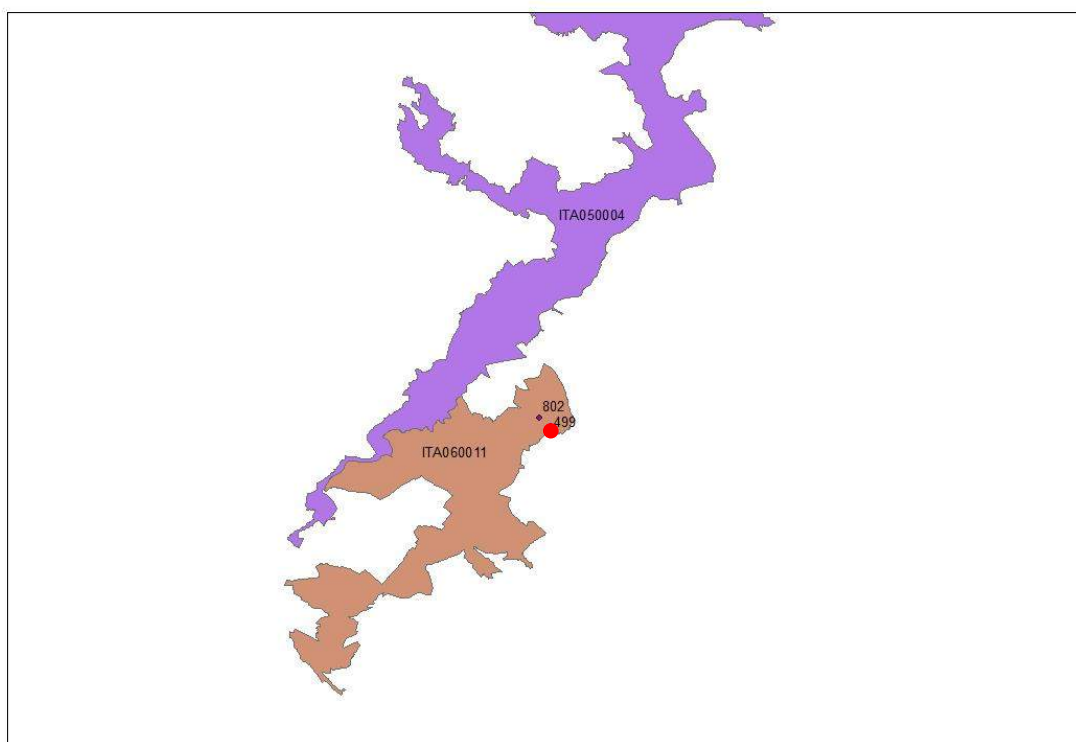


Id Sito:	947
Discarica:	Discarica C/da Balistreri
Comune:	Sant'Agata di Militello (ME)
Dimensione:	15.000 m ²
Anno fine attività:	1996
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento ZPS ITA 030043			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie	☒	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua	☐
Area boscata	☒	Alberi isolati, in gruppo in filare	☐
Macchia mediterranea	☐	Ambienti rocciosi, dune	☐
Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili			
Arbusteti			
Area agricola			
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Il sito si trova all'interno dell'habitat HAB_CB 34.36 <i>Pascoli termo-xerofili mediterranei e submediterranei</i> e in prossimità dell'habitat HAB_9330 <i>Sugherete dell'Italia meridionale</i>			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo	☒	
	acqua	☐	
	aria	☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali	☒	
	vegetali	☒	
	habitat	☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG infatti prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree ZPS fra cui la IA.7_TRN (Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive) da effettuarsi con priorità "alta" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.		
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°54

Denominazione	SIC ITA 060011 Contrada Caprara
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 536 del 10/10/2012
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

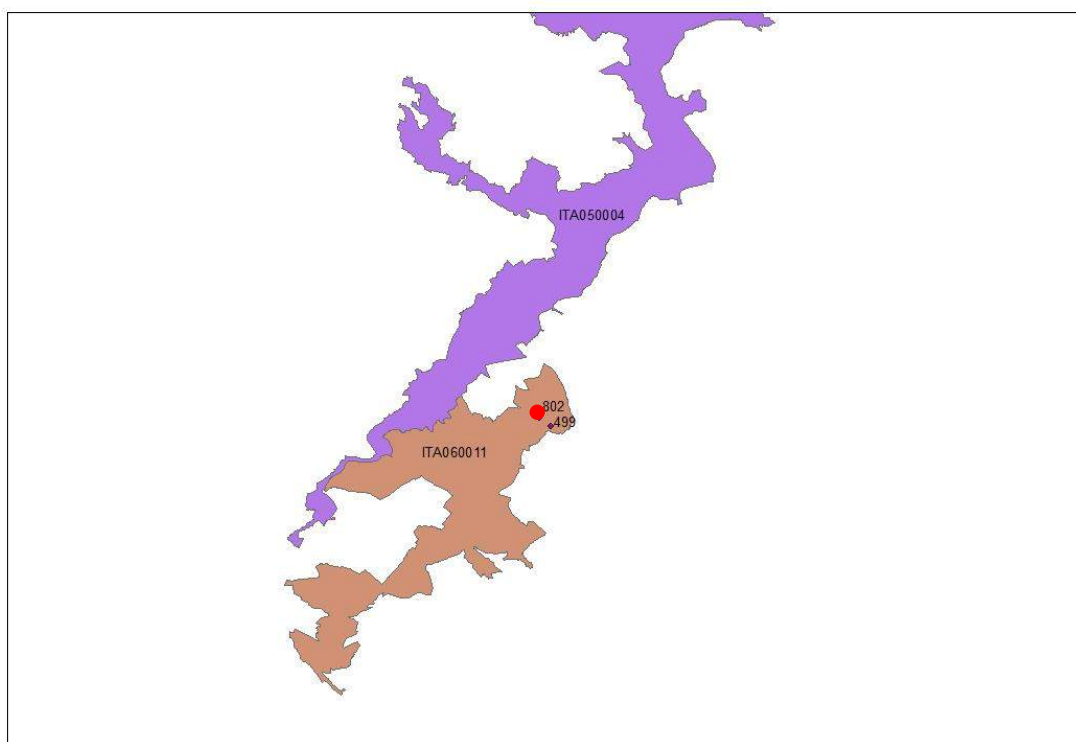


Id Sito:	499
Discarica:	Discarica di R.S.U - Comparto posto a valle C/da Comune
Comune:	Pietraperzia (EN)
Dimensione:	5.500 m ²
Anno fine attività:	
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 060011			
Elementi naturali presenti			
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐	
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐	
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐	
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Il sito si trova in prossimità dell'habitat HAB 6220* <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>			
Interferenza con il sistema ambientale			
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒		
	acqua ☐		
	aria ☒		
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒		
	vegetali ☒		
	habitat ☒		
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG infatti prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC, con particolare attenzione per la rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive da effettuarsi con priorità "alta". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.		
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.			

Scheda di Valutazione di Incidenza N°55

Denominazione	SIC ITA 060011 Contrada Caprara
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 536 del 10/10/2012
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

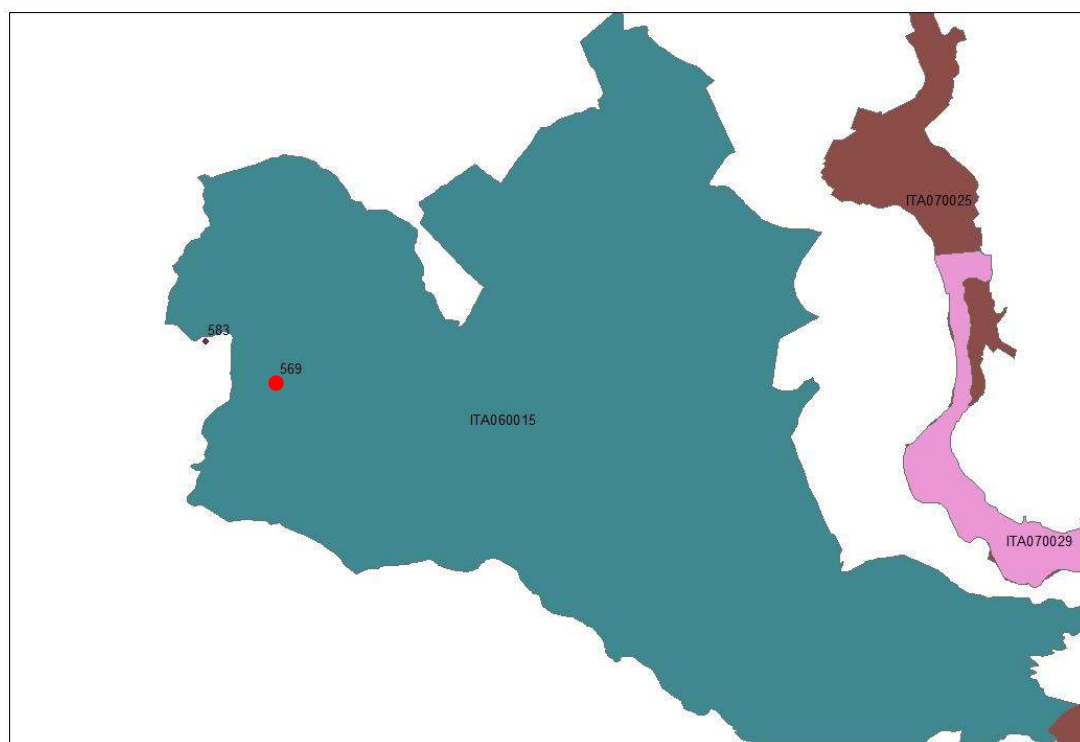


Id Sito:	802
Discarica:	Discarica di R.S.U - Comparto posto a monte C/da Comune
Comune:	Pietraperzia (EN)
Dimensione:	13.300 m ²
Anno fine attività:	1995
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 060011		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☒	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Il sito si trova all'interno dell'habitat HAB 6220* <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☐	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG infatti prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC, con particolare attenzione per la rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive da effettuarsi con priorità "alta". Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°56

Denominazione	SIC ITA 060015 Contrada Valanghe
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 418 del 17/06/2011
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento media

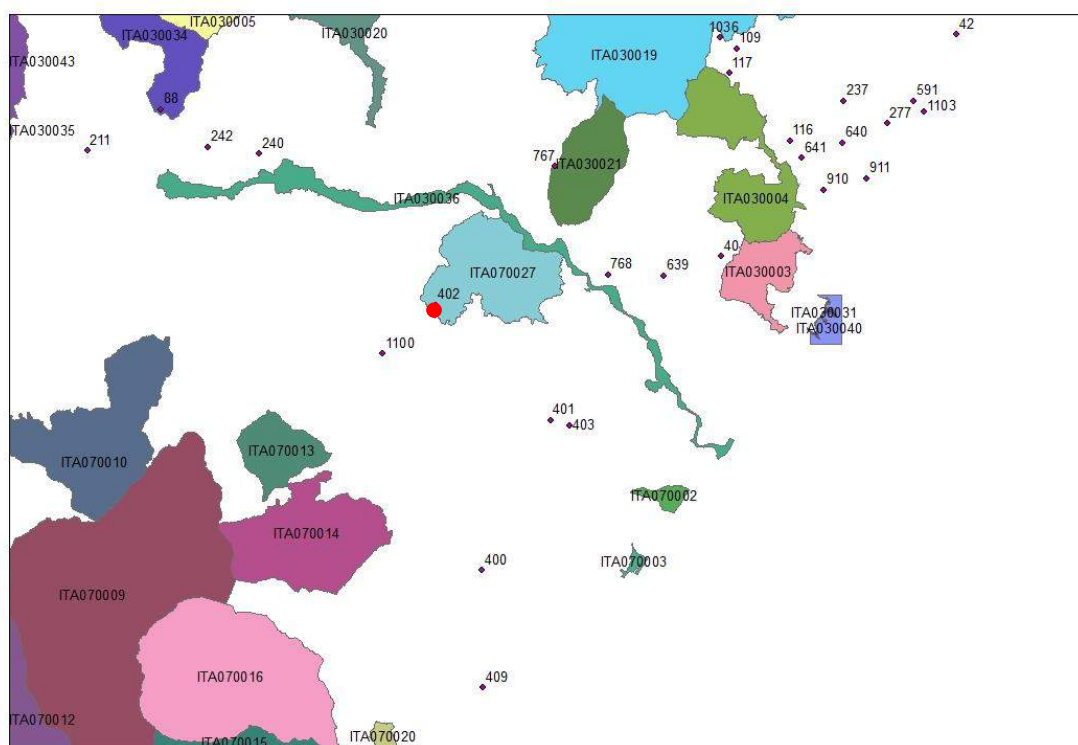


Id Sito:	569
Discarica:	Discarica C/da Serra Campana
Comune:	Centuripe (EN)
Dimensione:	13.861 m ²
Anno fine attività:	2000
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 060015		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☒
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Il sito si trova all'interno dell'habitat HAB_CB 82.3 <i>Seminativi e colture erbacee estensive</i> e risulta in prossimità dell'habitat HAB_CB 82.3A <i>Sistemi agricoli complessi</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG infatti prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC fra cui RIQ_HAB_08 (Bonifica diffusa delle zone utilizzate come discarica) da effettuarsi con priorità "media" (entro 12 mesi). Nella esecuzione degli interventi, ai fini della tutela della fauna, gli stessi dovranno programrarsi tenuto conto dei periodi di riproduzione di mammiferi terricoli e di uccelli rupicoli e quant'altro impatti con l'equilibrio ambientale di questi luoghi.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°57

Denominazione	SIC ITA 070027 Contrada Sorbera e Contrada Gibiotti
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 658 del 30/06/2009
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento alta

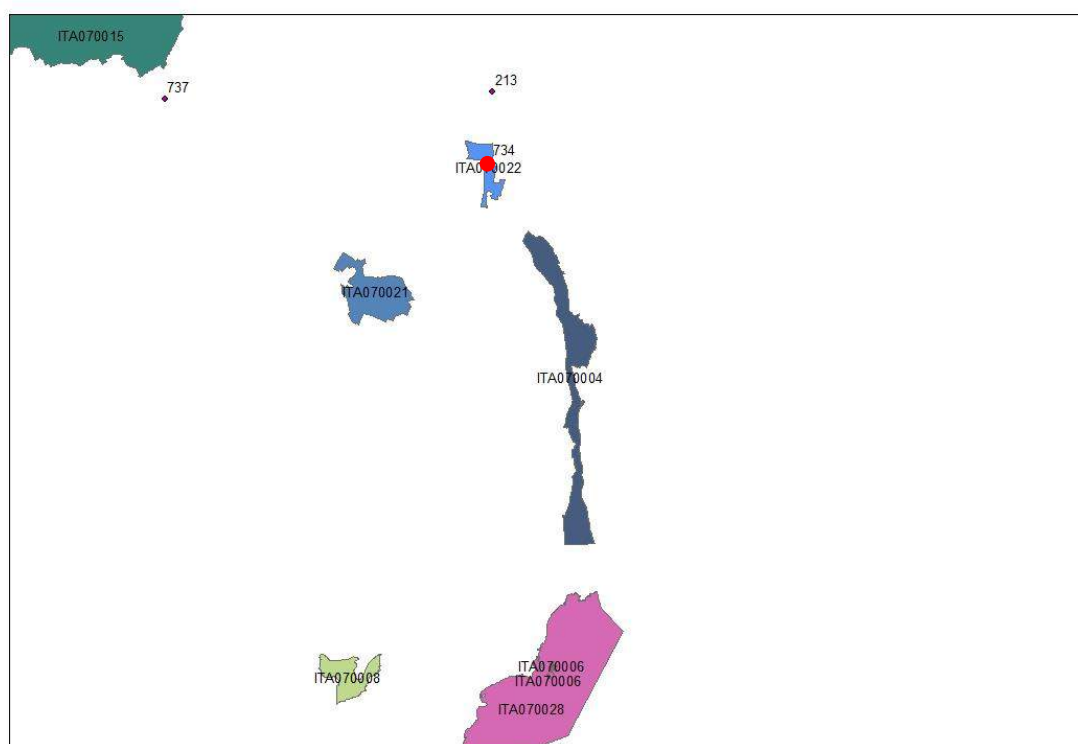


Id Sito:	402
Discarica:	Discarica C/da Gibiotti
Comune:	Linguaglossa (CT)
Dimensione:	8.000 m ²
Anno fine attività:	1997
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 070027		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☐	Alberi isolati, in gruppo in filare ☒	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Il sito si trova all'interno dell'habitat HAB_CB 86.42 <i>Discariche</i> ed in prossimità dell'habitat HAB_CB 83.15 <i>Frutteti</i>		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede azioni finalizzate alla tutela e alla Conservazione delle aree SIC fra cui RIQ_HAB_08 (Azioni di ripristino ambientale attraverso la rimozione dei fattori di degrado) da effettuarsi con priorità "alta" (entro 24 mesi).	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		

Scheda di Valutazione di Incidenza N°58

Denominazione	SIC ITA 070022 Bosco di Linera
Piano di Gestione Rete Natura 2000	DDG. n° 416 del 17/06/2011
Criticità	Rilevata dal Piano di Gestione con priorità d'intervento media



Id Sito:	734
Discarica:	Discarica C/da Badia Zaccanazzo
Comune:	Acireale (CT)
Dimensione:	80.000 m ²
Anno fine attività:	1993
Tipologia rifiuti:	RSU

Descrizione dell'area oggetto di intervento SIC ITA 070022		
Elementi naturali presenti		
Prati-pascolo naturali e praterie ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Area boscata ☒	Alberi isolati, in gruppo in filare ☐	Arbusteti ☐
Macchia mediterranea ☐	Ambienti rocciosi, dune ☐	Area agricola ☐
Eventuale descrizione dell'area d'intervento:		
Interferenza con il sistema ambientale		
Interferenze con le componenti abiotiche	suolo ☒	
	acqua ☒	
	aria ☒	
Interferenze con componenti biotiche	specie animali ☒	
	vegetali ☒	
	habitat ☒	
Orientamenti finalizzati alla preservazione del sito in coerenza con il PdG	Il PdG prevede un'area sic con perimetro che non include il sito in questione. Dalla cartografia dei sic il sito invece era interno all'area sic.	
Considerate : 1) la minaccia/criticità prodotta dalla presenza del sito potenzialmente inquinato all'interno del SIC/ZPS; 2) le caratteristiche dell'azione e le refluenze positive sull'area interessata; 3) le finalità delle azioni che tendono ad eliminare/mitigare i fenomeni di degrado e/o disturbi sul sito; 4) la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti 5) l'alta priorità dell'intervento di MISE/Bonifica dell'area inquinata 6) la temporaneità dell'intervento di MISE/Bonifica e la limitata esposizione alle possibili interferenze con il sistema ambientale. Si può in conclusione ritenere che gli interventi, pur incidendo sul sito in oggetto nel breve periodo temporale strettamente correlato alla realizzazione dello stesso, ai fini della valutazione di incidenza non interferisce con le componenti di tutela dell'Area Rete Natura 2000, comportando a seguito dell'avvenuta esecuzione effetti positivi sulle matrici ambientali.		